Muller, il «rebus» del Torino

Muller escluso dal Brasile viene al raduno del Toro?

TORINO ● Luis Muller è in Brasile, ma viene ignorato da Lazaroni, c. t. della nazionale che si prepara ad affrontare le fasi preliminari del campionato del mondo 1990. C'è ruggine tra i due. La prima incomprensione nasce ai tempi (recenti per la verità) del ritiro del Brasile, proprio nell'imminenza della Coppa America. Muller arriva in ritardo, Lazaroni lo redarguisce, c'è uno scambio di parole pepate e Luis è escluso dalla nazionale.

Il Brasile, con i gol di Bebeto e di Romario, conquista la Coppa America, ambitissima in Brasile. I giocatori diventano quasi eroi nazionali e la giubilazione di Muller passa inosservata. In Brasile, in fondo, i campioni nascono come le margherite nei prati.

Però c'è di mezzo la qualificazione alle finali dei mondiali che si disputeranno in Italia. Si pensa che, sbollita la rabbia di Lazaroni, ci sia posto nella formazione giallo-oro anche per Muller. E invece ieri il c. t. brasiliano ha diramato l'elenco ufficiale: ci sono i nomi di Careca, di Tita e perfino di Renato, però non quello di Muller. Così, prima di cominciare, finisce il sogno mondiale di Luis. A meno che durante i dieci mesi che ci separano da Roma '90, il talento brasiliano non abbia modo di far ricredere Lazaroni.

Dopodomani, il Torino si raduna: Muller si presenterà o resterà, come minacciato, in Brasile? Questo, di tutta la vicenda, è in fondo il dilemma che interessa i granata.

1371 (-22)

In ribasso

PREZZI	alle 10.15
Fiat	11.325
Fiat priv.	7.740
Comau	3.680
Montedison	2.390
Generali	45.500
Buton	4.790
Toro	22.500
Ferruzzi F.	3.270
Cir	8.290
Mediobanca	25.500
Gemina	2.115

Soppressi treni per la Liguria

TORINO ■ Stessa spiaggia, stesso mare. Il torinese in vacanza ama le comodità e non è disposto ad accettare la soppressione di collegamenti ferroviari diretti con la Riviera ligure. Protesta, scrive ai giornali, chiede spiegazioni.

«*Stiamo applicando il nuovo piano ferroviario*», dicono i dirigenti delle Ferrovie. In sostanza vengono privilegiati i collegamenti veloci tra le grandi città. I centri minori continuano ad essere serviti con alcuni treni diretti, ma il servizio verrà garantito soprattutto con coincidenze a Genova e Savona.

«*Non possiamo accontentare tutti. Per calmare i mugugni si dovrebbe istituire un treno-taxi*», dicono i dirigenti delle Ferrovie. Con la loro collaborazione abbiamo stilato un piccolo vademecum degli orari dei treni per raggiungere il mare senza alghe più vicino a Torino.

SERVIZIO A PAGINA 9

STAMPASERA

N. 189, MERCOLEDI' 19 LUGLIO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

I piemontesi nel governo di Andreotti

Carlo Donat-Cattin

Guido Bodrato

Giovanni Goria

ROMA ● Ultimi giorni di crisi. Il programma di Andreotti è pronto e le ultime trattative sono riservate alla lista dei ministri. Il presidente del Consiglio incaricato ha incontrato, uno per uno, i cinque segretari della maggioranza e a tutti ha consegnato trenta cartelle con il sunto del programma. Ora attende suggerimenti ma i leader dei partiti alleati hanno già assicurato il via libera. E' scomparso il problema del polo laico, e Craxi parla di contatti particolarmente utili. Forlani dice che si può chiudere rapidamente.

La lista dei ministri sarà forse pronta per sabato. Quanti saranno i piemontesi?

Se le indicazioni dei toto-ministri si riveleranno esatte, saranno sei: cinque nati in Piemonte, il sesto in Liguria ma di fatto autenticamente torinese in quanto risiede nella città subalpina da alcuni decenni.

Eccone i nomi. **Susanna Agnelli**, nata a Torino nel 1922; **Giuliano Amato**, nato a Torino nel 1938; **Giovanni Goria**, nato ad Asti nel 1943; **Guido Bodrato**, nato a Monteu Roero (Cuneo) nel 1933; **Pier Luigi Romita**, nato a Torino nel 1924. L'oriundo è l'attuale ministro della Sanità, **Carlo Donat-Cattin**, che è nato a Finale Ligure 70 anni fa ma che risiede a Torino.

Susanna Agnelli, eletta nelle liste del partito repubblicano, viene indicato quale probabile successore di La Pergola al ministero delle Politiche Comunitarie.

Giuliano Amato (psi), che attualmente è ministro del Tesoro, diventerebbe vice presidente del Consiglio al posto di Gianni De Michelis.

Giovanni Goria, democristiano, ex presidente del Consiglio ed ex ministro del Tesoro, è candidato a due dicasteri: lo stesso Tesoro oppure l'Industria.

Guido Bodrato, dc, vice segretario nazionale del suo partito, potrebbe tornare alla Pubblica Istruzione.

A Pier Luigi Romita, scissionista socialdemocratico ed ora psi, toccherebbero le Aree Urbane.

Donat-Cattin, infine, passerebbe dalla Sanità al Lavoro.

Corso Massimo d'Azeglio «transennato»: non si potrà più parcheggiare

Come cambia corso Massimo

L'ASSESSORE DONDONA

Non si parcheggia più sulla banchina spartitraffico: ci saranno posteggi a pettine

TORINO ■ Parcheggiare l'auto non è più un esercizio di infinita pazienza! Ma solo in questo periodo. Da settembre il regalo estivo dovrà essere restituito con gli interessi. E niente fa supporre che la situazione migliorerà a breve termine. Infatti, le sole novità sono di segno opposto. Un esempio: in corso Massimo d'Azeglio, nel tratto fra corso Vittorio e corso Raffaello, la banchina spartitraffico, sino ai giorni scorsi presa d'assalto dalla «sosta selvaggia», è diventata off alle auto per essere restituita al ruolo originale di aiuola. Protezioni fisse ne impediranno l'invasione. Giustamente, si è anche tentati di aggiungere. Ma le auto?

«*Le auto? E' ora di costruire parcheggi* — risponde l'assessore Dondona —. *Vogliamo una città elegante o di m...? Ho approfittato dell'investimento di 20 miliardi per la linea 9, che partirà da To-Esposizioni per piazza Stampalia e messo fine ad uno sconcio. Il tram avrà le pensiline di Giugiaro, non avrà protezioni di sorta come altre linee veloci. E, sì, anche gli automobilisti riavranno i loro parcheggi in corso Massimo, ma a pettine, ordinati. Eppoi, nel piano parcheggi sono previsti 800 posti-auto sotto corso Marconi. E' ora che anche i privati si muovano*». Va bene. Ma quando? E nel frattempo?

E la legge-Tognoli e i finanziamenti di 200 miliardi per costruire parcheggi? «*Tognoli non sarà più il ministro per le Aree urbane e il suo successore dovrà definire la convenzione tipo. Vedremo chi sarà in ritardo fra governo e Comune. Intanto, io insisto nel sottolineare gli spazi che sia questa legge sia la 31 ter concedono ai privati per costruire parcheggi sotto il suolo pubblico, purché siano di pertinenza degli immobili adiacenti. Cioè, un condominio qualsiasi di cento alloggi potrà realizzare duecento posti-auto sotto la vicina strada. Abbiamo già decine di domande*».

«*Comunque non si dica che non vi saranno novità dal 1990* — conclude Dondona —. *Dall'anno prossimo, infatti, si potrà venire a Torino con i treni della Torino-Ceres in 20 minuti e lasciare quindi l'auto alle stazioni di partenza. E fra i progetti minori citiamo pure i lavori in corso in questi giorni per snellire il traffico all'incrocio fra i corsi Massimo e Bramante con semafori che regoleranno le svolte a sinistra delle auto provenienti dal ponte e dalle Molinette*».

DA DUE GIORNI IL PORTO IN SCIOPERO

Genova minaccia di bloccare i traghetti per la Sardegna

GENOVA ● «*Bloccheremo i traghetti passeggeri per la Sardegna*». La minaccia attraversa l'intero schieramento dei portuali, in sciopero da due giorni, e che stamane protestano ancora clamorosamente, sia sulle calate che davanti al Palazzo San Giorgio, sede del Consorzio autonomo, massima autorità dello scalo. Lo slogan più ripetuto: «*Siamo disposti a tutto, non intendiamo far più i donatori di sangue ad un porto che il ministro della Marina Mercantile sta svendendo a pezzetti, per affidarlo ai privati*».

Sarebbe la prima volta che i portuali fermano le navi della società Tirrenia anche per quanto riguarda i passeggeri: negli stessi momenti più caldi di una vertenza che dura da anni, il blocco si era sempre limitato alle merci, con esclusione di quelle deperibili.

Oggi l'astensione dal lavoro continua. I container non imbarcati occupano i piazzali, ma la preoccupazione più grande è quella per i traghetti. Sono i giorni delle grandi vacanze che in gran parte si orientano verso la Sardegna, l'isola più amata dagli italiani: basti pensare che nei giorni dello scorso weekend solo dal porto di Genova, su linee rinforzate con ogni traghetto disponibile, sono partiti 15 mila passeggeri con oltre cinquemila auto al seguito.

E l'esodo si avvia verso punte ancora più alte: sono attesi infatti a Genova, per l'imbarco, sardi che lavorano all'estero e che intendono trascorrere le ferie presso le famiglie.

Alla sede della Tirrenia non si raccolgono commenti, ma si ha la sensazione che, se davvero il collegamento marittimo con la Sardegna sarà interrotto dallo sciopero, la società potrebbe riprendere in esame un progetto preso in considerazione l'anno scorso, ma accantonato più per motivi politici che gestionali: quello di spostare il terminal a La Spezia o a Livorno.

Guido Coppini

URSS

Scioperi sospesi in Siberia?

MOSCA ● Primo successo per Gorbaciov nella delicata vicenda siberiana. Il comitato regionale di sciopero del Kuzbass ha invitato i minatori a riprendere il lavoro, annunciando che i primi accordi erano stati raggiunti. E' ancora presto però per poter dire se i minatori accetteranno di riprendere normalmente il lavoro o se la vicenda continuerà ancora. Per quanto riguarda la «guerra fra etnie», in Abkhazia oggi la situazione appare calma dopo gli eccidi dei giorni scorsi.

SERVIZIO A PAGINA 3

MUMMIA IN LISTA D'ATTESA ALL'OSPEDALE

Una Tac per la sacerdotessa egizia

Bellissima, uccisa da un male misterioso. Gli esami diranno perché

COMO ● Anche la mummia della sacerdotessa egizia Isiuret, morta 2700 anni fa, è in lista d'attesa per una Tac all'ospedale Sant'Anna di Como. I responsabili del Museo civico, dove la mummia della guaritrice e custode del Tempio di Ammone, a Tebe, è conservata, nei giorni scorsi hanno presentato la richiesta per utilizzare il nuovo apparecchio per la tomografia assiale computerizzata. La risposta della presidenza dell'Usl 11 di Como è stata affermativa per cui presto l'importante reperto archeologico sarà sottoposto ad accuratissime ispezioni scientifiche.

La decisione di sottoporre la mummia egizia alla Tac è stata presa anche perché il corpo della giovane sacerdotessa, sotto le bende, sarebbe ben conservato. Studi scientifici identici a quelli che stanno per essere effettuati a Como hanno un precedente. Qualche anno fa, infatti, erano stati eseguiti su una mummia del Museo Egizio di Torino. La Tac dovrebbe riuscire a chiarire le cause del decesso. Sembra che la ragazza sia morta in età ancor giovane per un male misterioso e incurabile. Si cercherà di capire anche se la sacerdotessa — così come sembra — era in stato interessante. Una giovane bellissima, come appare sul sarcofago color verde, rosso e oro.

La tomografia dovrebbe servire anche a stabilire come gli Egizi si nutrivano e la composizione degli unguenti con cui le salme venivano trattate. I raggi serviranno anche per scrutare se, sotto le bende, vi sono gioielli e fibbie in oro, oltre al grosso scarabeo sacro di smeraldo che la mummia ha sul petto. Esperti del Museo civico di Como ed egittologi, dopo la tac, sottoporranno la mummia ad altri esami con una sofisticata apparecchiatura.

Marco Marelli

Tiziana Fabbricini, soprano astigiana ed ex corista del Regio di Torino

SOPRANO DI ASTI, EX CORISTA DEL REGIO

La Scala: Tiziana Fabbricini scelta da Muti per Traviata

Tiziana Fabbricini, soprano astigiano, ex corista del Teatro Regio di Torino, è stata scelta da Riccardo Muti per «La Traviata», (regia di Liliana Cavani), terza opera della stagione della «Scala». Emblematicamente è stata proprio Violetta a far vincere il primo concorso (il «Mattia Battistini») alla Fabbricini: ruolo proposto sempre con espressività e sicurezza non disgiunte da istinto e tecnica.

Il soprano ha una voce importante e particolare, con suoni e inflessioni che ricordano la grande Callas. Come non ricordarla, infatti, ad Alessandria, trionfare in Lucia, sbalordendo critica e pubblico, per un'interpretazione viva, palpitante, ricca di temperamento e con quella voce da soprano drammatico di coloratura, con calde agilità e con sferzanti impennate negli acuti?

Certamente nella scelta delle soddisfazioni (ma anche incognite) di solista, rispetto alla sicurezza del Coro, hanno pesato errori e sfortune nella gestione tecnica e affettiva. Ma ora, ristabiliti gli equilibri e con la volontà di riuscire, Tiziana si appresta al debutto nel massimo tempio della lirica.

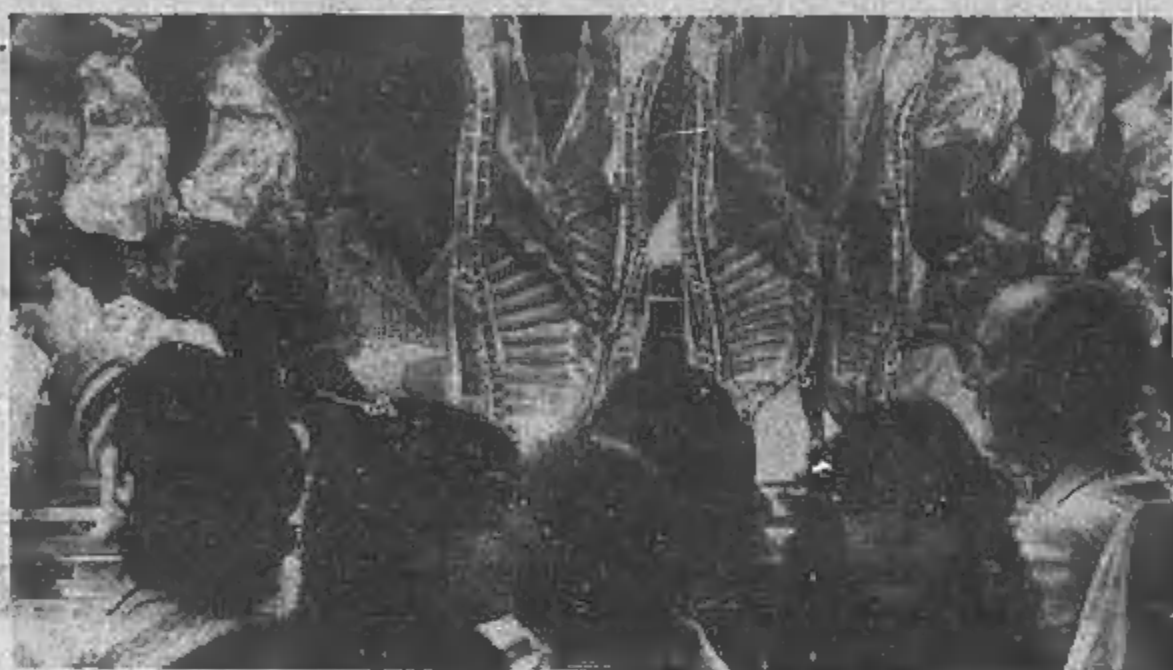
Walter Baldasso

«Basta con la dieta vegetariana Rilanciamo la vecchia fettina!»

TORINO ● Estate, sole, spiaggia, abbronzatura, nudità. Oh dio!: la pancia; dieta. Se ci pensate, passare dal desiderio di calore all'odio verso le calorie è questione di un attimo. Irreparabilmente ogni inizio di stagione calda comporta che i giornali riprendano a dispensare ascoltati suggerimenti: ridurre la carne o abolirla, al massimo puntare sulle carni magre e qui si cita il tacchino, il pollo, il coniglio. Ma sono tutti convinti che sia bene fare così? In realtà, l'estate risveglia anche la polemica *carne sì, carne no* e si aprono dibattiti su quale sia la carne migliore.

Sentite cosa scrive il professor Arrigo Bosticco, della facoltà di Agraria torinese nel libro, *Le ricchezze della nostra terra: la carne bovina*: *«La carne contribuisce in maniera modesta a coprire il fabbisogno calorico, mentre fornisce una buona quantità di proteine molto nobile. Per cento grammi di vitellone normale si contano 2 grammi di grasso, mentre per il pollo 13,6 grammi, per il tacchino 14,7; non è quindi vero che la carne bovina sia più grassa»*.

Secondo il professore la carne bovina dovrebbe comparire sulle nostre tavole due giorni la settimana, negli altri cinque giorni sosteniamoci con le altre carni e il pesce.

Siamo di fronte ad una vera e propria offensiva culturale dei fedeli alla carne bovina che va dal recente convegno di Torino su *I problemi della produzione e del consumo della carne bovina: la qualità del prodotto*, al rilancio di varie iniziative regionali in collaborazione con l'Università di Torino per modernizzare, fornire assistenza tecnica agli allevatori.

Questo rilancio della cultura alimentare e produttiva della carne, senza più anatemi e condanne verso fettine *«dipinte come veleno o come coda del diavolo* — dice il dottor Guglielmo Solavaggione che ha curato per il Federagrario, Istituto di credito per l'agricoltura, il volume citato — *trova noi piemontesi in posizione dietetica fortunata perché la razza bovina piemontese ha scarsa tendenza a depositare grasso»*.

Inoltre, fra le carni macellate e commerciate in Piemonte, ricorda Solavaggione, *«ci sono le più sicure, senza estrogeni o altro, grazie alla legge regionale che istituisce il certificato di garanzia»*. Quindi, occhio; accertatevi, che la vostra macelleria abbia il bollino, il certificato tranquillizzante sulla provenienza delle carni. Gli allevamenti e le macellerie che hanno aderito all'iniziativa e accettano i rigidi controlli regionali espongono questo simbolo della carne Doc con orgoglio.

Ma il problema della fettina non tocca solo la pancia, la salute e il palato. Anche le nostre tasche. Le grandi, sfondate tasche nazionali che disperdono miliardi di lire all'estero per pagare le carni che provengono dall'Argentina o dalla Germania. *«Il cinquanta per cento della carne bovina consumata in Italia* — sottolinea Giuseppe Maspoli, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino — *è stata prodotta fuori dalle nostre frontiere e con l'abbattimento delle frontiere la concorrenza estera sarà ancora più forte»*. I rimedi a questa situazione consistono, secondo Maspoli, *«nel ridurre i costi, migliorare la qualità delle produzioni e assecondare i gusti del consumatore, come si sono avviati a fare la Regione Piemonte e gli allevatori associati in consorzi che garantiscono l'integrità del prodotto»*.

Esponenti del Co.Al.Vi., un consorzio piemontese sul tipo di quelli indicati da Maspoli, fanno sapere che le macellerie loro affiliate espongono una sorta di carta d'identità bovina: un numero di riconoscimento, il nome dell'allevatore, la razza, la data di macellazione, il macello e la macelleria autorizzata alla vendita, il tutto firmato dal veterinario ispettore delle carni. Questi punti vendita hanno aumentato le loro vendite nonostante il calo complessivo del mercato della carne del 10-20 per cento.

Ma com'è la situazione dell'allevamento bovino in Piemonte? 650mila capi da carne, circa l'otto per cento della produzione nazionale. Le carni bovine allevate in Piemonte nel 1988 valevano 796 miliardi, nell'87 solo 781. Più di un terzo dei 57 mila allevamenti piemontesi è in provincia di Cuneo, poco meno di un terzo in provincia di Torino. Fra le razze domina la piemontese (oltre la metà dei capi) poi la Frisona italiana (un quarto). Ma forse i più ricercati sono i 115 bovini della razza Chianina e i 115 della Tarina o Savoiarda.

Gian Piero Amandola

Riesplode la polemica fra vegetariani e amanti dell'alimentazione a base di carne. Un libro curato dal Federagrario

NOTIZIE

Neonati, sull'autostrada ora c'è il «bimbo-bus»

MILANO ● Un autobus a misura di neonato con tanto di fasciatoi, culla, port-enfant, scalda-biberon, pappe e giochi viaggerà sulle autostrade italiane dal 29 luglio al 30 agosto per dare a mamme e bambini in trasferta quei confort che caldo, file d'auto ai caselli e stazioni di servizio superaffollate non possono dare. *«Bimbobus»*, questo il nome dell'iniziativa, è stato presentato dalle aziende che lo hanno ideato e sponsorizzato, a cominciare dalla rivista specializzata *Quattroruote*, alla *Volvo*, all'Agip, alla *Bébé Confort*, alla *Danone*, alla *Milupa*. Il superattrezzato mezzo entrerà in servizio sull'autostrada Flaminia Est, nell'area in località Agliano Sabina (Rieti) e vi resterà sino al 3 agosto, poi passerà a Riccione (Forlì), a Rimini (Forlì), a Modena e a Salerno. Le mamme che in viaggio incontreranno *«Bimbo-bus»* potranno tranquillamente salirvi e usare i suoi servizi.

Militari leva: meno aids, più droga

ROMA ● Diminuiscono i casi di Aids tra i militari di leva ma aumenta la tossicodipendenza: nell'88 si sono avuti 83 casi di Aids (contro i 148 dell'87) mentre i giovani militari dediti all'uso di sostanze stupefacenti sono stati, nello stesso anno, 2.949 (2.590 nell'87). Questi dati sono contenuti in un documento che il Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Mario Porta, ha consegnato alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla condizione giovanile. I casi di Aids tra i giovani di leva sono passati da 21 nell'85 a 50 nell'86 a 148 nell'87 per poi ridursi a 83 nell'anno appena passato. Sulla droga, dopo l'impennata dell'84, nel corso del quale si sono registrati 5.133 casi, si è passati a 3.871 nell'85, a 2.720 nell'86 e a 2.590 nell'87, con una ripresa del fenomeno nell'88 con 2.949 casi.

Nel '90, mod. «740» tre mesi prima

ROMA ● Dal prossimo anno i moduli per la dichiarazione dei redditi dovrebbero essere messi a disposizione dei contribuenti tre mesi prima del termine prefissato. Il vicepresidente dei deputati socialisti, Piro, ha presentato un emendamento che è stato sottoscritto dagli esponenti della maggioranza della commissione Finanze e che sarà esaminato dall'aula di Montecitorio nell'ambito delle votazioni sul decreto che elimina le sanzioni previste per coloro che hanno presentato in ritardo la dichiarazione dei redditi del 1988. L'emendamento prevede che i decreti ministeriali di approvazione dei modelli di dichiarazione dei redditi e del modello di dichiarazione dei sostituti di imposta devono essere pubblicati nella gazzetta ufficiale non oltre 90 giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione delle relative dichiarazioni. Nel caso in cui la pubblicazione avvenga oltre la scadenza, i termini per la presentazione verranno prorogati di tanti giorni quanti sono i giorni di ritardata pubblicazione.

PARLA IL CAPOGRUPPO PSI

Fabbri: «Il governo-ombra servirà al pci Forse imparerà a fare l'opposizione...»

Achille Occhetto

Giulio Andreotti

Fabio Fabbri

ROMA ● Lo aveva promesso qualche mese prima delle elezioni europee: un governo ombra in piena regola, con tanto di ministri. Oggi è il gran giorno e Achille Occhetto presenta il suo organismo. A capo ci sarà lui, segretario pci; Pellicani ricoprirà il ruolo di coordinatore, Tortorella va agli Interni, Napolitano agli Esteri, Reichlin all'Economia; Ettore Scola ai Beni Culturali, Filippo Cavazzuti al Tesoro, Stefano Rodotà alla Giustizia, Gianni Cervetti alla Difesa, Livia Turco ai problemi femminili e Gianfranco Borghini all'Industria. In tutto 14 persone, dieci in meno di quelle che formeranno il governo Andreotti.

Che cosa pensa il partito socialista di questa nuova iniziativa del pci? Risponde il senatore Fabio Fabbri, capogruppo psi.

«Una stroncatura o un plauso mi sembrerebbero troppo premature. Vedremo in futuro se si tratta di una copiatura tardiva dell'esperienza laborista inglese, difficilmente applicabile alla realtà politica italiana. In questo caso si tratterebbe di un altro tentativo di ricorrere a modelli del socialismo europeo per socialdemocratizzarsi, senza fare fino in fondo i conti con la propria storia. Se invece è un mezzo per acquisire una cultura di governo, potrebbe essere un'esperienza utile».

Non potrebbe esserci una certa utilità politica nel ricorrere a questo tipo di opposizione?

«Se con questo tentativo si vuole valorizzare l'attività dei gruppi parlamentari e coordinare i lavori dei gruppi di Camera e Senato, non mi pare una novità politica di fronte alla quale occorra scappellarsi. Quello di cui il Pci ha bisogno e quello che i socialisti vorrebbero è una politica di opposizione diversa da quella che ha fatto prevalentemente fino ad ora, intrisa di pratiche consociative che fanno del Parlamento il luogo del cogoverno, con aggravio per la finanza pubblica. Nel contempo servirebbe un'opposizione meno estremizzante, ossia ispirata al criterio del "più uno": che dà ascolto a tutte le rivendicazioni corporative. La scelta del governo ombra può avere valore politico solo se è indirizzata ad acquisire quella cultura di governo auspicata da Amendola».

De Benedetti ha dichiarato che, con le Europee, è stato fatto un passo avanti "per una opposizione non ideologicamente comunista". Che ne pensa?

«La dichiarazione che si legge sul giornale spagnolo non è inedita: mi pare che si tratti di un riciclaggio di quanto De Benedetti ha detto subito dopo le elezioni europee a proposito del partito comunista italiano. Egli allora espresse il suo compiacimento per la tenuta del partito comunista anche come garanzia per l'esistenza di una valida opposizione. Non ho capito bene se affermando che il pci sta facendo passi avanti per favorire la nascita anche in Italia un sistema politico fondato sul ricambio, l'ingegner De Benedetti sostenga che il processo di conversione al riformismo del pci sia già compiuto. Se è così, non sono d'accordo. Non si tratta di fare gli esami al pci. Ma il fattore K non si cancella senza fare i conti fino in fondo con la propria storia. Chi sveglia un futuro non ancora pronto rischia di avere spiacevoli sorprese. Dobbiamo saper vedere con animo aperto l'evoluzione comunista, incoraggiarla ed assecondarla. Ma sarebbe un errore dare per acquisito un processo politico ancora in itinere. Penso che sarà importante, anzi essenziale, il mutamento dei rapporti dei comunisti con il psi. Se finisse l'acrimonia e la sostanziale inimicizia verso di noi, sarebbe davvero il segno che la mutazione ideologica e politica è davvero iniziata».

Mino Lorusso

SPERIMENTALE SULLA MILANO-ROMA

E se sull'autostrada c'è un ingorgo adesso ti avvertono attraverso la radio

ROMA ● Viaggiare informati è certamente un modo per viaggiare sicuri. E se oggi è possibile, viaggiando in auto, conoscere via radio le condizioni delle strade e del traffico, lo si deve al sistema ARI (marchio depositato Blaupunkt), grazie al quale si possono ricevere le notizie sul traffico attraverso l'autoradio; è sufficiente premere un tasto per sintonizzarsi sulla stazione che manda in onda le informazioni. Questo sistema è oggi diffuso in Germania, Austria, Lussemburgo, Spagna, Svizzera, Stati Uniti. In quest'ultimo paese gli automobilisti fruiscono di 30 emittenti UKW-Fm con sistema ARI.

Sulla base dell'ARI, si è effettuato il passo successivo con l'introduzione dell'RDS (Radio data System), sistema concordato a livello internazionale, con visualizzazione sul display dell'emittente che si sta ascoltando.

Il servizio informazioni via radio sul traffico stradale sta ora diffondendosi anche in Italia: a partire da questo mese di luglio il collegamento RDS, ossia la diramazione delle notizie sul traffico, è assicurato dall'emittente «Radio Radio» sul percorso autostradale Milano-Roma e viceversa, con un'iniziativa creata in collaborazione con Blaupunkt. Il bollettino «Meteotraffico» è trasmesso in isofrequenza ogni 30 minuti, dalle 6,30 alle 24 su 104,5 FM.

Grazie all'RDS, l'automobilista può ricevere le notizie sul traffico anche se è inserita una musicassetta o un compact disc o addirittura se il volume è abbassato a zero. Infatti, ogni volta che viene trasmesso un comunicato, l'apparecchio si commuterà automaticamente sull'ascolto della radio, per ritornare subito dopo alla funzione precedente.

Nell'arco della giornata andranno in onda 36 edizioni, durante le quali saranno diramate informazioni sul traffico e sulle condizioni stradali fornite alla redazione di «Radio Radio», dai servizi pubblici e dai propri inviati che, a bordo di cinque autovetture, saranno costantemente in movimento sulla Milano-Roma, per raccogliere e trasmettere informazioni alla sede centrale.

Andreas Papandreu. Ormai il suo declino sembra inarrestabile

Resa dei conti in Grecia per Papandreu e 4 ministri

Dopo due giorni di acceso dibattito il Parlamento ha dato il via all'inchiesta per lo scandalo dei 280 miliardi della Banca di Creta. Altre nubi si addensano sul Pasok

ATENE ● Il Parlamento greco, dopo due giorni di acceso dibattito, ha dato questa notte via libera per procedere contro l'ex primo ministro Andreas Papandreu e quattro dei suoi ministri accusati di malversazione nel maggiore scandalo della storia bancaria ellenica.

Il Parlamento ha deciso di costituire una commissione di inchiesta per indagare sull'episodio che ha avuto una parte decisiva nella sconfitta elettorale del partito socialista panellenico (Pasok), capeggiato da Papandreu.

L'ex premier ed i suoi ministri sono accusati di appropriazione indebita per un valore di 200 milioni di dollari (280 miliardi di lire).

Insieme a Papandreu sono inquisiti gli ex ministri Agamennon Koutsogiorges, Panayotis Roumeliotis, George Petsos e Dimitris Tsovolas. Sono tutti accusati di avere ordinato a società statali o a partecipazione statale di effettuare depositi di 20 miliardi di dracme (1 miliardo e 300 milioni di lire ciascuno) presso la Banca di Creta con l'obiettivo di intascare gli interessi.

L'ex presidente della Banca di Creta Giorgios Koskotas, il principale accusatore di Papandreu, si trova attualmente in carcere a Salem, nel Massachusetts, colpito da un ordine di rimpatrio coatto, impegnato a difendersi davanti ad un tribunale degli Stati Uniti. La decisione del tribunale di Salem è attesa per la fine di questo mese.

Lo scandalo della Banca di Creta è uno di una serie di scandali che hanno contribuito a definire la sconfitta elettorale del Pasok nelle elezioni del 18 giugno. In quella consultazione nessun singolo partito ha ottenuto una maggioranza sufficiente a governare indisturbato, ma le forze di destra e di sinistra si sono coalizzate con un patto a termine proprio per condurre in porto l'inchiesta sui depositi della Banca di Creta contro Papandreu e i suoi ministri.

I 300 membri del Parlamento unicamerale greco hanno votato su ciascuno dei cinque personaggi coinvolti nello scandalo, votando ogni volta a stragrande maggioranza in favore dell'autorizzazione a procedere.

I risultati del voto, avvenuto a scrutinio segreto, indicano che i deputati del Pasok hanno votato in favore del procedimento contro Koutsogiorgas e Petsos, ma contro la misura nei confronti di Papandreu, Roumeliotis e Tsovolas.

La commissione parlamentare speciale ha tre settimane di tempo per decidere se esistono elementi probatori tali da poter deferire l'ex premier e gli ex ministri davanti ad un tribunale civile speciale che comprende anche giudici della Corte Suprema.

Il settantenne Papandreu, che si trova attualmente in luna di miele con la sua terza moglie, la trentacinquenne ex hostess Dimitra Liani, ha lasciato i deputati del suo partito liberi di votare pro o contro l'autorizzazione a procedere. Papandreu, comunque, ha sempre negato ogni responsabilità nell'affare della Banca di Creta.

Roumeliotis, eletto il 18 giugno al Parlamento Europeo, non si oppone alle accuse, mentre Koutsorgiorgas, che non è stato rieletto nell'ultima tornata elettorale, non si è presentato in Parlamento, ma ha inviato una memoria difensiva proclamando la sua innocenza.

Il banchiere Koskotas, grande accusatore di Papandreu

Tsovolas e Petsos, anch'essi fuori dal Parlamento, hanno proclamato la loro «estraneità ai fatti».

Quanto prima il Parlamento si occuperà anche degli aspetti poco chiari dell'acquisto di caccia da parte della Difesa. E infine arriverà il turno delle presunte intercettazioni telefoniche ai danni di personalità politiche e militari. Durante la passata amministrazione socialista sarebbero stati tenuti sotto controllo anche diversi giornali.

CALMA IN ABKHAZIA

Siberia, primi accordi nelle miniere forse Gorbaciov blocca gli scioperi

Minatori a Prokopievsk leggono le notizie sul loro sciopero

MOSCA ■ Il comitato regionale di sciopero dei minatori del Kuzbass, la regione carbonifera sovietica della Siberia meridionale, ha invitato ieri sera i minatori in sciopero a riprendere il lavoro, dopo che nei negoziati con la delegazione governativa, guidata da Nikolai Sliunkov, sono stati raggiunti i primi accordi. Ne dà notizia l'agenzia Tass, precisando che Sliunkov e il capo del comitato di sciopero hanno parlato alla radio locale nel pomeriggio.

«Si tratta di una decisione molto saggia — ha detto Nikolai Sliunkov — dettata dall'alta coscienza civile dei lavoratori e dall'interesse perché si creino le condizioni ideali di lavoro per la commissione governativa e il comitato operaio».

La Tass aggiunge tuttavia che è difficile ora prevedere le reazioni degli scioperanti a Prokopievsk e nelle altre città interessate dalle agitazioni dei minatori alla decisione di riprendere il lavoro. Secondo l'agenzia di stampa sovietica, infine, il lavoro sarebbe ripreso anche nella città di Myski. Domani Sliunkov — rende noto la Tass — si recherà a Novokuznetsk, importante centro industriale della regione.

Nell'Abkhazia, intanto, la situazione sembra essere relativamente calma. Non si sono più ripetuti nelle ultime ore gli scontri e le sparatorie che fra sabato e domenica avevano causato una ventina di morti.

Ogni attività normale è però paralizzata nella piccola Repubblica caucasica: il Cremlino parla di oltre la metà degli uffici, delle industrie e dei negozi chiusi. Secondo fonti locali si supera il 90 per cento.

Le autorità cercano di organizzare l'evacuazione dei turisti, che a migliaia sono bloccati nei centri balneari della regione. Nella notte donne e bambini sono stati fatti partire in aereo o per nave. Centinaia di turisti sono rimasti bloccati sui treni, sotto il sole, senza cibo e senza acqua. A Sukhumi si registrano problemi di rifornimento e scarseggia anche il pane.

POMPE FUNEBRI

I francesi seppelliranno gli inglesi

LONDRA ● Saranno i francesi a seppellire gli inglesi. La più grande compagnia di pompe funebri francesi, infatti, sta per acquistare il pacchetto di maggioranza della Kenyons e della Hodgsons, le due più grandi organizzazioni britanniche del settore. I responsabili britannici, appena la notizia dell'acquisto è stata resa nota, si sono affrettati a dichiarare che sosterranno in ogni modo le tradizioni dei funerali inglesi. «Noi forniamo i migliori funerali del mondo — ha detto Lionel Gornall, portavoce dell'associazione nazionale dei direttori di pompe funebri — il nostro servizio è molto discreto, di grande gusto e molto efficente». Gornall ha aggiunto che è difficile che le compagnie acquirenti riescano ad imporre funerali «alla francese».

A NEW YORK

Quasi 30 miliardi per essere sindaco

NEW YORK ● Quanto vale la poltrona di sindaco di New York? Molti degli abitanti della metropoli americana cominciano a chiederselo dopo aver appreso dallo stesso interessato che Ronald Lauder — figlio di Estee, erede della famosa società di cosmetici ed ex-ambasciatore degli Stati Uniti in Austria — ha già speso otto milioni e mezzo di dollari (circa 11 miliardi di lire) per la campagna elettorale mirante ad assicurargli la successione ad Edward Koch. Lauder, che appartiene al partito repubblicano, potrebbe concludere la sua campagna elettorale in novembre avendone complessivamente spesi 20. Ma già la cifra investita finora supera quella a disposizione di tutti e cinque gli altri candidati e costituisce un primato assoluto per delle elezioni municipali. Principale avversario di Lauder in seno al partito repubblicano sarà Rudolph Giuliani, ex-procuratore federale di New York e protagonista della lotta contro la mafia.

In campo democratico, invece, il sindaco uscente Edward Koch ha appena annunciato la sua intenzione di ripresentarsi per la quarta volta candidato anche se gli indici della sua popolarità — una volta alle stelle — sono in netto calo. Suoi oppositori in seno al partito saranno il presidente del consiglio di zona di Manhattan, David Dinkins, il responsabile delle finanze cittadine, Harrison Goldin, e l'ex-direttore dell'azienda dei trasporti municipali, Richard Ravitch. Tutti i candidati hanno finora speso per la loro campagna elettorale da uno a due milioni di dollari.

ABBANDONATO

Neonato vive 5 giorni in un cartone

NEW YORK ● Un neonato abbandonato in una scatola di cartone in un bosco dalla madre diciassettenne che lo credeva morto, è stato ritrovato 5 giorni dopo in cattive condizioni ma vivo e i dottori sperano di salvarlo: è successo a Liberty, a 110 chilometri da New York.

La ragazza, della quale non viene reso noto il nome, aveva tenuto nascosto la sua gravidanza alla famiglia ed ha partorito da sola in casa alle sei del mattino di giovedì scorso. Poi ha visto che il bambino aveva smesso di respirare e pensandolo morto e quasi lo ha messo in una scatola e lo ha abbandonato nel bosco dove è stato trovato lunedì. «Non avremmo mai pensato di ritrovarlo vivo. Ha fatto freddo la notte ed ha anche piovuto» raccontano gli agenti.

RICERCHIAMO CON URGENZA:

- CAPANNONE MQ. 500 - 1500 con area manovra zona da TORINO a RIVOLI in ACQUISTO o LOCAZIONE.
- BASSO FABBRICATO MQ. 500 - 1000 altezza mt. 5 luminoso zona TORINO NORD preferibilmente in LOCAZIONE.
- UFFICIO zona C.SO PESCHIERA MQ. 150 - 250 in locazione.
- APPARTAMENTO MQ. 80 - 100 zona PRECOLLINA anche mansardato in acquisto.
- APPARTAMENTO in acquisto MQ. 130 - 180 zona CENTRO SEMICENTRO anche da ristrutturare.
- VILLA unifamiliare con giardino in prima o seconda cintura, anche a schiera - ACQUISTO.

PAGAMENTO IN CONTANTI IN CASO DI VENDITA.

MASSIME REFERENZE IN CASO DI LOCAZIONE.

PROBLEMI di PARCHEGGIO?

In uno stabile decisamente signorile di

PIAZZA ADRIANO

proponiamo **BOXES AUTO**

di nuova costruzione - L'intervento prevede BOXES per 1 - 2 - 3 posti auto - cancelli elettrici - ascensore - portineria. CONSEGNA IMMEDIATA.

L'IMMOBILE RESIDENZIALE

Nella **COLLINA DI ALMESE** a 18 Km da **Torino** proponiamo in vendita 2 ville gemelle di nuova costruzione composte ognuna da **MQ. 250** abitabili distribuiti su 2 piani più taverna lavanderia e box per altri **MQ. 225** e **MQ. 1500** di terreno panoramico.

In **C.SO PESCHIERA**, all'altezza di **P.ZZA SABOTINO**, proponiamo 2 appartamenti abbinabili di complessivi **MQ. 200**, ubicati al 6° ed **ULTIMO PIANO** di uno stabile di buona qualità. Uno degli appartamenti (mq. 90) è attualmente occupato con causa di sfratto in corso. Il prezzo richiesto per entrambe le unità immobiliari è di **LIRE 270 MILIONI.**

In **C.SO UNIONE SOVIETICA**, all'altezza di **C.SO BRAMANTE**, proponiamo un'appartamento occupato, con causa di sfratto in corso, di **MQ. 185**. Ubicato al 9° ed **ULTIMO PIANO**, l'appartamento è corredato di alcuni terrazzini per totali mq. 25. Il prezzo richiesto è di **LIRE 290 MILIONI.**

L'IMMOBILE D'IMPRESA

RIVOLI C.so Susa proponiamo in locazione **LOCALE** con destinazione **ARTIGIANALE** e/o **COMMERCIALE**. Superficie utile **MQ. 1500** con passo carraio, impianti in ordine, area parcheggio.

RIVOLI C.so Susa proponiamo in locazione **DEPOSITO MQ. 1500**. Impianto antincendio a spliker ed impianto elettrico a norme. Canone di locazione Lire 3.500.000 mensili.

C.SO ALLAMANO proponiamo in locazione **NUOVO CAPANNONE MQ. 3500** eventualmente frazionabile in 2 lotti. Solo uso **DEPOSITO - MAGAZZINO.**

C.SO GALILEO FERRARIS proponiamo in locazione **UFFICIO MQ. 150** collegato da scale e passo carraio a seminterrato **MQ. 250** con destinazione sia uffici che magazzino.

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO proponiamo in vendita locale **COMMERCIALE - ARTIGIANALE** di **MQ. 400** su due piani. L'immobile è all'interno del cortile di uno **STABILE SIGNORILE** ed è dotato di passo carraio e posti auto. Il prezzo richiesto è di Lire 500 milioni.

Via Filangieri n. 1 angolo C. TURATI vendiamo BOX per un'auto

Piazza HERMADA vendiamo 2 BOXES ed 1 posto auto

HELVETIA IMMOBILIARE

Corso M. D'Azeglio, 16 - 10125 TORINO

TEL. 6503103 r.a.

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

Corso Siracusa 13
Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.293

C. Siracusa aperto tutto **AGOSTO** ad eccezione dei sabati 5 e 19 e lunedì 14 - C. Casale chiuso da sabato 5 a lunedì 28 agosto

L'iniziativa di questa settimana è il problema borse, abbiamo terminato la scorta di quelle non tassate, siamo costretti ad addebitare L. 150 per le medie e L. 200 per le grandi - **OFFRIAMO** in alternativa una capace e robusta borsa in juta. Chiedete alla cassa la bustina per la raccolta degli scontrini, con una o più spese al raggiungimento di L. 300.000, la borsa vi verrà consegnata gratuitamente. Se la ritenete necessaria subito, l'avrete versando L. 6000 che vi saranno restituite al raggiungimento della somma degli scontrini.

RISPARMIATE per la **SCORTA VACANZE** con

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
FIDO cane scat. gr 1650 con buono sconto L. 300 da convalidare	L. 2.500	**SHEBA** patèe gr 100 per gatti in assortimento 5 gusti	L. 1.150
CIAPPI cane scat. gr 1250 in assortimento 3 gusti	L. 2.300	**MISTER** patèe gr 100 per gatti in assortimento 2 gusti	L. 750
LOYAL cane scat. gr 1250 in monogusto	L. 1.800	**WHISKAS** scat. gr 200 in assortimento 9 gusti	L. 850
VITTO DOG scat. gr 1000 in assortimento 2 gusti	L. 1.400	**KIT e KAT** scat. gr 400 in assortimento 6 gusti	L. 1.050
FRISKIES cane scat. gr 800 in assortimento 2 gusti	L. 1.500	**FIDO GATTO** scat. gr 400 + 100 in assortimento 8 gusti	L. 1.000
VITTO DOG scat. gr 400 in assortimento 2 gusti	L. 650	**MIAO GOLOSO** scat. gr 400 con buono sconto L. 350 da conval.	L. 950
LOYAL SOUPE kg 4 mangime pronto all'uso	L. 8.000	**MIAO** croccantini kg 1 (con buono sconto L. 600 da convalidare)	L. 3.600
ZUPPA PRONTA kg 10 mangime pronto all'uso	L. 18.000	**PETREET** confezione CLUSTER 3 pezzi cad. 1.133	L. 3.400

Rileggeteci la prossima settimana... non offriamo sconti ma prezzi scontati

Alessandria: prefettura presidiata dagli abitanti della Valle Bormida

Da ieri sera, per chiedere un appoggio alla chiusura di sei mesi dell'Acna di Cengio stabilita dal ministro Ruffolo. E' la risposta ai liguri che protestano a Roma durante l'incontro ministeriale

Continuano le tensioni tra liguri e piemontesi per l'Acna di Cengio. Nella foto, una recente manifestazione

ALESSANDRIA ● Un centinaio di abitanti e amministratori della Val Bormida — in prima fila ancora il sindaco di Terzo, Eliana Barabino — hanno istituito dalla tarda serata di ieri un «presidio» dinanzi alla prefettura per «ottenere dal prefetto un appoggio nella richiesta di mantenimento dell'ordinanza del ministro Ruffolo che ha stabilito la chiusura per sei mesi dell'Acna di Cengio, azienda che per l'ennesima volta si era dimostrata inaffidabile, riaprendo di sua iniziativa le produzioni». Il «presidio», che oggi dovrebbe essere rafforzato dall'arrivo di altri valligiani, proseguirà almeno sino a domani. Questa l'intenzione degli abitanti della Valle Bormida come risposta alla gente ed agli operai dell'Acna di Cengio che hanno deciso una manifestazione a Roma dove oggi c'è un incontro del ministro all'Ambiente Ruffolo con i dirigenti dell'Acna ed i sindacalisti, mentre domani pomeriggio si riunirà il comitato Stato-Regioni del quale fanno parte i rappresentanti dei ministeri dell'Ambiente, dell'Industria e della Sanità e delle due regioni interessate al fiume Bormida ed alle sue vicende: la Liguria dove sorge lo stabilimento Acna e il Piemonte che da decenni subisce l'inquinamento disastroso provocato dallo scarico dei rifiuti dell'azienda di Cengio.

Per la prima volta a far parte del comitato sono stati chiamati anche sei sindaci della valle, due per ciascuna delle tre province piemontesi interessate: Cuneo, Asti e Alessandria. Per Alessandria sono i primi cittadini di Terzo d'Acqui, Eliana Barabino, e di Bistagno, Arturo Voglino.

La decisione di dare vita al «presidio» dinanzi alla prefettura alessandrina è stata presa negli scorsi giorni dai responsabili della «Associazione per la rinascita della Valle Bormida» ed alle 20,30 di ieri, prima dell'arrivo dei valligiani, una delegazione di sindaci e di ambientalisti è stata ricevuta dal prefetto Pierangeli. A parte la richiesta di mantenere la chiusura dell'azienda di Cengio «che deve essere definitivamente chiusa perché la Valle Bormida non sopporta più una presenza così dannosa e arrogante», in un documento presentato al dottor Pierangeli è stato posto in evidenza un altro problema.

Si tratta dei microinquinanti presenti nelle acque del fiume Bormida utilizzate per l'irrigazione agricola. Alla «Associazione per la rinascita della Valle Bormida» si fa notare la pericolosità di questa situazione: i microinquinanti sono abbondanti e «costituiscono un serio pericolo perché l'acqua inquinata viene utilizzata a scopo irriguo anche per le colture orticole, per le barbabietole e, recentemente, per alcune risaie nate nella zona». Il problema assume toni drammatici nella bassa valle, da Cassine ad Alessandria, dove il canale irriguo Carlo Alberto attinge direttamente dal fiume e nelle sue acque sono state trovate «tracce di sostanze con caratteristiche tossicologiche intrinseche rilevanti sul piano sanitario, indipendentemente dalle concentrazioni, come sottolinea una nota dell'Istituto superiore di Sanità».

Al prefetto è stato pertanto chiesto di intervenire perché i sindaci che non l'hanno ancora fatto proibiscano l'utilizzo a scopo irriguo delle acque del Bormida e del canale Carlo Alberto, divieto che deve essere adottato anche dall'Usl di Alessandria come già fatto da quella di Acqui.

Franco Marchiaro

Un «Totem» cicerone per i turisti della Valle d'Aosta

AOSTA ● A prima vista sembrano delle cabine telefoniche, invece sono i primi esemplari del «Totem», l'avveniristica stazione informativa pubblica realizzata dalla «Valbeni» di Aosta, che stanno entrando in funzione per rendere un maggiore servizio a turisti e residenti valdostani. In queste settimane i responsabili dell'azienda aostana hanno portato a termine le trattative con le amministrazioni comunali di Aosta, Cogne, Courmayeur e Saint-Vincent per installare nei centri una o più stazioni informative pilota.

Il Totem è, in ultima analisi, un sistema di informazioni posto in luogo pubblico e funzionante 24 ore su 24, consultabile gratuitamente, impiegando una semplice tastiera, e che visualizza su di un apposito video a colori le notizie, le informazioni e gli indirizzi richiesti dall'utente. Fornisce, poi, informazioni in italiano, francese, inglese ed tedesco sul luogo in cui si trova l'utente, sugli altri Comuni della regione e su come raggiungerli, sulle strutture ricettive (alberghi, ristoranti, pensioni), su impianti sportivi, negozi e centri commerciali, manifestazioni e spettacoli nonché sulla storia, le tradizioni ed il folclore locale, consentendo ai villeggianti di sfruttare le opportunità che la Valle offre.

Per il periodo che va dal luglio '89 al giugno dell'anno prossimo l'iniziativa avrà carattere di sperimentazione in quelle che sono le località della Valle a maggiore intensità turistica e servirà a verificare quanto e come turisti e residenti utilizzano la nuova opportunità. Inoltre, in base alle domande degli utenti verrà valutata l'effettiva adeguatezza della struttura di informazioni, nonché il riscontro degli inserzionisti privati circa i positivi effetti economici sulle loro attività commerciali grazie all'utilizzo del Totem.

«Infatti — sottolineano alla Valbeni — un ampio spazio all'interno del Totem sarà lasciato ad inserzionisti commerciali, con lo scopo di promuovere e far conoscere attività economiche e tutto quanto può interessare il turista. Quindi, anche i soggetti pubblici e soprattutto privati avranno a disposizione un nuovo mezzo per comunicare alla potenziale clientela la loro presenza sul territorio e la loro offerta».

Se l'esperimento in questi dodici mesi darà i risultati sperati, il «Totem» si trasformerà, già nel corso del prossimo anno, in un'iniziativa più articolata e diffusa sul territorio, «coerente con il progressivo ammodernamento che la Valle d'Aosta sta attuando nei più importanti settori dell'economia». Rientra infatti fra i progetti della Valbeni l'ipotesi di un'ampia diffusione di «Totem» nei Comuni della Valle e nei punti più significativi della regione: ai valichi, ai trafori, alle stazioni sciistiche, nonché un ampliamento ulteriore sia delle informazioni contenute nel sistema sia della loro frequenza di aggiornamento, che per quest'anno è settimanale.

Piero Minuzzo

DOMANI SERA A SALUZZO

Duecento in piazza per una gran cena tra portici scuri e casa di Silvio Pellico

SALUZZO ● Suggestivo (e gastronomico) appuntamento domani sera in uno degli angoli più suggestivi del centro storico, i Portici scuri che dalla piazzetta Santa Maria portano alla piazzetta del Mondagli dove c'è la casa natale dello scrittore carbonaro Silvio Pellico. E' la «cena in piazza» proposta dall'Arci Gola in collaborazione con tre ristoranti della zona («Taverna di porti scur», «Gargotta del Pellico», «Osteria del Mondagli») e il patrocinio della Cassa di Risparmio cittadina: duecento commensali prenderanno posto a una lunga tavola imbandita allestita fra le due ali di bassi porticati, illuminati da lampioni che creano «misteriose» atmosfere.

Il menù proposto è tipicamente piemontese con un costo complessivo (comprensivo di vini) di 32.000 lire: per prendere parte al «banchetto all'aperto» bisogna effettuare la prenotazione rivolgendosi a uno dei tre ristoranti (i cui numeri telefonici sono: 41.961, 46.833, 46.306, con prefisso 0175). I posti ancora a disposizione sono pochissimi.

Nell'occasione verrà presentata l'ultima provocazione dell'Arci Gola: il movimento internazionale per il diritto al piacere «Slow food», ovvero il mangiar lento quale espressione di una filosofia che si oppone alla frenesia yuppie del fast food. Inoltre questa è la manifestazione d'esordio dell'associazione «Amici del centro storico» che, presieduta da Alberto Mellano, vuol collaborare all'effettiva valorizzazione e scoperta del borgo medievale cittadino, senz'altro uno dei più belli del Piemonte.

La cena è quindi una carta in più per conoscere «dal di dentro» il centro storico e la scelta del luogo è quanto mai opportuna. I Portici scuri, nei quali trovarono rifugio i primi ebrei giunti in città dopo essere stati cacciati dalla Spagna per ordine della regina Isabella, sono alla base del borgo le cui vie e scalette s'alzano verso l'imponente castello della Castiglia, un tempo residenza dei marchesi di Saluzzo e da un secolo trasformata in penitenziario. Per arrivare ai portici si varca la storica porta di «Santa Maria» che s'apre sulla cintura delle mura esterne: s'attraversa l'omonima piazzetta dalla quale si dipartono altre due vie oltre a quella dei bassi porticati (intitolata ad Alessandro Volta) che portano l'una al Vescovado e all'ex Monte di pietà, l'altra s'inerpica lungo il tracciato delle mura sino a piazza Castello.

Dall'altro lato dei portici s'arriva in piazzetta Mondagli dove s'apriva una porta delle mura interne, porta abbattuta nel 1630 durante la disastrosa pestilenza. Qui c'è la casa della famiglia Pellicot (d'origine provenzale): il 24 giugno del 1789 nell'alloggio con il grande terrazzo nacque Eligio Silvio Pellico, autore del famosissimo romanzo «Le mie prigioni». «E' una delle zone più belle del borgo storico — dice il sindaco, prof. Marco Piccat — che ricorda, per il suo movimento, la romana Trinità dei Monti». Sempre qui ci sono la biblioteca civica e la sede della scuola di alto perfezionamento musicale, l'unica «Università della musica» finanziata in Europa dalla Cee.

Una gita a Saluzzo, insomma, è sempre ricca di sorprese: presto verrà restaurata la scala interna della trecentesca torre del Comune (grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo) e così si potrà salire sul punto più alto della città per ammirare il rigore urbanistico del centro storico, improntato al piano regolatore cinquecentesco varato dal marchese Ludovico II.

Fra monumenti, testimonianze storiche e opere d'arte ci sono le numerose botteghe artigiane che rappresentano altrettante piacevoli sorprese per i visitatori e gli appassionati del «mobile fatto bene, dell'oggetto antico restaurato ad arte». A settembre prenderà il via una nuova iniziativa: il «centro antiquari» che riunisce 18 operatori in un grande palazzo fra via Rifreddo e corso Piemonte, già sede di un monastero e quindi della regia giudicatura, tribunale e poi archivio notarile.

Saluzzo mantiene così la sua promessa di «città d'arte» da amare: un invito da non perdere in queste settimane di vacanze.

Alberto Gedda

PROTESTE DEI CAMIONISTI

«Gli svizzeri ci sequestrano i panini con carne e salumi»

COMO ● E' ancora «guerra» di Tir fra il nostro Paese e la Confederazione Elvetica. Ad accrescere le preoccupazione degli autotrasportatori italiani c'è anche il fatto che le autorità austriache hanno deciso il blocco notturno del traffico pesante. Il provvedimento, identico a quello in vigore da sempre in Svizzera, sarà introdotto entro fine anno. Numerosi i motivi per i quali l'Austria, come la Svizzera, intende bloccare il traffico pesante nelle ore notturne. Non ultimo quello legato all'inquinamento atmosferico oltre che acustico.

Ragioni che tuttavia non convincono i camionisti di mezza Europa, destinati a subire le imposizioni. C'è inoltre la preoccupazione che chiudendo il Brennero e il Tarvisio, un numero sempre crescente di Tir si riverserà sulla dogana commerciale di Brocedo, aumentandone i problemi, con conseguenze che sono destinate a diventare pesanti, tenuto conto che già ora la situazione è al limite del collasso.

Ad accentuare la tensione è anche il fatto che i doganieri elvetici a Brocedo sono diventati ancora più pignoli. Controllano tutto, compreso i panini imbottiti dei camionisti. Se contengono carne e salumi vengono sequestrati in quanto oltre confine, cioè in Svizzera, carne e salumi italiani non possono entrare. Il divieto è dovuto all'afta epizootica. Ma anche in questo caso i camionisti italiani sostengono che si tratta di un pretesto per accentuare lo stato di tensione.

La rigidità elvetica sta suscitando una valanga di polemiche e di prese di posizione. Anche di questo si è parlato nei giorni scorsi a Roma nel corso di un incontro fra il ministro dei Trasporti Santuz e un'ampia delegazione degli autotrasportatori italiani. Qualche tempo fa per le stesse ragioni gli autotrasportatori avevano chiesto l'intervento di Andreotti, ministro degli Esteri. A Santuz gli autotrasportatori italiani, anche a nome dei loro colleghi europei hanno chiesto di intervenire presso le autorità austriache e svizzere. Le prime perché rivedano la decisione di chiudere i valichi nelle ore notturne; le seconde perché aprano Brocedo anche di notte, per cercare di alleggerire la tensione; la smettano con controlli così rigidi che per i camionisti significano costi aggiuntivi non riconosciuti. Gli autotrasportatori hanno sollecitato l'adozione da parte di Santuz di misure di ritorsione che potrebbero portare al boicottaggio dei valichi con la Svizzera e con l'Austria.

Tutto questo vien fatto notare nel momento in cui si parla con maggiore intensità delle integrazioni europee, della necessità di abbattere le frontiere. Svizzera e Austria non fanno parte della Cee, ma la seconda sta facendo pressioni per poter entrare farne parte e la Svizzera, fanno notare gli autotrasportatori, non può isolarsi, credendo ancora di essere una sorta di isola felice in mezzo all'Europa.

Marco Marelli

SANTHIA'

Compie venerdì 103 anni la nonnina del Vercellese

SANTHIA' ● *(a. r.)* Dopodomani, Cesarina Rossi Roccadelli, la più anziana donna di Santhià e, si presume, del Vercellese, compirà 103 anni essendo nata a Trino nel lontano 21 luglio 1886. Vedova da parecchi anni, madre di tre figli, vive a Santhià in corso Sempione 43 presso l'unica figlia rimastale. Malgrado l'età, nonna Cesarina non ha grossi problemi. Autosufficiente per quanto si possa dire di una persona che ha superato da tre anni il secolo di vita, gode di buona salute e di sorprendente lucidità di mente. S'interessa degli avvenimenti, non usa occhiali per leggere e la sua vita, finché le forze gliel'hanno permesso, l'ha trascorsa nel lavoro dei campi.

In casa Roccadelli, domenica ci sarà gran festa. Non mancherà la torta con le tre candeline per gli anni trascorsi dopo il secolo, in occasione del quale il parroco celebrò una Messa nella collegiata di Sant'Agata e il sindaco le offrì una medaglia di cui nonna Cesarina va fiera.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
il lotto
pensioni
attualità
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
la casa verde
Quotidianamente tua.
assicurazioni
tarocchi
bridge
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
arte
fotocinevideo
sesso sì sesso come
spettacoli & tv
consumatori
bazar
grafologia
francobolli
religioni
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

C'è del nuovo a sinistra un gruppo verde-rosso

Gli indipendenti del pci hanno aderito ad un comitato di lavoro con dp e lista verde. Nuova autonomia? Che riflessi avrà il «coordinamento» sulle liste delle prossime elezioni?

C'è una novità che potrebbe smuovere la sinistra. Nasce nella Torino politica paralizzata dall'ennesima crisi e può produrre un'ulteriore sperimentazione da esportare nel resto del Paese. La notizia arriva da Palazzo Civico: la sinistra indipendente aderisce a un coordinamento composto dai consiglieri di dp e della lista verde. C'è stata una conferenza stampa per annunciare la nuova formazione, ma è passata quasi inosservata, sopraffatta dalle preoccupazioni delle forze politiche dell'ex maggioranza per le difficoltà del pentapartito. Eppure il fatto è rilevante se si pensa che i consiglieri della sinistra indipendente, a Torino come nel resto del Paese, sono eletti nella lista del pci. L'area politica cerca di rendersi autonoma? Si presenterà alle prossime elezioni con altre formazioni?

Nei giorni scorsi, in Regione era avvenuto qualcosa di analogo: il demoproletario Igor Staglianò e il consigliere verde Nemesio Ala avevano comunicato che avrebbero lavorato assieme. Lunedì, in Comune, al tavolo verde-demoproletario (rappresentato da Barcucci e Laganà) ci sono anche alcuni esponenti della sinistra indipendente, gruppo che, in Sala rossa, è rappresentato da Avanzini, Baffert, Galante Garrone, Prina e Tartaglia.

Parlano della stagnazione della crisi, degli appelli della città (*«lettera dei 36 cattolici, documento delle associazioni ambientaliste, prese di posizione di associazioni di categoria»*) per recuperare il rapporto tra istituzioni e popolazione. *«Vogliamo impegnarci in questo fine legislatura per costruire una possibilità di alternativa che possa rinnovare radicalmente i metodi e i contenuti di governo di Torino»*.

Indicano una sorta di statuto. *«La difesa della correttezza e della trasparenza amministrativa, la difesa dei valori della democrazia delle leggi e della partecipazione consapevole di tutti alla vita politica, l'affermazione dei principi di solidarietà tra eguali, l'attenzione ai bisogno dei soggetti più deboli in questa società e la responsabilità fattiva verso i problemi ambientali devono tradursi in azioni politiche coerenti visibili e praticabili come programma per un'alternativa di sinistra che non si limiti a essere un cambio di uomini all'interno di un'immutata logica spartitoria di cariche e affari»*.

Ecco che dp, lista verde e sinistra indipendente, per cercare di raggiungere questi obiettivi, formano *«un coordinamento dei rispettivi gruppi consiliari, finalizzato in primo luogo a rendere più incisiva la nostra presenza di opposizione nelle commissioni e nel consiglio, e in secondo luogo a rendere possibile l'incontro e il confronto approfondito tra le forze della sinistra istituzionale e le rispettive aree sociali di riferimento»*.

Negli ultimi anni la sinistra indipendente ha cercato di svolgere un ruolo sempre più autonomo rispetto al pci, nelle cui liste sono eletti i suoi rappresentanti. Anche a Palazzo Civico, su determinati temi, i consiglieri Avanzini, Baffert, Galante Garrone, Prina e Tartaglia hanno assunto posizioni diverse dai comunisti. E, poi, viene in mente «Palermo»: il graduale avvicinamento dei comunisti alla dc di Luca Orlando, passato attraverso il coinvolgimento in giunta di esponenti degli indipendenti di sinistra. Inoltre, il risultato elettorale del 18 giugno scorso (anche se si tratta di una consultazione per il parlamento europeo) ha segnato la ripresa della sinistra italiana nel suo insieme. Ma c'è stata troppa frammentazione di voti tra liste verdi, arcobaleno, dp: il rischio è di disperdere forze. Per di più, il pci — pur se ha invertito la rotta discendente — ha una questione d'identità nazionale da risolvere e gli stessi suoi dirigenti preferiscono parlare di «partito di sinistra», e sempre meno di «partito comunista».

In vista delle prossime elezioni a Torino, la sinistra indipendente non sarà più con il pci e cercherà di unirsi alle liste minori della sinistra?

C'è una strategia solo locale dietro la novità torinese?

«Stiamo ragionandoci — dice Angelo Tartaglia —. *Abbiamo riscoperto molta sensibilità della gente verso i temi dell'ambiente, del sociale. Ci sono movimenti che chiedono di partecipare di più alla vita pubblica; bene, il coordinamento in Comune può essere una prima risposta a questa esigenza. Per di più va considerata una difficoltà storica da parte di certe aree (cattoliche, ad esempio) nel rendersi disponibili a lavorare con il pci. Sono ostacoli anacronistici che devono essere superati»*. E' un discorso nazionale? *«Ci sono orientamenti diversi, anche al nostro interno. Certo che a Torino e al Piemonte si guarda sempre come laboratorio»*.

Luciano Borghesan

Igor Staglianò

Carlo Galante Garrone

Angelo Tartaglia

PREVENZIONE TUMORI

Tre miliardi per capire e intervenire in tempo Screening per le donne, allontanerà il cancro

Il progetto ha ottenuto l'ok del Municipio prima della crisi L'iniziativa del consigliere pci (e ginecologa) Renza Volante. Guadagnare 1340 anni di vita

Analisi e controlli sempre più diffusi per la prevenzione dei tumori

Se arriveranno dalla Regione i tre miliardi previsti per incominciare, la diagnosi precoce per la prevenzione del tumore della cervice uterina si potrà fare a tutte le donne torinesi. Il programma è già stato preparato ed è completo. Il consiglio comunale l'ha approvato, proprio alle soglie della crisi che ha fatto cadere la giunta.

L'ordine del giorno era stato presentato da Renza Volante, consigliere comunista e ginecologa del Sant'Anna, e sottoscritto dalle donne di tutti i partiti presenti in Comune. Subito era stata formata una Commissione tecnica con la partecipazione degli anatomopatologi e colposcopisti degli ospedali cittadini interessati e di rappresentanti dell'Area di Epidemiologia della prima Unità Sanitaria Locale.

Ora è tutto pronto. *«Anche la città è preparata, culturalmente, ad un'iniziativa di questo tipo»*, commenta la dottoressa Volante e aggiunge: *«L'Ordine dei medici ha dato la sua massima disponibilità al programma. I prelievi per il pap-test, infatti, saranno effettuati nei consultori familiari, ma l'invito personale ad ogni donna a sottoporsi all'esame coinvolgerà tutte e dieci le Ussl e i medici di famiglia che vi lavorano. La colposcopia, inoltre, sarà eseguita soltanto a quelle donne che avranno pap-test positivi o dubbi»*.

Uno screening di massa che, all'indubbio valore di tutela della salute, aggiungerà nuovi dati su un tumore femminile tra i più diffusi, che colpisce in prevalenza le donne nella fascia d'età compresa fra i 25 e i 64 anni. *«C'è stato, negli anni, una diminuzione della mortalità per questo tipo di patologia* — spiega Renza Volante — *e questo fatto è dovuto ad un miglioramento delle condizioni economiche, da un lato, e all'introduzione del pap-test dall'altro. Il problema, però, è che ci sono donne che ricorrono all'esame troppo spesso e altre che non vi ricorrono affatto»*. Bisogna razionalizzare un servizio dalla cui realizzazione deriva una diagnosi tempestiva che, proprio per questo, consente interventi chirurgici e medici tali da salvare una vita altrimenti in pericolo.

Secondo i dati raccolti dalla Commissione tecnica, infatti, risulta che il 30 per cento delle torinesi ha avuto un pap-test negli ultimi 3 anni e il 23 per cento nell'ultimo anno, ma il 50 per cento non l'ha avuto mai. I test attualmente eseguiti dai laboratori torinesi sono circa 70 mila, ma non organizzati in regolari programmi di indagine su vasta scala.

Sono stati, naturalmente, previsti i costi del progetto su base annuale: lo stanziamento ammonta a 3 miliardi e 492 milioni a fronte di una spesa attualmente sostenuta per citologia vaginale stimata tra un miliardo e 718 milioni e due miliardi e 142 milioni, con costi aggiuntivi che variano tra un miliardo e 350 milioni e un miliardo e 774 milioni per anno.

In Regione sono da stanziare in bilancio quattro miliardi e 575 milioni, considerando l'attività dei servizi di anatomia patologica rivolta alle Ussl non torinesi.

Quali risultati ci si aspettano?

Risponde la Commissione: *«Sarà possibile prevenire 67 casi di tumore invasivo del collo dell'utero, per un costo di 52 milioni per caso prevenuto. L'iniziativa, volendo sintetizzare in modo chiaro la questione, consentirebbe di risparmiare ogni anno 1340 anni di vita»*. Che è risultato niente affatto trascurabile.

Torino, dunque, si mette al passo con i Paesi più progrediti in questo campo. Canada e alcuni degli stati Usa; Finlandia, Islanda, Svezia e Danimarca (in Europa) hanno un'esperienza positiva di screening analoghi che, per alcuni, è addirittura trentennale. Risultati? Più che incoraggianti.

Daniela Daniele

INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA

Lettera, timbro, richiesta di soldi: tutto falso Centinaia di truffati nel nome della Banca d'Italia

Il raggiro sta assumendo dimensioni impensate. Il magistrato raccoglie testimonianze, denunce e particolari che dovrebbero permettere di indentificare i responsabili

Sta assumendo dimensioni impensate la tentata truffa, basata su una falsa «pena pecuniaria» da versare su un conto corrente postale, scoperta da «Stampa Sera» la scorsa settimana dopo che una lettrice aveva telefonato per chiedere chiarimenti sullo strana sanzione mandata dalla «Banca d'Italia» a suo marito, morto da tre anni.

Ovviamente la Banca d'Italia non c'entrava per nulla ed il caso ormai è all'esame della magistratura — se ne occupa il sostituto procuratore Russo — dopo che il capo del servizio Ispezioni delle Poste, il dottor La Marca, ha presentato denuncia. Le prime indagini hanno rivelato che Torino è stata praticamente invasa dalle false richieste di «pene pecuniarie» inviate a tappeto da un inesistente «servizio di tesoreria provinciale» della Banca d'Italia.

La grosse novità dell'inchiesta sono due. Le Poste, dopo aver bloccato il conto corrente postale, hanno anche scoperto, che le buste inviate in giro (probabilmente copiando gli indirizzi dall'elenco del telefono) non solo non erano della Banca d'Italia, ma recavano persino la falsa stampigliatura «Non necessita di francobollo, autorizzazione numero...».

Ormai nell'ufficio del dottor Russo ci sono centinaia di conti correnti postali intestati a Antonello Floris «amministratore». Buona parte li hanno rastrellati alle Poste prima che giungessero a destinazione, ma altri sono stati portati da semplici cittadini dopo aver letto l'articolo pubblicato martedì scorso.

L'altra novità delle indagini è l'individuazione del vero indirizzo di Antonello Floris, che quando ha aperto il conto corrente alle Poste ha fornito dati falsi affermando di risiedere in via Bologna 12 a Beinasco. Nel vecchio edificio popolare alla periferia di Beinasco tutti sono caduti dalle nuvole quando si è cercato il Floris, ma la polizia postale è riuscita egualmente a risalire al vero indirizzo. Antonello Floris abita ad Asti in via Baroncino 10/C e nei prossimi giorni, se non si renderà irreperibile, verrà raggiunto da un «avviso di garanzia» emesso dalla Procura della Repubblica.

La signora Baccalaro, prima vittima del tentativo di truffa. La sua denuncia ha fatto partire le indagini

La truffa ideata dal Floris era abbastanza complessa per una serie di ragioni. Oltre a servirsi del fascino rappresentato dal nome della «Banca d'Italia» e del timore di astruse «pene pecuniarie», ha sempre avuto cura di richiedere cifre abbastanza modiche, dalle venticinque alle quaranta mila lire. In modo da indurre molta gente a pagare subito pur di togliersi da potenziali grane di maggiore portata. In pratica il Floris aveva adottato la stessa tecnica delle agenzie di pubblicità abituate a reclamizzare i loro prodotti mandando buste a casa: se il dieci per cento delle persone contattate abbocca, la campagna publicitaria può considerarsi riuscita ed ha raggiunto i suoi obiettivi minimi.

Il fatto è che il truffatore si è subito imbattuto nella signora Maria Baccalaro, che ha telefonato al giornale. Alla signora sembrava un po' troppo strano che suo marito, morto da tre anni, ricevesse un'ingiunzione di pagamento a nome della tesoreria della Banca d'Italia, ma da versare, per ragioni incomprensibili, ad un certo Antonello Floris, amministratore mai sentito nominare.

m.v.

NOTIZIE

Pci: «Urge un presidente per l'Usl 4» (A. di Savoia)

La nomina del presidente della Usl 4 di Torino (sotto la cui competenza cade l'ospedale per le malattie infettive Amedeo di Savoia) è sollecitata da pci e sinistra indipendente. La carica è attualmente ricoperta dal socialista Corrado Ferro, che però cinque mesi fa ha rassegnato le dimissioni: «Vista l'urgenza della situazione all'Amedeo di Savoia — sostengono pci e sinistra indipendente — il Consiglio comunale deve porre all'ordine del giorno, prima ancora della nomina del sindaco, la nomina del presidente della Usl 4».

Omo-Aids, nato «Gruppo di solidarietà»

Comincia ufficialmente domani l'attività del «Gruppo di solidarietà» organizzato da «Informagay» per le persone omosessuali sieropositive o con diagnosi di Aids. Venti volontari, dopo un corso di due mesi tenuto da specialisti dell'Amedeo di Savoia e del Mauriziano, saranno a disposizione di chi ha bisogno di aiuto: telefonare al giovedì fra le 20,30 e le 22,30 al 518.368 di Informagay.

«New model», finale con 12 ragazze

Dodici splendide ragazze aspiranti indossatrici sfileranno questa sera al «Palace Art», al Valentino, per la finale regionale del concorso «New model today» organizzato dalla «Why not» di Milano. Al termine di due sfilate saranno proclamate le tre vincitrici che parteciperanno alla finale nazionale. Il concorso prevede premi, in contratti di lavoro, per un miliardo da dividere in quattro.

«Informagiovani» ora anche a Chieri

Nasce anche a Chieri, a cura dell'assessorato all'Istruzione e della Consulta giovanile, l'«Informagiovani». Si tratta di un giornalino dove tutti i gruppi e le associazioni che operano a favore dei ragazzi possono dare notizia della propria attività. Le comunicazioni, per poter essere pubblicate, devono pervenire entro il 10 di ogni mese all'assessorato alla Pubblica Istruzione in via De Maria 7.

Traffico d'armi, arrestato cileno

Marco Enrique Barra Gustamorte, un cileno di 37 anni ricercato per traffico d'armi, rapina, associazione per delinquere, è stato arrestato ieri sera dalla polizia di frontiera al valico di Bardonecchia. Era sul treno Torino-Parigi e non ha opposto resistenza all'arresto.

Difendersi costa E col nuovo Codice?

Scena di un processo: il codice cambia e trasforma il mestiere di avvocato

Ogni anno a Torino 200 persone richiedono al Tribunale il patrocinio gratuito. Per lo più sono casalinghe: donne senza reddito con una causa di separazione in corso e problemi economici tali da impedir loro di pagarsi un avvocato. Cambierà qualcosa con la riforma del codice di procedura? I loro diritti saranno tutelati meglio? Non c'erano solo avvocati al dibattito «I costi della difesa nel nuovo processo penale»: l'incontro organizzato dal Centro «Umberto Terracini» è stato seguito da gente qualunque interessata a capire il nuovo corso della giustizia.

Aumenteranno i costi della difesa? «Difficile rispondere — sostiene l'avvocato Alberto Mittone — Il difensore passerà ad attività più dinamiche, non di sola presenza. La ricerca delle prove richiederà l'utilizzo di consiglieri tecnici e personale ausiliario che faranno lievitare le spese». Il legale condivide alcune perplessità di fondo sul nuovo codice e, a suo avviso, la pratica non mancherà di evidenziarle. «Non ci sarà alcun miglioramento rispetto al codice Rocco» e come sempre a farne le spese saranno i cittadini meno abbienti.

Un corpo di avvocati pubblici? Il giudice Vladimiro Zagrebelsky ipotizza l'istituzione di uffici di avvocatura a disposizione della gente che non può permettersi un legale. Anche se il rischio è la creazione di due categorie di avvocati: quelli «veri», i migliori, che compaiono in dibattimento e gli altri, dei «riti differenziati», di serie B («bassa macelleria» come dice l'avvocato Guido Neppi Modona) destinati a cittadini di rango inferiore.

Timore fondato: un avvocato potrà seguire un processo alla volta, l'impegno richiesto sarà maggiore e i costi aumenteranno. «Uno dei motivi che faranno richiedere un rito differenziato invece del dibattimento sarà la gretta prospettiva di un risparmio economico»: il processo accusatorio diventerebbe una prerogativa di chi può pagare il conto dell'avvocato. Negli Usa, punto di riferimento per il nuovo processo penale, esiste un corpo di difensori pubblici, stipendiati dallo Stato, in carica 4 anni, che garantisce una difesa ai meno abbienti. Ssecondo Neppi Modona «dimostra che ci si deve muovere verso un sistema articolato che metta in campo forze, pubbliche e private, tra cui questi gruppi di avvocati disponibili ad assumere la difesa dei poveri ma coperti economicamente dallo Stato».

Come consentire alle fasce deboli della società di difendere i propri diritti in un consesso penale? Il problema è affrontato nel progetto presentato in Parlamento da Luciano Violante e mai approvato. Prevede un fondo per retribuire i legali di chi non può pagare. «I costi crescenti delle attività forensi non garantiscono chi ha più ragione ma chi ha più forza. Si costringe il debole alla trattativa e non si garantisce che chi ha un diritto possa effettivamente esercitarlo».

Brunella Giovara

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ingallina

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna** e i figli **Gianni** e **Giusy** con il marito **Umberto**. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Giovanni, Lidia, Franco, Anna Cassotta sono vicini a Giusy e famiglia per scomparsa caro **PAPA'**.

Con profondo dolore piangono la scomparsa di

Maria Tonello ved. Cutaia

I fratelli **Guido, Ada** (suor **Leonia**) con **Orsilina**, le cognate **Iside, Rina** e **Elio**, i nipoti **Laura, Gianfranco, Angela, Andrea, Carla, Elvio, Guido, Valeria, Marco, Elisa, Barbara, Elisabetta, Angela**. Funerale oggi ore 10 parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

E' mancato

Carlo Cesano

L'annunciano i figli: **Grazia** con il marito **Antonio** e l'adorato nipote **Mauro, Ezio** con la moglie **Giusi**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo giovedì 20 luglio alle ore 10,30 nella Cattedrale e con partenza dall'abitazione dell'estinto in corso Ferrucci 48 Torino alle ore 9,15. Sarà celebrata una S. Messa di suffragio mercoledì 19 luglio alle ore 18 nella parrocchia S. Pellegrino corso Racconigi. Un ringraziamento al dott. Fulvio Bernardi per le amorevoli cure prodigategli.
— **Torino**, 18 luglio 1989.

E' mancato

Giuseppe Roccotelli

Addolorati lo annunciano: la figlia **Anna** con **Angelo** ed il piccolo **Gabriele** e parenti tutti. Funerali giorno 20 c.m. ore 8,15 parrocchia N.S. della Pace.
— **Torino**, 17 luglio 1989.

E' mancata

Carla Valente in Accossato

L'annunciano il marito **Secondo**, il figlio **Renato** con **Giusi**, fratello, sorelle, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 parrocchia San Secondo Ferrere (Asti).
— **Torino**, 17 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Erasmo Righi

Marito, padre e nonno caro e generoso

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Luigia**, i figli **Nirvana, Cesarino, Ezio**, il genero **Giacomo**, le nuore **Marisa** e **Angela**. Per orario funerali telefonare 40.15.54/48.39.59.
— **Torino**, 18 luglio 1989.

Ciao nonno, sarai sempre nel nostro cuore. I tuoi nipoti e pronipoti: **Fulvio** e **Giorgia, Paolo, Adriana** e **Marco, Andrea, Antonella, Ombretta, Giorgina, Marcellino, Cristina, Maurizia, Marta, Rebecca, Enrico**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Cartella

L'annunciano: moglie, figli, nuore, genero e nipoti. Funerali giovedì 20 corr. ore 8,15 nella parrocchia Buon Pastore.
— **Torino**, 18 luglio 1989.

Sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia gli amici: **Maddalena** e **Gino** con **Andrea** e **Fabio**; **Laura** e **Walter**; **Maria** ed **Enzo**; **Elena** e **Marco**; **Franco, Gualtiero** e **Pippo**; **Wilma** e **Dino**; **Lalla** e **Nicola**; **Laura Chiappa**; **Anna Angeletti**; **Franco** ed **Olga**.

E' mancato

Maggiorino Griot

Maestro di sci

Lo annunciano: la moglie **Maggiorina**, i figli **Silvana, Carlo, Giovanni** con famiglie, amici, parenti. Funerali in Dubbione oggi alle ore 15,30.
— **Dubbione di Pinasca**, 19-7-1989.

Consuoceri **Carlo** e **Teresa Osella** partecipano affettuosamente al dolore.

Bruna e **Cristina Lantelme** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Zaira Beltrame ved. Soncin

Addolorati lo annunciano i figli: **Nel, Nerio** e **Annalisa**, la nuora, il genero, gli adorati nipoti **Vittorio** e **Andrea**, parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 11,45 parrocchia S. Domenico Savio via Paisiello 37. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 luglio 1989.

E' mancato

Luigi Cavigliasso

anni 65

L'annunciano la moglie **Renza**, fratelli, cognati, suocera, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 20 luglio ore 18 vicolo IV Novembre 14.
— **Villarbasse**, 18 luglio 1989.

Piero Paolo, Lilly e **Oci** partecipano affettuosamente al dolore del caro amico Nino per la perdita della madre

Egle Pesaro vedova Levi

— **Torino**, 18 luglio 1989.

Improvvisamente è mancato

Umberto Majocchi

Lo annunciano la moglie **Maria Teresa** e il figlio **Alessandro**. I funerali giovedì 20 luglio ore 11,45 cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 luglio 1989.

Condomini, Amministratore, Custode di **corso Francia 278/280/282** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Umberto Majocchi

— **Torino**, 18 luglio 1989.

La PROFESSORESSA

Annamaria Bellardone

vivrà per sempre nel cuore degli alunni che ha educato e nel nostro immutato affetto, la **scuola med. "I. Pezzani"**.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Cielle ricorderà sempre il dolce sorriso di mamma **ANNAMARIA**.

Piero e **Adelaide** con le famiglie sono affettuosamente vicini a Pino e Alberto in questo doloroso momento.

E' cristianamente mancata

Margherita Giraudi in Bonetto

Ne danno il triste annuncio la figlia **Anna** con il marito **Luciano** e la nipote **Stefania**. Funerali giovedì 20 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Remigio.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

L'Amministrazione comunale di Vauda Canavese partecipa al lutto del parroco per la perdita della sorella

Margherita Fruttero

— **Vauda Canavese**, 18 luglio 1989.

E' mancato

Pietro Rondana

Addolorati lo annunciano moglie, mamma, figlio, nuora, nipotina, parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 11,45 parrocchia San Giovanni Vianney, partenza ore 11,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 17 luglio 1989.

ANNIVERSARI

Teresa Cattalano ved. Ferraro

Mamma, la tua presenza è sempre in mezzo a noi.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

1984 — 1989

Angelo Chiavacci

E' sempre nei nostri cuori. Moglie e figlie.

1986 — 1989

Francesco Soffietti

La moglie **Angela**, i figli **Vanna** e **Silvano** con **Elena** e **Alberto**, con immutato dolore lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

1987 — 1989

Cristina Beltrame

Vivi in noi mamma papà. S. Messa ore 18 Santo Natale via Boston 37.

1986 — 1989

Giuseppe Carboni

I nipoti ti ricordano.

1987 — 1989

Ricordando

Paola

creatura meravigliosamente viva in questo mondo di morti. **Renzo**.

1986 — 1989

geom. Osvaldo Camurati

Sei sempre nei nostri cuori. **Alberto, Didi, Tiziana**.

1988 — 19 luglio — 1989

Luigi Fiorito

Ricordiamo l'eccezionale figura di uomo con affetto e rimpianto. **Marisa** e **Renato Bigino**.

In memoria di

Pier Giorgio e Lillian Rivetti

una S. Messa verrà celebrata il giorno 21 luglio alle ore 17,45 presso la parrocchia di San Gioachino, corso Giulio Cesare 10 bis, Torino.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

1975 — 1989

Eugenio Gabella

Vivi sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

In memoria di

Carlo Pirollo

I tuoi cari ti ricordano sempre. Il giorno 20 c.m. la Santa Messa alle ore 18,40 alla parrocchia della Crocetta.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Iginia Savojardo ved. Bosso

Ne danno il triste annuncio il figlio **Kai** con la moglie **Giuliana Cerchi**, la sorella, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Jenny Segura Zoltino per l'affettuosa assistenza. Funerale mercoledì 19 c.m. ore 8,30 nella chiesa parrocchiale S. Pietro. La salma proseguirà per Monteu Roero ove sarà sepolta nella tomba di famiglia.
— **Asti**, 19 luglio 1989.

Lina Piacentino ved. Cerchi partecipa affettuosamente al grande dolore del caro Kai per la perdita della **MAMMA**.

Commossi partecipano:
Giorgio e **Maresa Pronzato**
Rosa Manina Cerchi
Giulio ed **Enrica Bava**
Adele e **Fabrizio Pronzato**
Elisabetta Moraglio.

L'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana p.A., Gruppo Aerei Difesa, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Amilcare Bosso per la scomparsa della mamma signora

Iginia Savojardo ved. Bosso

— **Torino**, 18 luglio 1989.

Giorgio e **Mariagrazia Sirone** sono affettuosamente vicini a Kai e Giuliana.

Partecipano commossi **Auro Lolli, Ise Giulia, Andrea Valeria**.

La **Fiat Aviazione S.p.A.**, il **Presidente**, l'**Amministratore delegato, dirigenti** e **collaboratori tutti** prendono viva parte al lutto dell'ing. Amilcare Bosso per la dipartita della madre signora

Iginia Savojardo ved. Bosso

— **Torino**, 18 luglio 1989.

La sorella **Albe Scaffa Savojardo** e figlie **Liliana, Cielia, Amalia**, generi, nipoti e pronipoti partecipano affettuosamente al dolore di Kai e Giuliana per la perdita della mamma

Iginia Bosso Savojardo

— **Torino**, 18 luglio 1989.

Con affetto da **Alberto** ed **Angela**.

Partecipano commossi al dolore di Kai e Giuliana per la perdita della **MAMMA**:
Daddo Adriana Astore;
Marco Renata Sorini;
Oreste Bianca Celella.

Affettuosamente partecipano: **Carlo, Lietta, Ezio, Vittoria, Maurizio**.

Alberto e **Gianna Chiaraviglio** partecipano al dolore dell'amico Kai per la perdita della **MAMMA**.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** ed i **Soci tutti** del **Circolo degli Artisti** partecipano al dolore del socio ed amico Amilcare Bosso per la scomparsa della **MAMMA**.

Mimmo e **Mariella, Bebetto** e **Memme** con molto affetto prendono parte al grande dolore di Kai e Giuliana.

E' mancata

Margherita Vineis ved. Raimondo

Addolorati lo annunciano i figli: **Ida, Piero** con **Carla**, la sorella **Rosina**, l'affezionata **Donatella**, parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 18 luglio 1989.

Bruno, Guglielmina, Guido, Maria, Massimo, Tina, Stefania sono affettuosamente vicini a Ida e Piero.

Improvvisamente è mancato

Marino Palo

anni 31

L'annunciano la moglie **Antonella Colarotta**, la mamma **Teresa Mattotti**, il papà **Simone**, il fratello **Armando**, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corr. ore 18 da via XXIV Maggio 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lombardore**, 17 luglio 1989.

Il **GFT S.p.A.** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Marino Palo

dipendente GFT

— **Torino**, 18 luglio 1989.

E' mancato a Imperia

Jacopo Vatteone

anni 57

Ne danno triste annuncio la moglie **Anna Maria Risso**, il figlio **Luca** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Imperia - Oneglia giorno 19 alle ore 9,30 presso la Collegiata San Giovanni Battista.
— **Imperia**, 18 luglio 1989.

Sergio Martinengo partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del collega e amico **JACOPO**.

Paola e **Felice Lupia** partecipano al dolore di Luca e della mamma per la scomparsa del **PAPA'**.

Gli amici:
Rita e **Giorgio Doengelli**
Laura e **Gianni Agostino**
Clara e **Augusto Taricco**
Rita e **Carmelo Pastorelli**
Adele e **Roberto Ravera**
profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo amico

Jacopo Vatteone

sono affettuosamente vicini ad Anna e Luca.
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Partecipano al dolore gli amici:
Gemma e **Pasquale Pugliese**;
Adele e **Roberto Ravera**.

Gli amici fraterni:
Gina e **Dario Pasquale**
Luciana e **Franca Morando**
Pina e **Tano Belfiore**
addolorati sono vicini ad Anna e Luca per la perdita del caro amico

Jacopo Vatteone

— **Torino**, 19 luglio 1989.

Il **Presidente**, i **Vicepresidenti**, gli **Amministratori**, i **Sindaci**, il **Direttore Generale**, i **Vice Direttori Generali** e il **Personale** tutto della **Cassa di Risparmio di Cuneo** partecipano commossi al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

rag. Jacopo Vatteone

direttore centrale dell'Istituto.
— **Cuneo**, 18 luglio 1989.

Si è spento il sorriso di

Moreno Di Rosa

anni 76

Lo piangono i genitori, fratello, nonna e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 nella parrocchia Madonna dei Poveri (Borgata Paradiso) Collegno.
— **Collegno**, 18 luglio 1989.

Fabio Andrea Marino Cristiano [illegible] **MORENO**.

Gisella Cartagnoli con affetto è vicina ai nipoti Vincenzo, Marilena e Roberto per la perdita del caro **MORENO**.

Odofranco Wild si associa al dolore di Vincenzo Di Rosa e famiglia.

Tutti i Soci e **Collaboratori** del **Circolito di Lombardore** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del figlio

Moreno Di Rosa

— **Torino**, 19 luglio 1989.

Sono vicini all'amico Enzo e famiglia per la scomparsa del figlio

Moreno Di Rosa

gli amici:
Pierfranco Gassarro
Lidio Gili
Ernesto Martinello
Ezio Mazza
Giancarlo Moretta
Giuseppe Preni
— **Torino**, 19 luglio 1989.

Partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa di

Lucia Mantovani

le famiglie **Gorzi** e **Pamperano**.
— **Torino**, 18 luglio 1989.

Il **Circolo Padano** partecipa commosso al dolore del socio Giovanni Tardito per la morte del fratello

Ernesto Tardito

— **Torino**, 18 luglio 1989.

E' mancato

Luigi Perino

Lo annunciano la moglie **Vittorina**, il figlio dott. **Ezio**, la nuora e parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 20 luglio alle ore 10,30 nella parrocchia S. Maria della Stella.
— **Rivoli**, 19 luglio 1989.

Giuliana e i figli **Andrea, Marco, Sergio, Micol** piangono la morte avvenuta a Parigi domenica scorsa di

Alberto Ninotti

marito e padre affettuoso e amatissimo, le cui qualità di uomo e giornalista si sono imposte alla stima di quanti lo hanno conosciuto. I funerali avranno luogo a Cantalupa (To), giovedì 20 luglio alle ore 16 con partenza dalla chiesa.
— **Bruxelles**, 18 luglio 1989.

Partecipano:
Carlo e **Marina Ripa di Meana**
Gerardo e **Mirella Mombelli**
Alberto e **Ida Ca'Zorzi**
Enrico Varese
Fabrizio Barbaso
Marco Santopinto
Francesco Saverio Solari
Romolo Cappi
Isabella Grappasonni
Lucia Pessara
Fausta Corda
Nadine De Loore
Tina Iacobelli
Vittoria Tebaldi
Marco Piccarolo
Mirella Pietta
Paola Marchello

Carlo e **Marina Ripa di Meana** ricordano con rimpianto la forza d'animo, l'intelligenza sensibile e la grande umanità del loro amico

Alberto Ninotti

e sono vicini a Giuliana, Andrea, Marco, Sergio e Micol nel dolore per la sua scomparsa.
— **Bruxelles**, 18 luglio 1989.

Alberto Ca'Zorzi con i figli **Antonio, Andrea, Francesca, Giovanni, Giulia** e **Costanza** e con la moglie **Ida** piange la scomparsa dell'amico di sempre

Alberto Ninotti

avvenuta a Parigi domenica 16 luglio e partecipa con commozione al dolore di Giuliana e dei figli.
— **Bruxelles**, 18 luglio 1989.

Francesco e **Paola Casorati** con profondo affetto sono vicini a Giuliana per la morte di

Alberto Ninotti

— **Torino**, 18 luglio 1989.

E' mancato [illegible] all'affetto dei suoi cari

Giovanni Guastavino

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Adriana Secreto**, i figli **Ernesto** con **Gabriella** e l'adorato **Edoardo, Mario**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 ore 8,30, cappella ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 18 luglio 1989.

I consuoceri **Cesare** e **Anna Casalegno** partecipano commossi.

Vicini ad Ernesto e Gabriella gli amici:
Luciano Gabriella Baletto
Wild Tina De Michiel
Vittorio Laura Gola
Umberto Elisa Marchinò
Mario Gabriella Quirico

Addolorati partecipano:
Roberto Luisella Roy
Denis Luisa Lobetti Bodoni
Maurizio Clotilde Lucat
Roberto Patrizia Romagnoli
Adolfo Virginia Faldella
Maurizio Franca Ferro
Maurizio Paola Lombardo
Aldo Luisa Girard
Vittorio Luisa Ducco

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Giacomini

di anni 49

Addolorati lo annunciano la moglie **Mina**, la mamma **Rosa** fratelli e sorelle, cognati, cognate, amici e parenti tutti. Funerali domani alle ore 16 partendo dalla propria abitazione.
— **Cantonera Madonna Del Sasso**, 19 luglio 1989.

Giancarlo e **Wilda Pappiani** coi piccoli **Valentina** e **Michele** partecipano al dolore per la scomparsa dell'adorato zio

Giulio Giacomini

— **Cantonera Madonna Del Sasso**, 19 luglio 1989.

Giovanni con la moglie **Agnese** e figlio **Stefani** e **Virginia, Virgilio** con la moglie **Ginetta** il [illegible] amato **Pagliero**, piangono lo scomparso cognato e zio

Giulio Giacomini

— **Cantonera Madonna Del Sasso**, 19 luglio 1989.

Il «treno del Sole» è più veloce, ma...

Stazioni minori saltate per rendere più rapidi gli «Intercity» fra Torino e la Liguria. In compenso ci sono più coincidenze con treni locali. Una rivoluzione che scontenta qualcuno

Stessa spiaggia, stesso mare. Il torinese in vacanza è fedele. Guai a togliergli le comodità. Se è disposto a sopportare collegamenti stradali difficoltosi, ore di coda e ingorghi di traffico, il «bogianen» non può accettare di vedere soppressi i treni che da Porta Nuova lo portano, senza fermate intermedie né coincidenze, nei piccoli paesi rivieraschi della Liguria.

Sotto accusa sono i collegamenti ferroviari diretti da Torino con i paesi della costa ligure. *«Perché hanno soppresso il treno Torino-Albenga delle 19? Per arrivare a Spotorno sono costretta a prendere la macchina oppure a rinunciare al viaggio»*, scrive Isa Borello in una lettera pubblicata su *«Specchio dei tempi»*.

Che cosa sta succedendo? Si sta semplicemente applicando il nuovo piano dei trasporti: *«Sono effettivamente caduti alcuni servizi diretti per specifiche zone della Liguria»*, spiega un dirigente dell'Ufficio Orario del Compartimento di Torino. *«Ma l'obiettivo è la riqualificazione della linea: collegamenti veloci fra grandi città. Istituzione di un secondo livello per le relazioni locali»*, aggiunge l'ing. Boccaletti, capo ufficio Produzione.

Le Ferrovie continuano a servire i paesi della costa. Saltano, però, alcuni collegamenti diretti. Savona e Genova diventano gli scali passeggeri serviti più velocemente ma anche i terminal per le coincidenze con i paesi minori. *«Molti avranno benefici, qualcuno protesterà. Purtroppo si contrappongono due esigenze diverse: gli interessi di chi va in vacanza e le necessità di coloro che invece devono arrivare velocemente a Roma o a Ventimiglia»*, dice Boccaletti.

All'Ufficio Orario precisano: *«Servire tutti i paesi della riviera, anche i più piccoli, con treni a lunga percorrenza significa aumentare i tempi del viaggio con disagi evidenti per i passeggeri che devono percorrere più di 300 chilometri. L'unica maniera per guadagnare tempo è abolire le fermate intermedie. Ecco allora il piano: intercity a cadenza oraria, con poche fermate intermedie, affiancati da treni comprensoriali per servire le esigenze locali»*.

Una rivoluzione tutto sommato positiva per i passeggeri. Confrontando l'orario estivo ufficiale del 1988 con quello di quest'anno si registrano importanti novità. Prendiamo come esempio Rapallo. Nel 1988 i collegamenti diretti fra Torino e la città ligure erano 18 (10 di andata e 8 per il ritorno) ora sono solo 10 (cinque per andare e cinque per tornare) ma sono aumentati (8 ad andare e cinque a tornare) i passaggi con coincidenza a Genova.

Sul percorso per Savona e Ventimiglia: *«I collegamenti diretti restano, in sostanza, invariati, anzi, nei giorni festivi sono stati istituiti due nuovi treni: uno alle 6,30 per Imperia, l'altro alle 8,10 per Albenga. Aumentano i passaggi con coincidenze a Savona. Il treno delle 19,05, quello della protesta, è stato spostato alle 19,15 e limitato a Savona (arriva alle 21,42) dove si può poi proseguire per Ventimiglia alle 22,07 e alle 22,38 con un locale»*, spiega il dirigente.

Poi aggiunge: *«Nessuna azienda di trasporto potrà mai accontentare tutti. Forse per togliere il mugugno bisognerebbe istituire il treno-taxi»*.

Maurizio Tropeano

Tempo di vacanze, ma non mancano i problemi per chi viaggia in treno

Riviera in ferrovia ecco il vademecum treno per treno

Fine settimana nel mare senza alghe. Ecco un piccolo vademecum dei treni più comodi per raggiungere la costa ligure.

Per raggiungere Savona, i turisti più mattinieri possono partire da Torino Porta Nuova alle 6.10. Il treno viaggia nei soli giorni festivi. Ferma in tutte le stazioni fino ad Albenga, dove arriva alle 9.05. Quindici minuti dopo parte un convoglio per Ventimiglia (11.10). Il servizio salta solo gli scali di Vado Ligure, Borghetto, Ceriale e Vallecrosia ma collega tutti gli altri paesi. Da quest'anno è stato istituito un nuovo convoglio diretto per Imperia: parte alle 6.30 e serve tutti i paesi della riviera. Un collegamento veloce è quello dell'Intercity delle 8.06 per Ventimiglia (11.57). Ferma a Savona, Spotorno, Finale, Loano, Albenga, Alassio, Diano, Imperia, Arma, Sanremo e Bordighera. Due convogli per Albenga: uno alle 8.10 (istituito quest'anno) e l'altro alle 9.24, fermano in tutte le stazioni.

Più difficile raggiungere la riviera di Levante. Soppresso un treno diretto delle 6.05, si può prendere il Napoli Express alla stessa ora, ma occorre il biglietto di prima classe. Il primo treno utile è alle 8.20: si arriva a Genova alle 9.30, si aspetta la coincidenza (9.45) e poi si possono raggiungere i paesi costieri. Alle 8.12 parte l'Intercity. Solita sosta a Genova, poi coincidenza alle 10.05 per La Spezia. Un altro treno, con coincidenza a Genova, parte alle 11.05.

SCUOLE DI DANZA

CENTRO DANZA SAN CARLO: prossimo trasferimento Nuova Sede. Per informazioni tel. Segreteria 510.267. Orario 9-12.30; 14.30-18.30.

DIPARTIMENTO TEATRALE EUROPEO della **Scuola Superiore Savoia** seleziona allievi/e per l'**Anno Accademico 1989-90**. Docenti: **attori e registi** impegnati nel mondo dello spettacolo internazionale. Tel. (011) 561.1561 - 546.613 - 547.244.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap. Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989-90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibsp, Poste, Aem. Inf. tel. 66.99.128.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danze classica, contemporanea, jazz, coreografie, educazione della voce dal 20/6 al 5/8. Inf. tel. 011 655.562 - 0142 932.431.

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Roma

Prezzo (incluso vino della casa)	
da L. 80.000 in su	● ● ● ● ●
medio alto 60/80	● ● ● ●
medio 50/60	● ● ●
medio economico 30/50	● ●
economico sotto le 30	●

SAN GIORGIO Borgo Medioevale del Valentino - tel. 6692131. *Chiuso:* martedì. *Ambiente:* particolare caratteristico in raffinato rustico medioevale. *Cucina:* piemontese, italiana, internazionale. *In menù:* pere al gorgonzola, melanzane al San Giorgio, carpaccio di pesce spada al profumo di aneto, salmone farcito al finocchietto selvatico, spumone di storione su crostino all'arancia, tajolini al limone, crespelle alle noci, le "chicche della nonna", salmone in crosta, sogliole capriccio, capretto al brandy, giambone alla Timberland con funghi, dolci della casa. ● ● ● ● ●

URBANI via Saluzzo 4 - tel. 6699517. *Chiuso:* tutto venerdì e sabato a mezzogiorno. *Ambiente:* moderno, fresco, accogliente. *Cucina:* internazionale, casalinga. *In menù:* prosciutto e fichi, grande assortimento affettati, carne cruda all'Albese, verdure ripiene, melanzane alla parmigiana, risotto con funghi, agnolotti alla casalinga, gnocchi Piemonte, maltagliati con fagioli, salmone fresco alla griglia, funghi ai ferri, capretto al forno, roast-beef all'inglese, tagliata con rucola, dolci della casa. ● ●

DA GIUSEPPE via San Massimo 34 - tel. 8122090/889617. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* tipico familiare. *Cucina:* tradizionale, antica del vecchio Piemonte. *In menù:* insalata carne cruda con funghi reali, insalata russa, vitello tonnato, insalata fagioli con cipollina, melanzane della casa, frittatina alle erbette, verdure ripiene, fiori di zucchino e caponet, agnolotti alla piemontese, risotto ai funghi, roast-beef, brasato al barolo, cotolettine di coniglio in carpione, pesche ripiene, dolci della casa. ● ●

CECCHETTI piazza Madama Cristina 5 - tel. 6692591. *Chiuso:* tutta la domenica e lunedì a mezzogiorno. *Ambiente:* familiare. *Cucina:* nazionale di Salvatore Lombardo con specialità solo pesce. *In menù:* ostriche, insalata di mare, alici fresche, cozze alla marinara, seppioline alla livornese, ravioli sardi di ricotta al pomodoro fresco, spaghetti alla marinara, risotto e zuppa di pesce su prenotazione, misto pesce alla griglia, aragosta all'Algherese, branzini ed orate secondo arrivi, dolci della casa. ●

ALADINO largo Cassini 4 - tel. 584117. *Chiuso:* martedì. *Ambiente:* molto familiare ed accogliente. *Cucina:* casalinga. *In menù:* insalata di polpa di granchio al sedano, albese al tartufo, cocktail di gamberi e kiwi, insalatina di gamberoni con rucola, langaroli in salsa noci, tagliolini al salmone, spaghetti eco di mare, pesce spada alla griglia, lumache alla parigina, filetto alla tartara, dolci della casa. ●

B A Z A R

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Da Poof vendita promozionale delle migliori case per bambino: Portobello, Kinghino, New England

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

Da Setha si trova soltanto biancheria intima particolarissima e rigorosamente francese

a cura di ***Paola Amico***

Classico chemisier Anni Cinquanta a fiori blu su fondo bianco tagliato in vita

MODELLI PARTICOLARI

Mafalda li fa arrivare da Prato, li importa dall'Europa e dall'America: sono abiti usati, lavati, sterilizzati e rimessi a nuovo che però conservano intatto tutto il fascino e lo stile di un'epoca. I pezzi sono ovviamente unici e perciò conviene passare più volte

Molto classico anche l'abito in chiffon grigio e rosa con vita bassa e gonna plissé e giacca in crêpe de chine nera

Ecco gli originali degli Anni Cinquanta

Da **Mafalda**, in via Mazzini 4 e in via dei Mercanti 8/B troviamo vestiti decisamente singolari. Sono capi degli Anni Cinquanta, originali, lavati, sterilizzati e rimessi a nuovo. Mafalda, la titolare, li fa arrivare da Prato e l'importa dall'Europa e dall'America cercando modelli particolari, e aggiornando l'offerta praticamente ogni settimana così che se non si trova nulla che piace basta tornare qualche giorno dopo. I capi sono unici, quindi se ci piace un certo vestito, è bene non lasciarlo scappare. Mafalda controlla gli abiti prima di metterli in vendita: rammenda, sostituisce le fodere deteriorate, ricuce gli orli. Talvolta sono anche necessarie modifiche per riadattare il capo, modifiche che vengono eseguite senza penalizzare i modelli. Quando invece i capi sono irrimediabilmente rovinati, vengono tagliati nuovamente ricavandone altri. Tutto è possibile, mantenendo salvo il senso di uno stile e di un'epoca.

I prezzi sono piuttosto interessanti: dalle 50 alle 150 mila lire per gli abiti interi, mentre i golfini partono da un minimo di 20 per arrivare alle 70 mila. I blazer vengono 50 mila, le camicie tra le 20 e le 50 mila, i foulard da 1.000 a 10.000, le cravatte da 5.000 a 10.000.

Al momento sembra estremamente interessante un abito in chiffon a fiori nelle tonalità del grigio e del rosa e con la vita scesa e la gonna plissé. Il prezzo è di 140 mila lire. Troviamo ancora un abitino in cotone a roselline con alta fascia in vita, bretelline e gonna arricciata (125.000), un tubino in chiffon goffrato nei toni del marrone e verde con scollo a bustier e sciarpa che scende sul davanti (150.000), uno chemisier a fiori blu su fondo bianco abbottonato davanti e arricciato in vita (49.500).

Da usare per una serata elegante, ecco un giacchino in crêpe de Chine nera con collo arrotondato (69.500) o una giacca, sempre in crêpe nera, con il colletto tempestato di paillettes (90.000). Ci sono poi diverse camicie come quelle di chiffon a effetto maculato — ha il fondo marrone e grossi pois neri — che costa 70 mila lire o come quella in seta rossa a fiori: il prezzo è quasi lo stesso, 65 mila lire.

C'è poi tutto l'assortimento delle camicie bianche in pizzo macramè a mezza manica (25-35.000), in San Gallo (25.000) o in rasatello con decorazioni. Tanti anche i costumi, rigorosamente muniti di gonnellino, che vanno dalle 20 alle 30 mila lire e i completi bustier e pantaloncini. Per le serate più fresche o per chi va in montagna, ci sono ancora tanti golfini in pura ana mohair che costano 35 mila lire.

La bella biancheria che viene da Parigi

Il raffinatissimo bikini nero con profili e fiocco rosa in vendita da Setha

Ha solo un anno **Setha**, in via Mazzini 7 H. Tratta biancheria intima raffinata che fa arrivare dalla Francia: sono modelli particolarissimi, che difficilmente si possono reperire altrove. Per farsi conoscere meglio, Silvia, la titolare, organizza ogni martedì pomeriggio un thé: sono invitate tutte le signore che desiderano curiosare senza l'impegno di dover comperare.

Per l'estate sono arrivati i completini, reggiseno e mutandina, di Jeune Europe e Pascale Madonna: sono in seta spruzzata di violette e in rasatello bianco con fiori bluette e i prezzi vanno dalle 150 alle 196 mila lire. Sempre di case francesi sono i bustier a fiori che possono essere indossati anche come esterno (200-240.000). Ancora di Madonna, il bustier di seta (205.000) da abbinare alla camicia a fiori (290.000).

Chi preferisce rimanere sul classico sceglierà invece i modelli di Mila Schön, Marco Dal Negro, Lancetti, Missoni, Calitzine, Oro blu, New York o Capucci: sono di quest'ultimo i body in seta elasticizzata rosa (60-180.000). Specialità del negozio, come dice il nome, sono i capi in seta: top (100-140.000), completi reggiseno e mutandina (100-120.000), sottovesti (150.000) sono disponibili nei colori bianco, panna, glacé, visone, salmone e nero. Sono molto belli, sempre in seta pura, i pigiami con giacca chanel (310.000) o le camicie da notte (250-300.000).

Vanno bene alle ragazzine e costano molto meno i modelli di Coccole e Carezze: pigiami formati da T-shirt e coulotte (37.000) e camicie da notte (35.000) sono in jersey di cotone. Convenienti anche gli abitini da mare (60.000) e, soprattutto, la cesta delle occasioni: in ogni periodo dell'anno qui vengono messi gli ultimi pezzi di una serie, scontati dal 40-50 per cento.

E' tempo di «firme» (ma d'occasione) anche per i piccini

Pantacollant e t-shirt per lei; pantaloni alla ciclista e polo in cotone per lui

Per i maschietti abiti New England, per lei la gonna di Portobello

Veste i più piccini **Poof**, in via Mazzini 40. Il negozio deve essere rimesso a nuovo e per questo è stata indetta una vendita promozionale con sconti che vanno dal 20 al 70 per cento. Le case trattate sono fra le più prestigiose del settore: Portobello, Filippo Alpi, Gentry Portofino, Kinghino, Kauten, New England, Koutsikou. La scelta non è, al momento, ampia come in piena stagione: manca l'assortimento delle taglie e dei modelli, ma, a ben cercare, anche le mamme più esigenti potranno trovare simpaticissime occasioni.

Per le bimbe troviamo simpatiche gonnelline in cotone a pois o rigate (15.000) e modelli di Scapa che ricordano i kilt, sempre in puro cotone (60.000). E' nero un abitino da spiaggia in jersey (22.000): sempre nere, le T-shirt (19.000), le mini (25.000), i pantacollant aderenti come quelli della mamma (25.000), le lupette con manica all'americana (30.000).

Per i maschietti ci sono bermuda nei colori nero, safari o nelle tonalità acide (20-35.000), pantaloni in cotone leggerissimo (20-40.000), maglie di cotone lavorate a costa inglese in bianco o blu (28-35.000), camicie rigate o unite di New England (20-40.000), blazer pied-de-poule in cotone o in fresco di lana (65.000).

C'è poi la giacca in felpa a pois di Portobello, che si indossa sul completo con pantaloni alla ciclista: 120.000 è il prezzo del completo. Ancora polo di Bonbon in vari colori (20.000), costumi (15 mila per maschietto e 25 mila per femminuccia), cappelli (15.000).

Interessanti anche le occasioni per l'inverno: i capi sono scontatissimi e converrebbe approfittare. Troviamo maglie in pura lana di Gentry Portofino (60.000), felpe (40.000), camicie felpate con colletto arrotondato nei colori rosa e azzurro (43.000), pantaloni di velluto o cotone foderato. Per bimba sono interessanti i completi in felpa rosa di Alpi (40.000).

Per essere in ordine anche a scuola, troviamo poi diversi abitini in velluto scozzese nei toni del blu (60.000) e altri di linea morbida con carré (40.000). Ci sono poi i cappotti di New York, diritti a uomo, con il colletto di velluto (150.000), giubbotti jeans (40.000), blazer in panno di Elvetrom (80.000), i completi da sci (150.000).

[illegible] SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo* *della settimana*

[illegible] DOMANI

SITUAZIONE. L'anticiclone che si sta affermando sull'Europa Centrale e il bacino del Mediterraneo non è completamente delle Azzorre ma ha anche un'origine africana per l'apporto di correnti calde in quota. Nei bassi strati esiste ancora uno scorrimento di correnti depressionarie che dalle medie latitudini orientali portano aria piuttosto fresca.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno su tutta la regione con la limpidezza mattutina che andrà gradualmente riducendosi per l'incremento dell'umidità e dell'evaporazione. La nuvolosità potrà interessare i rilievi alpini orientali durante le ore pomeridiane ma sarà isolata, debole e di breve durata. Foschie mattutine lungo i corsi d'acqua ed in pianura.
TEMPERATURE. Nella media stagionale senza notevoli variazioni
VENTI E [illegible]. Deboli da Nord-Nord-Est con mari generalmente calmi.
TENDENZA PER DOMANI. Non si prevedono variazioni all'attuale situazione. Il grande [illegible]eno estivo si sta affermando su tutta la regione e con il sereno il caldo e con il caldo l'afa, che diventerà sempre più opprimente durante i prossimi giorni. Temperature nella media stagionale. Venti a regime di brezza da Nord-Est. [illegible] calmi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	19	Novara	18
Alessandria	20	Aosta	20
Asti	18	Genova	20
Cuneo	23	Savona	22
Vercelli	20	Imperia	26

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	14	27	Torino	15	27	Trieste	19	[illegible]
Venezia	15	[illegible]	Milano	15	27	Bologna	15	29
Firenze	17	[illegible]	Pisa	15	28	Ancona	19	[illegible]
Perugia	15	25	Pescara	20	26	L'Aquila	16	25
Roma	15	[illegible]	Campobasso	17	25	Bari	17	27
Napoli	20	30	Potenza	14	25	S.M. Leuca	20	26
R. Calabria	22	30	Messina	np	np	Palermo	23	28
Catania	18	30	Alghero	17	28	[illegible]	19	32

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	15	19	nuvoloso	Lisbona	21	35	[illegible]
Atene	22	[illegible]	sereno	Londra	18	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	26	[illegible]	sereno	Los Angeles	18	[illegible]	sereno
Berlino	11	18	nuvoloso	Madrid	20	[illegible]	sereno
Bruxelles	15	23	nuvoloso	[illegible]	14	27	nuvoloso
Buenos Aires	12	22	[illegible]	Mosca	12	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	11	18	sereno	New York	[illegible]	24	nuvoloso
Francoforte	15	22	nuvoloso	Parigi	17	27	sereno
Gerusalemme	18	[illegible]	[illegible]	Pechino	20	[illegible]	[illegible]
Ginevra	13	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	14	25	[illegible]
Helsinki	11	16	nuvoloso	[illegible]	5	18	[illegible]
Il Cairo	24	35	sereno	Vienna	16	32	nuvoloso

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Piccoli problemi; sorprese poco allettanti e mancanza di idee chiare per i nati in marzo; sicurezza, spirito di iniziativa e azioni [illegible] per i nati in aprile che sfruttano una buona occasione nelle attività e sono ancora fortunati in amore.

TORO 21 aprile 21 maggio

Siate più tolleranti, agite con calma e non perdete il controllo dei vostri nervi perché, alla crisi sentimentale in atto, potrebbe aggiungersi qualche guaio professionale o sociale. Gestite al meglio le vostre capacità per non allontanare la fortuna.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Spirito di iniziativa gestito [illegible] raziocinio e dialettica vincente. La giornata è piacevolmente attiva con buoni risultati e, per qualche nato nel Segno, con possibili colpi di autentica fortuna. In amore, rapporti gradevoli e stimolanti.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Continuano ad arrivare belle notizie e opportunità da cogliere al volo, per i nati nella terza decade del Segno che hanno le idee molto chiare. Per tutti gli altri, ancora un po' di confusione mentale e di labilità emotiva che rovina la giornata.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Ancora qualche momento di frustrazione, non del tutto giustificato. Sarebbe sufficiente regolare le capacità e usare razionalmente la forza decisionale per trarre vantaggio dalle circostanze. In amore, nessun problema: fortuna certa.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

La possibilità di commettere un errore di giudizio e di conseguente comportamento è ancora all'ordine del giorno. Ma se invece di chiudervi in voi stessi, vi dimostrate disponibili ai suggerimenti dell'intuito e della sensibilità, la fortuna diventa facile.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Ancora euforia, per una serie di gratificazioni di tipo intellettuale che vi appagano totalmente. Ma occorre evitare gli atteggiamenti superficiali per non lasciarsi coinvolgere in imprese apparentemente allettanti, ma prive di garanzie per l'equilibrio.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

L'irascibilità e gli atti immediati e inconsulti potrebbero ancora compromettere la fortuna in ogni campo. Fortuna che sarebbe facile se soltanto sapeste dominare i vostri impulsi primordiali. In amore, combinate soltanto dei disastri.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Massimo impegno di energie e vittorie in una sfida competitiva. Anche in amore, sgominerete qualsiasi rivale. Ma esiste un personaggio autorevole che sembra tenervi d'occhio e aspettare soltanto un vostro errore per vendicarsi di un gaffe che avete fatto.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Visto che alcune circostanze non sono chiare, preferite l'immobilismo e rimandate le decisioni. Il fatto di essere splendidi incassatori non giustifica il cacciarsi volontariamente in qualche guaio. Siete anche abili nell'aspettare: approfittatene.

ACQUARIO [illegible] gennaio 18 febbraio

Continua la serie di gratificazioni sociali e quindi anche la gioia di vivere, a dispetto di un rapporto sentimentale in crisi e caratterizzato da competitività e polemiche a non finire. L'amore, per voi, non sta sul primo gradino della scala dei valori.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Sapete benissimo di avere dei nemici, ma ve ne state sulla riva del fiume in attesa che il loro cadavere vi passi davanti. Ebbene, l'aspettativa non sarà tanto lunga. Nell'attesa godete delle piccole soddisfazioni che la vita vi offre.

DOTTORE CHE COSA HO? *a cura di Ma[illegible] disegni di Paola Merlo*

Quel segno mensile che dice «Adesso sei diventata grande»

«Vorrei dire [illegible] mia figlia che presto le verranno le mestruazioni, ma neppure io so bene perché vengono. Me lo spiega?»

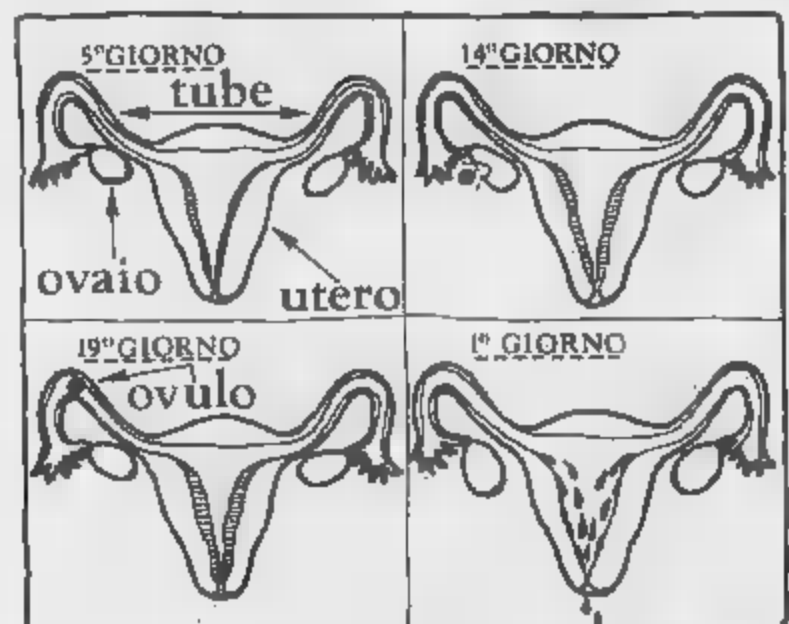
Ogni donna ricorda i sentimenti provati al primo comparire delle mestruazioni: chi le ha accolte con timore, chi con fastidio, chi con gioia perché si sentiva diventata grande. Certo per tutte ha segnato un grosso cambiamento: il passaggio dall'infanzia all'età adulta, l'età in cui si possono concepire e avere figli. Infatti le mestruazioni sono proprio questo, il segno [illegible] il corpo femminile ogni [illegible] si prepara all'eventualità di una gravidanza. [illegible] termine mestruazioni deriva dalla parola latina «mensis» che significa proprio [illegible].

Il ciclo mestruale, che dura in media 28 giorni, è regolato dagli ormoni sessuali. La funzione degli ormoni [illegible] quella di regolare determinate funzioni mediante messaggi chimici. Le donne hanno alti livelli [illegible] ormoni sessuali (estrogeni e progesterone) durante il periodo riproduttivo, più bassi durante l'infanzia e dopo la menopausa. Vediamo ora come è regolato questo perfetto orologio mensile. All'inizio del ciclo una piccola ghiandola situata nel cranio, l'ipofisi, manda [illegible] [illegible]gio ormonale alle ovaie. Le ovaie contengono numerosi follicoli, piccole sfere di cellule che contengono un ovulo immaturo. Un follicolo incomincia a maturare producendo a sua volta estrogeni che raggiungono l'utero. La parete interna dell'utero inizia allora ad ispessirsi.

Il 14° giorno del ciclo il follicolo scoppia, ne esce un ovulo che imbocca le tube, sottili condotti che raggiungono l'utero. Può succedere che nelle tube l'ovulo incontri uno spermatozoo. In questo [illegible] si ha [illegible] concepimento, cioè la fusione di ovulo e spermatozoo, embrione del futuro bambino. Nel frattempo la parete dell'utero si è ancora ispessita ed [illegible] pronta ad accoglierlo e a nutrirlo. Questo è opera come abbiamo detto degli estrogeni, un altro ormone che le ovaie producono dopo l'ovulazione.

Se l'ovulo non viene fecondato la quantità di estrogeni [illegible] di progesterone diminuisce, le pareti dell'utero ricevono meno sangue. Privo di nutrimento [illegible] rivestimento si stacca sfaldandosi; si ha una perdita di sangue: ecco [illegible] mestruazioni.

Il ciclo può a[illegible] durata variabile da donna a donna, in genere tra i 20 e i 36 giorni, o nella stessa donna, per variazioni di clima, di stagione, per problemi psicologici, per stress ed entro certi limiti tutto questo rientra nella normalità. In particolare le prime mestruazioni possono essere molto irregolari. Anche la quantità di sangue che viene persa [illegible] soggettiva; in genere [illegible] tra i 50 e gli 80 grammi.

Si pensava un tempo che la donna avesse particolari poteri durante le mestruazioni o che non potesse svolgere alcuna attività: tutto questo si è rivelato falso. Può con tranquillità spiegare [illegible] sua figlia che, a parte alcune semplici norme di igiene, non ha altre precauzioni da prendere.

Non sempre le [illegible] [illegible] spiegare come avvengono le mestruazioni

L'ovulo va verso l'utero e se non viene fecondato c'è una perdita di sangue

[illegible]NI

Anche l'autista può essere [illegible] «lavoratore domestico»

«Mio figlio, dopo aver fatto il servizio militare e concluso gli studi, ha iniziato la trafila per trovare [illegible] posto di lavoro. Ha 23 anni, ha cercato ovunque e bussato a tutte le porte di enti pubblici e privati. Nulla da fare. Un mese fa, leggendo un annuncio economico, ha trovato [illegible] posto come autista. Le sue mansioni sono piuttosto particolari in quanto deve prestare servizio per cinque [illegible] giornaliere [illegible] per sei giorni alla settimana alle dipendenze di una famiglia torinese, accompagnando a scuola i bambini finché le scuole sono aperte e andando successivamente [illegible] a riprenderli; inoltre, sempre con la macchina, deve svolgere commissioni varie, accompagnando [illegible] giro [illegible] far spese la signora oppure il signore in varie missioni anche fuori città. Lo stipendio è discreto e anche il lavoro non è molto pesante. Quando [illegible] stato assunto mio figlio ha firmato un documento con tutte le sue generalità per essere iscritto alla previdenza sociale come lavoratore domestico. Lì per lì [illegible] ci ha fatto molto caso, ma ora ci viene il dubbio che [illegible] sia molto regolare. [illegible] sempre saputo che la domestica è quella che in casa si occupa della pulizia, della lavatura, mentre mio figlio in pratica fa l'autista. E' giusto che sia considerato così?».

Lettera firmata, Torino

Sono considerati lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari coloro che prestano [illegible] qualsiasi titolo la loro opera per il funzionamento della vita familiare, sia che si tratti di personale con particolari qualifiche (precettori, istitutori, dame di compagnia), sia che si tratti di personale adibito a mansioni generiche (camerieri, lavandai, ecc.). [illegible] questa categoria vanno considerati anche gli autisti addetti esclusivamente al servizio di persone private. L'assunzione [illegible] figlio del nostro lettore [illegible] lavoratore domestico [illegible] pertanto corretta.

Pensioni sociali [illegible] rendite Inail

«Desidero che lei mi chiarisca, al fine di evitare inutili domande all'Inps, il caso che riguarda una mia [illegible] nubile. Dato per scontato che la pensione sociale [illegible] stata concessa con larghezza anche a chi aveva redditi consistenti ma ben dissimulati, io espongo alla luce del sole il seguente caso. Questa mia parente ha 68 anni e percepisce mensilmente la somma di lire 390 mila dall'Inail. Detta somma [illegible] notoriamente esente da imposta e viene erogata a seguito di incidenti sul lavoro che lasciano postumi invalidanti permanenti oppure in caso di morte. Esposto quanto sopra, secondo lei mia zia, che [illegible] possiede altri redditi, ha diritto o meno [illegible] percepire la pensione sociale? Le risposte che mi sono state fornite [illegible] completamente diverse. Chi sostiene di sì [illegible] chi invece esclude categoricamente. Grato se vorrà pubblicare la mia lettera con le sole iniziali».

M. G. P., Torino

La rendita Inail, per la sua natura risarcitoria, [illegible] [illegible] assimilabile a reddito di lavoro ai fini dell'assoggettamento all'Irpef. Essa determina tuttavia l'esclusione dal diritto alla pensione sociale ovvero la liquidazione in misura ridotta, a seconda che l'importo della rendita stessa sia superiore o inferiore [illegible] quello della pensione sociale stessa. In definitiva, la zia del nostro lettore non avrà purtroppo diritto al trattamento.

ANZIANI

I dementi senili sono dei «malati»

Il *Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti* (via Artisti 34, Torino; tel. 011/831279) [illegible] inviato una lettera all'assessore alla Sanità del Comune di Torino, ai Presidenti, ai Coordinatori sanitari e ai responsabili dei servizi di salute mentale delle 10 Usl cittadine per segnalare che *«nei [illegible] in cui [illegible] negati interventi sanitari alle persone colpite da demenza [illegible]nile, provvederà ad informare l'autorità giudiziaria in merito alla omissione di atti di ufficio».*

L'iniziativa del *Comitato* nasce da una nota sottoscritta [illegible] un operatore del Dispensario di Igiene sociale in cui si afferma che *«l'Usl non può [illegible] l'onere della retta di ricovero in istituto per il signor X»*, in quanto lo stesso è affetto da *«sindrome involutiva senile»*. *«Si tratta* — scri[illegible] ancora la nota — *di [illegible] involuzione dell'apparato nervoso centrale dovuta alla senescenza (...). La demenza senile esula dal campo di stretta pertinenza sanitaria se non si accompagna a patologie acute o a riacutizzazioni di patologie croniche».*

A sua volta, il *Comitato* ha interpellato l'Ordine dei medici, il cui segretario ha precisato che *«la demenza senile è da considerarsi ad ogni effetto una malattia organica, essendo etiopatologicamente riconducibile ad un danno organico e/o vascolare del cervello, trattandosi di patologia a carattere degenerativo ed involutivo multifattoriale (...). Gli interventi per i trattamenti di tale forma sono di competenza del servizio sanitario, sia per l'aspetto strettamente sanitario, sia per quello socio-assistenziale».*

Mario Tortello

LA RICETTA *a cura di Anna Bona*

Fesa [illegible] tacchino a due colori

2 fese di tacchino del peso di circa 600/700 gr l'una; 4 uova, 2 pomodori da insalata, 1 peperone rosso, 1 manciata di spinaci lessi, burro, olio di oliva, sale, pepe, rosmarino, salvia, 1 spicchio di aglio, [illegible] cipolla, 1 bicchiere vino bianco, brodo di carne.

Tagliare [illegible] metà senza dividerle le fese di tacchino, allargarle sul tagliere [illegible] più possibile battendole anche [illegible] il batticarne. Preparare a parte con due uova una frittatina rossa con il peperone scottato al forno pelato e tritato ed i due pomodori. Fare una seconda frittata con le altre due uova gli spinaci ed una manciata di parmigiano.

Adagiare su una fesa la frittata rossa ed arrotolare a modo di rolata legandola con [illegible]ago da cucina. Fare nello stesso modo con la seconda fesa e la frittata verde. Mettere [illegible] larga teglia sul fuoco [illegible] olio, burro, l'aglio, la cipolla tritata, la salvia ed il rosmarino, fare rosolare bene le rolate con tutti gli aromi, bagnare con il vino bianco, lasciare evaporare, bagnare con brodo [illegible] proseguire la cottura in forno sui 180° per una ventina di minuti. Lasciare raffreddare le rolate prima di tagliarle a fette.

Questa ricetta, molto di effetto, è della signora Darla Cresto del ristorante Pra Giuli di Settimo Vittone.

Ospiti della trasmissione per festeggiare Ezio Cresto, Annalisa, Antonella [illegible] Maria Cristina che ringrazio per la cortese partecipazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MALI

Continue beghe Nord-Sud: siamo stufi che i meridionali ci mangino i nostri spagnolin

E' questione di latitudine. La querelle Nord Sud sta conoscendo una nuova virulenza con episodi anche gravi. Ognuno si sente più settentrionale degli altri, [illegible] pensare che solo un esquimese può considerarsi nordico a tutti gli effetti senza possibilità di contestazione. Da noi invece si sta ancora a cavillare italiani del Sud, italiani del Nord, mentre deflagrano risentimenti metropolitani anche a corto raggio. Chi abita a Madonna di Campagna gli dice terra da pipe, «vardie si tuti sti Alì Babà», a quelli di Borgata Vittoria, che, obiettivamente, abitano a Sud. E chi sta ai numeri pari di [illegible] Francia (a destra andando verso Rivoli) si sente settentrionale rispetto a chi sta di fronte, e dal balcone si sentono gli urli «Mustafà, marocchini, mandarin, andate a casa vostra o smettetela di mangiarci i nostri spagnolin».

Si verificano anche situazioni inedite, poiché gli abitanti della Falchera si sentono quasi tedeschi in confronto a Mirafiori Sud, che a sua volta considera i contadini di Stupinigi perfetti terroni in quanto situati ad un latitudine inferiore. Un gioco a ripetizione: ogni paese, frazione, cascina, stamberga o condominio guarda con odio e sospetto chi gli sta a mezzogiorno e la catena si snoda fin nella provincia di Cuneo. Dove con sommo stupore i montanari di Stroppo in Val Maira sono stati appellati come «negri, turchi, maometiani» da quelli della Val Varaita che si trova a qualche decimo di grado di latitudine più a Nord. I Liguri sono un po' più tranquilli perché davanti hanno il mare, e le ire si spengono sfrigolando nella risacca. I nemici sudisti (corsi, sardi e financo maghrebini) li possono solo immaginare. Ma ogni tanto scrutano l'orizzonte temendo l'arrivo di sciabecchi e tartane carichi di saraceni.

P. SO.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	25081
Polizia stradale	541533
Guasti gas Italgas	862324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	[illegible]
Guasti acque	[illegible]
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di [illegible] malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
M. Margherita, infant., p. Polonia 94	[illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90	[illegible]
[illegible] l. Dora Firenze 87	[illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni 46	55421
Martini, v. Tofane 71	700333
Mauriziano, l.go Turati 62	50001
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	512488
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie ore [illegible]

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 28	372515
C. Svizzera 42	[illegible]
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	[illegible]
C. Francia 1/b	[illegible]
Notturno ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	[illegible]

[illegible] e [illegible]

Anido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidel, v. Sacchi	502396
Alt, v. Slataper 38	2204232
Anido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	[illegible]
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	051/222525
Aids, v. P. [illegible] 39	659095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17	tel. 1678 - 61061
Informagay	518389

[illegible] 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.226; Abaldi, 701.124; Abete, 380.5[illegible]; Abatelli, 707.2381; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.6840; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6888; Balma, 335.2746; Bovas, 335.6380; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Rkella, 377.897.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9,	☎ 251.429
Ada, c. Orbassano 167,	322.415
Bochis, v. Sarpi 154,	390.185
Brancu, v. Cibrario 90,	220.4250 e c.
Agnelli 146,	757.098
Ciet, str. Lanzo 95,	220.4294

Vruna, v. Tibone 5,	579.740

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Bari 21	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	489434

Pronto soccorso

notturno e festivi:

Dr. Bochis, v. Verolengo 174	☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	306386
Dr. Sigila, c. Peschiera 145/c	335126
Centro Europa, v. Cimabue 5/a	3097508
Dr. Donadio - Rettazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Fina,	558241 cod. 1413
Dr. Ghione,	558241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57	86531[illegible]
Dr. Giordano, v. [illegible] 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	[illegible]
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b	[illegible]

Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 05.62.67

DOCUMENTI

Passaporto

1) [illegible] diretta al [illegible] (modulo da ritirare in Questura in bollo da 5000;
2) Certificato di cittadinanza [illegible] bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 526105 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. 8300 per passaporti di 32 pagine; L. 7500 per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

[illegible]

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., elett. [illegible] 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] 501107; Europcar [illegible]; Hertz 6508844; Maggiore 6503010

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744; Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - [illegible] - [illegible]	☎ 0141/646255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	[illegible]
[illegible]	3520352

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra. a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611108, c. Siccardi 8.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - [illegible]. P. lun. merc. ven. dom. ore 15; a. ore 19,30. Mart. giov. sab. dom. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; [illegible] 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lun., merc., ven., p. 15,45; a. Barcellona ore 0,30; [illegible] 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	538513

Torino - [illegible] p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,43-7,10; 23,20-6,45.
[illegible] - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
Informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 16,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 18,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510612
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Gazzotto, v. Duchessa Jolanda 23/b	[illegible]
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Caturi di Motta, v. XX Settembre 11	618174
Il Bagatto, v. Torino 3	8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di [illegible] ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614365; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sagrogio 25	☎ 2165360
Videoreporter, c. Telesio	715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a	3192445
Zelig, c. Peschiera 161	331576

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877888: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[illegible]. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sanzovino 240, 726.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 696.976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore [illegible]. [illegible] Cristiano Evangelico [illegible] v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. Centro Islamico, c. S. Martino 2, [illegible] 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/T	☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18	767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta [illegible]	[illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villafranca 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 8990208; V. Bruno 1 4470826; V. Fogizzo 28 731005; V. Monterosa 83 857098; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cebolo 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 89, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 69, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pittetti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 106; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Se vi rubano il Bancomat: telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 6, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 6, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25; Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0000; Galdano, v. Modigliani 25, 309.6557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9938; Parri, v. Tiziano 39, 635.282; Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; Sempione, v. Gottardo 10, 205.5246; Sospello, v. Sospello 115, 257.923; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571; Trecate, v. Vasile 31, 721.[illegible]2.

DI NOTTE

Benzina

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via [illegible] 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	587.137
Woodstock, Moncalieri 146,	[illegible]
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, Regina 104,	521.5276
Eden, Rismondo 10,	605.0021
Garden, Val Salice 4,	659.659
Isolabella, Donizetti 6;	660.3055
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.952
Massaua, Massaua 9,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.946
Patio, Moncalieri 346/14,	698.5383
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Vie En Rose, Bertholet 6,	[illegible]
Bogart, Sacchi 34,	547.536
Charleston, Cavalcanti 5,	695.708
Charming, P. Clotilde 62,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.187
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Des Club, Porri 12,	659.0456
Evergreen, Sacchi 28,	[illegible]
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
[illegible], Camerano 11,	535.352
Marylin, via San Rocco 12,	[illegible]
Macrilio, Volta 8,	545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
OK Club, Guala 147,	615.160
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.516
New York, Genova 268,	605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.068
Pick-Up, Bargo 9,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	630.297
Reginé, Ventimiglia 152,	637.[illegible]
Rendez-Vous, Maddalena,	801.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.0431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 49,	486.449
The Big Club, Brescia 29,	850.463
Top, Lo Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, v. Sabaudia 25,	661.1288
Vogue, Andrea Doria 9,	553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3;	☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 68,	660.0596
Odeon, Pomba 7,	63.87.510/635.036
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

Il fascino della città notturna, senza un'anima in giro. Questa è via Pietro Micca alle quattro del mattino, fotografata da Adolfo Bodo

MOSTRE

L'arte di Sironi per la Fiat, bozzetti, tempere, carboncini nella Palazzina Liberty

Prosegue nella Palazzina Liberty di corso Dante 102, la rassegna «Sironi, i disegni e bozzetti per la Fiat». Promossa e organizzata dall'Associazione [illegible] Allievi Fiat, la rassegna propone una serie di opere provenienti dalla collezione del Centro Storico Fiat, e pone l'accento su una delle esperienze di uno degli artisti più qualificati dell'arte contemporanea. Accompagnato dal catalogo-monografico delle Edizioni Fabbri, l'itinerario rinnova l'incontro con i bozzetti, le tempere, i disegni a carboncino, gli studi che Sironi ha realizzato per la nuova «Fiat 1100» o per la «1900», per la «500» e per la «1500». La mostra resterà aperta sino al 25 luglio con il seguente orario: lunedì-venerdì 10-22, sabato 15-18,30.

Due originali bozzetti, creati da Sironi per reclamizzare i modelli Fiat

GALLERIE

ARTE GALLERY - Giaveno (v. Torino 2): Porcellane, ceramiche, maioliche di antica e vecchia cottura.

GALERIE PCA (27 Cours Napoléon Ajaccio-Corse): pers. Silvio Brunetto.

GALLERIA LA ROCCA - GLI ARREDAMENTI (v. M. Vittoria ang. v. della Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo, Via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; [illegible] 10-12,30; 15,30-19,30.

MARION DETEUNTRE GALLERY (piazza Carignano 2, tel. 539.349).

[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano [illegible]» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del 600. 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

[illegible] (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea Nic Suzi Lecese dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000 riduzione Arci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figurativo 1925-43. Tel. 885.406.

MICRO' (p. Vittorio, 10): Collettiva lunedì/sabato ore 16-19,30.

[illegible]

Giochi e feste ad Alpignano per il patrono San Giacomo A Susa balconi fioriti

Festa patronale dedicata a San Giacomo ad Alpignano. La kermesse, che proseguirà per tutta la settimana, si concluderà domenica 23 luglio con una [illegible] al piattello alla cacciatora, che si svolgerà con inizio alle ore [illegible] in zona Aprà. La festa, le cui origini si perdono nella notte dei tempi, ha un significato religioso che si lega intimamente a quello civile e coinvolge ogni anno tutti gli abitanti di Alpignano e anche molta gente che viene dalle città vicine e dalla bassa Valle di Susa al tam-tam gioioso delle serate estive.

La manifestazione prevede gare di bocce notturne a coppie, che culmineranno in una gran baraonda domenica sera.

La banda musicale, inoltre, sabato 22 luglio terrà sulla piazza dei Caduti un concerto che farà da corollario alla presentazione della madrina e del padrino della festa. Tra i pezzi che saranno eseguiti, «L'italiana in Algeri» di Rossini. Per tutta la settimana inoltre in piazza VIII Marzo staziona un tradizionale luna park con divertimenti e attrazioni per grandi e piccini.

● SUSA ● Chi passa in questi giorni a Susa è piacevolmente sorpreso per la straordinaria fioritura di finestre e balconi. E' infatti in atto il primo concorso balconi fioriti. La manifestazione, organizzata dalla Pro Susa chiuderà venerdì prossimo 21 luglio.

La serata conclusiva, che si terrà alle ore 21 nel castello della marchesa Adelaide, nel centro storico dell'antica Segusium, premierà i balconi più belli e più colorati della città. L'iscrizione è gratuita.

S. AN.

TACCUINO BIS

Le vie del signore sono finite Astrofili a caccia di stelle Un parco Sangone e Chisola?

RIVALTA-CINEMA
Per la rassegna *Luci nel Parco*, alle 21,30, nell'area esterna della scuola elementare Villaggio Sangone, via Marconi, proiezione del film *Le vie del Signore sono finite*, regia di Massimo Troisi. Ingresso lire 3500.

SIRONI
Prosegue presso l'Associazione Ex Allievi Fiat, corso Dante 102, la mostra *Sironi, 28 disegni e bozzetti per la Fiat*. La mostra resterà aperta fino al 25 luglio, dal lunedì al venerdì ore 10-22, sabato 15-18,30.

ASTROFILI
Come ogni mercoledì, nella sede di via Cermonio 27, alle 21, si riunisce l'Associazione Astrofili Torinesi. Sono previste osservazioni «a sorpresa». Informazioni, tel. 411.0071.

PARCO [illegible] E CHISOLA
Alle 18,30 al Beau Geste (Uisp), corso Unità d'Italia 89, [illegible] locali dell'ex ovovia, Vittor Manfredini, parlamentare, assessore al Comune di Nichelino, presenta la proposta di legge regionale per l'istituzione del Parco fluviale dei torrenti Sangone e Chisola nell'area Sud di Torino. Proposta interessante anche se la zona presa in esame è terribilmente degradata e rimane poco da tutelare.

ACQUI

Anche teatro e cabaret in piazza della Bollente arrivano gli «Uomini» della Richelmy poi un Buzzati e «L'ultima osteria» di Scaglione

Giunta alla sesta edizione, «Acqui in palcoscenico» quest'anno si arricchisce anche di una rassegna di spettacoli di prosa e cabaret organizzata dal «Teatro delle dieci» di Torino con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura e dell'Associazione Commercianti di Acqui. Accanto alla danza perciò il palco all'aperto di piazza della Bollente ospita una serie di spettacoli scelti tra i più validi della passata stagione. L'inaugurazione è avvenuta ieri con *Danton*, del «Margutte Teatro» con la regia di Carlo Curato.

Domenica 23 luglio, sempre alle 21,30, lo spettacolo di cabaret *Uomini*, vincitore della rassegna «Il buttafuori». Scritto da Mazzara, Tropea e Richelmy, è interpretato da Toni Mazzara e Maurizio Tropea, mentre la regia è curata da una donna, Annalisa Richelmy.

Si rimane sempre nell'area cabarettistica anche lunedì 24 luglio [illegible] le ormai celebri «Sorelle Suburbe», che presentano lo spettacolo con il quale il loro tipo di comicità è esploso in tutta Italia: *Mirna, torna e firma*. Il trio femminile si è imposto all'attenzione per un tipo di comicità insolita e surreale. Giovedì 27 è la volta di una valorosa compagnia [illegible] «Gli spicchi» che per la [illegible] di Roberto Pierallini presenta due singolari atti unici, *Una ragazza arrivò* di Dino Buzzati e *Di funghi si* [illegible] Bertòli.

La compagnia de «Il teatro delle dieci» chiude la breve stagione con un omaggio a Giovanni Arpino: *L'ultima osteria*, un collage di testi poetici, gags, brani di teatro, canzoni che il regista Massimo Scaglione ha messo insieme per riprodurre temi e atmosfere caratteristiche di Arpino. Interpretano «L'ultima osteria» gli attori Vittoria Lottero, Franco Vaccaro, Paolo Marchese, Quinto Cavallera, Bruno Anselmino, il cabarettista Sergio Bonzi e l'attrice cantante Susy Picchio.

AOSTA

Grande jazz nell'Arena con i big Manhattan Transfer e la supertromba di Boltro

I quattro straordinari vocalisti meglio conosciuti come Manhattan Transfer sono di scena domenica 23 luglio all'Arena Croix Noire - Saint-Christophe di Aosta. I biglietti costano 15 mila lire e si acquistano p[illegible] l'Aica, in via Massena 2 (tel. 532.381 - 532.349), [illegible] il seguente [illegible]io: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 fino a venerdì. Inoltre, è possibile sottoscrivere un abbonamento del co[illegible] di 33 mila lire valido oltre che per i Manhattan Transfer anche per altri due spettacoli: venerdì 21 e sabato [illegible] luglio sempre all'arena di Aosta suonano rispettivamente il quintetto [illegible] Flavio Boltro e di Maurizio Giammarco, cui seguirà The Charles Mingus Superband e il giorno dopo il quartetto composto da Paolo Fresu, Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Aldo Romano.

Il concerto dei Manhattan Transfer, (suonarono alla Pellerina [illegible] due anni fa e a Sanremo l'anno scorso), è uno spettacolo da [illegible] perdere, per ascoltare della musica eccellente e pezzi [illegible]morabili quali il recente «Soul Food To Go» del loro ultimo Lp, «Brasil» e altri come «Birdland», rivisitazione in chiave jazz dei Weather Report.

(n.ro.)

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

REGIO: Blella - Parco Rignon: ore 21,30 **Concerto.** Direttore Reynald Giovaninetti, tenore Ottavio Garaventa. Musiche di R. de Lisle, Giordano, Verdi. Orch. e Coro Teatro Regio. Maestro del coro F. Fogliazza. Bigl. Teatro Regio tel. 011 88.15.241/242 e un'ora prima presso bigl. P. Rignon.

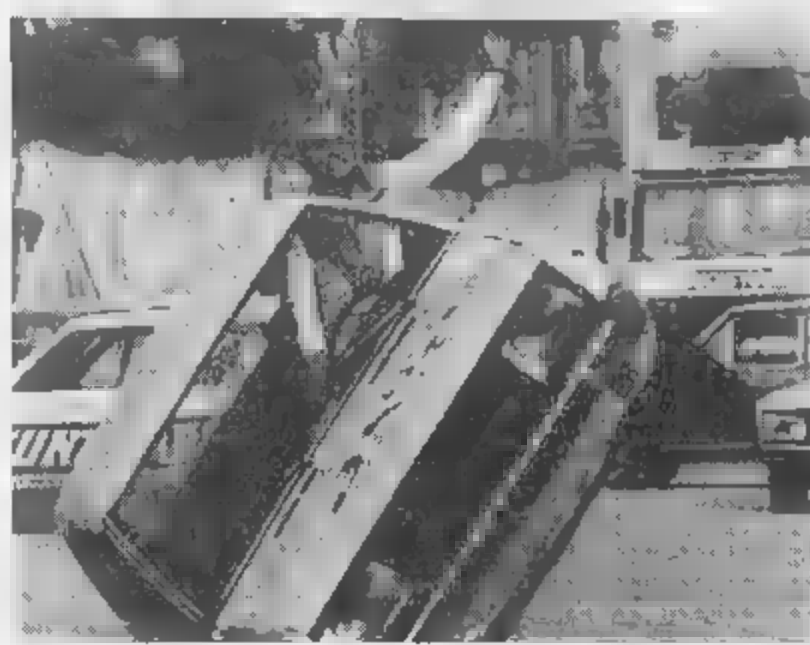
STUNT CARS (Parco Ruffini, tel. 335.8784): **Holer Togni.** Tutti i giorni spettacolo ore 21,30. [illegible]menica 2 spett. ore 18 e 21,30. Nuova edizione 1989 con Pullman Crash.

CHIERI/ Festival '89: ore 17 «Le postiche dello spettacolo»; ore 20 «Unter Gottern»; ore 21 «La memoria e i confini»; ore 21,45 «Storia di ordinaria follia»; ore 22,45 «Doof» Hollandia (1ª naz.); ore 23,30 «Aceto». Inf. e pren. tel. 941.1626 - 941.1633

NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, tel. 65.55.52): **Vignale danza '89.** Ore 21,30 Nuova Italia Danza: «Assemblea Teatro» in «Nei sogni dell'alveare», soggetto e regia di Renzo Sicco. Inf. tel. [illegible] 923.431 - 011 655.552.

STALKER TEATRO (Centro zona Grugliasco, tel. 411.1437): **Differenti sensazioni 6.** Rassegna di teatro e arti visive. Personale Antologica del Mutus Liber. Ore 21 Angeli della compassione e frammenti da altre produzioni. Serre Comunali via T. Lanza, 31.

TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 70.58.00): per «Acqui in palcoscenico»: ore 21 «Royal Ballet de Wallonie» diretto da Jorge Lefebre, «Carmen». Inf. e pren. Segreteria del Festival tel. 0144 57.251

JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): «Stalker Teatro» ore 10 presenta «Rody Frog Story», di Gabriele Boccacini con P. Faucigliotti, R. Marsella e A. Rinaldi. Inf. e pren. tel. 513.706.

Arriva Holer Togni, lo stuntman

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.8758): ore 21 I Peones.

CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: oggi pomeriggio chiuso. Questa sera grande orchestra Luca Zanetti.

CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: domani sera liscio Doc. Tutto liscio solo liscio con la grande orchestra di Gribaudo.

DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orchestra Puma.

GARDEN: ore 15,30 discomusica liscio. Nino Gallo aspetta tutti.

LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette orch. Rocchi.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orch. E. Vitale.

[illegible] - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 60.028.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle ore 22.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.805): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.496 - 566.1468).

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato, 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). [illegible]: martedì, giovedì, sabato e domenica; ore 9-14; mercoledì e venerdì 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.

MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. [illegible] 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40); orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-18. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.

PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0); orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal [illegible] venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: [illegible] 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [illegible]

LE [illegible]LLE DI STASERA

a cura di Maria Teresa Martinengo

Musica nera dalle Antille Zuzzurro & G. a Collegno

Guadalupa ad Asti (in musica) +8

In chiusura, *Asti Teatro 11* offre al [illegible] affezionato pubblico la musica nera delle Antille. E' Guy Konkel, leader incontrastato della [illegible] generazione dei cantanti tradizionali della Guadalupa, cantante, percussionista, compositore di musica gro'ka a condurre il concerto. Lo accompagnano Man-'Sosso, cantante ballerina, stella del folclore, e Carnot, grande maestro della musica antica. "*La musica dei tamburi-ka risuona ancora nelle notti nelle più remote campagne dell'isola, là dove il [illegible] non muore mai perché sorge, come il canto della sorgente, dal cuore [illegible] della vita.*" Alle 21,30, nel Cortile del Palazzo [illegible] Collegio, via Carducci 34. Alle 21,30, al Politeama Nazionale, replica di *Ardente pazienza* [illegible] Raf Vallone.

Tedeschi e olandesi a Chieri !?

Chieri Festival prosegue con due *prime* nazionali. Alle 20, nella Cappella di San Filippo (replica domani alla stessa ora), è di scena il berlinese Gregor Hansen con *Unter Goettern*, monologo recitato, cantato e suonato da un rapsodo, tratto dagli Inni Omerici [illegible] VII secolo a.C. Come [illegible] antico bardo, Hansen balla, canta, parla [illegible] gli Dei dell'Olimpo. Alle 22,45 nel Cortile di San Filippo (replica domani alle 21,45), la giovane compagnia di ricerca Hollandia Theater, in arrivo da Amsterdam propone *Doof*, testo di Jan Bauts, regia di Johan Simons. Vi si parla di sordità alla cultura. "*Viviamo in tempi acculturati in paesi coltissimi. Quale cultura? Emozioni fissate in convenzioni...*" Informazioni, tel. 9411633.

Zuzzurro e Gaspare +7

Soltanto pochi giorni fa erano a Carmagnola per *Primaestate* ed eccoli stasera (alle 21,30) a Collegno per *Risodisera*. Parliamo di Zuzzurro e Gaspare, i due comici inarrestabili e trionfatori dell'estate 1989. Andrea Brambilla e Nino Formicola (Zuzzurro e Gaspare, appunto), rivelatisi [illegible] le trasmissioni televisive *Non stop* e *La sberla*. A Collegno seguono Teo Teocoli che è stato al loro fianco in *Emilio*, programma ideato e realizzato dai due attori nei mesi passati e che ha visto coinvolti anche Faletti e Athina Cenci. Lo spettacolo si tiene presso il parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico). I biglietti costano 10.000 lire (6.000 ridotti). Informazioni, tel. 4051955 int. 223/224/225.

Vite private a Rivoli +7

Un uomo e una donna, un tempo sposati, si ritrovano dopo cinque anni in un albergo, dove si apprestano a trascorrere una nuova luna di miele. Lei si è scelta un marito buono e accondiscendente, lui [illegible] moglie giovane e semplice. I ricordi riaffiorano, si affacciano rabbia, stupore, malinconie e le [illegible] coppie non sembrano destinate a durare. E', in sintesi, la trama di *Vite private*, la commedia che l'inglese Noel Coward scrisse nel 1930. La mette in scena il gruppo amatoriale I Teatranti nel Cortile di Palazzo Piozzo a Rivoli, alle 21,30, per la rassegna estiva *Questa sera a palazzo*, organizzata dal Comune, dalla Pro Rivoli, dalla Cooperativa Pan e dalla Scuola Joannes Danza. Ingresso libero.

Decennale di una rivoluzione !

Per chi [illegible] ha abbastanza del bicentenario tricolore, ecco oggi l'opportunità di celebrare un anniversario più vicino ai nostri tempi, il decimo della rivoluzione nicaraguense. *Per ricordare i dieci anni del difficile cammino intrapreso dal popolo e dal governo nicaraguense, l'Associazione Italia Nicaragua organizza in varie città italiane incontri, dibattiti, feste.* Ciò detto, il comunicato dell'Associazione ci informa che al circolo Arci «Da Giau», strada Castello di Mirafiori 346, alle 21, si svolge stasera [illegible] grande festa dal titolo *Buon compleanno Nicaragua*. Ingredienti: musica dal vivo con il gruppo 'Foot Fooler', danze caraibiche con i «Fantasia del Palo de Maio» e sorprese nicaraguensi varie.

Filo equatoriale al dr Sax Fiesta latina all'X-press Rock Aixaut in birreria

DOCTOR SAX
Nei locali di Lungo Po Cadorna 4 ai Murazzi, con il fresco del fiume che entra sotto le volte, questa sera, dalle 23 in poi, «Filo Equatoriale», con musica galattika presentata dalla diggei Monna Lisa.

AZIMUT
Pout-pourri musicale, per accontentare tutti i gusti e le esigenze. Lo offre il diggei Igor Mattia Murat questa sera dalle 21 fino a notte al circolo di [illegible] Modena 55/a.

X-PRESS
Continuano i tormentoni africani. Stasera alla discoteca di via Sacchi 28 «Fiesta Latina». Presentano i diggei Adrenalina Tropical e Ivan el Terrible. Dalle 22 fino all'alba solo musica caraibica e afro.

GETAWAY
«Bella ragazza» è il titolo del party organizzato nei locali del Getaway sul colle della Maddalena. Presentano la serata «sotto le stelle» Livio e il suo amico Massimo Barri. Apertura prevista intorno [illegible] 22.

[illegible]W BEACH
Neve e spiaggia è il [illegible] del locale per sportivi, in via Giulio 17/e, che questo [illegible] offre ai suoi clienti [illegible] selezione discografica «Anni 50 e 60», con immagini di [illegible] sciistiche e di wind-surf.

ROCKROCK
Tanto rock stasera alla birreria Poggio di Coppe, in via San Sisto 76, con il concerto degli Aixaut. S'inizia alle 22. Si finisce tardi tardi.

FROSSASCO
E' sempre aperta la discoteca di piazza Roma a Frossasco, tutte le [illegible] [illegible] pioggia o senza. L'ingresso costa 5 mila lire e l'apertura è prevista per le 21.

TACCU[illegible]

Chant de guerre con l'orchestra del Regio o le orrende sorelle Suburbe? Teatro a Grugliasco e a Chieri e una bella orchestra alla Glenn Miller al Café Cinema cinema, Carmen ad Acqui, Pink Floyd in chiesa a Piossasco

CONCERTO DEL REGIO
Alle 21,30, al Parco Rignon, corso Orbassano 200, concerto dell'Orchestra e del Coro del Teatro Regio. Ghiotto e insolito il programma: di Claude-Joseph Rouget de Lisle *Chant de guerre pour l'Armée du Rhin (La Marsigliese)*, orchestrazione di Hector Berlioz, di Umberto Giordano, dell'*Andrea Chenier*, *Improvviso - Sì, fui soldato* e di Giuseppe Verdi, *Inno delle nazioni*. Direttore d'orchestra Reynald Giovaninetti, maestro del Coro Fulvio Fogliazza, tenore Ottavio Garaventa. Ingresso lire 5000.

DIFFERENTI SENSAZIONI
La rassegna di «teatro e arti visive - percorsi d'arte» promossa da Stalker Teatro, replica alle 21 alle Serre Comunali di via Tiziano Lanza 31 la personale antologica del Mutus Liber: *Angeli della compassione*, *Archeometria*, *Il cavaliere e il corpo d'aurora* e *Dolmen*. Fino a venerdì.

SORELLE [illegible]
Per *Sere d'estate* nel cortile della Circoscrizione 5 (ex stabilimento della Cir), via Stradella 192/d, alle 21,30, Le Sorelle Suburbe presentano *Il ritorno delle Suburbe, ovvero L'evoluzione della specie*. Ingresso lire 6000.

CHIERI-WORKSHOP
Nell'ambito di *Chieri Festival*, alle 17, in via De Maria 7 a Chieri, *Le postiche dello spettacolo*, incontro con la compagnia di Memé Perlini a cura di Gigi Livio e Ruggero Bianchi. Alle 21, nella Cappella di San Filippo, corso Vittorio Emanuele 63, prosegue *La memoria e i confini*, ciclo coordinato da Gian Enrico Rusconi. Stasera e domani sono di scena due prime nazionali: «Unter Gottern» monologo di un rapsodo, e «Doof» «un lavoro forte e pericoloso».

ANNI FOLLI AL CAFE'
La rassegna promossa in piazza Solferino dall'assessorato al Commercio, dalla Toro Assicurazioni e dall'Epat presenta alle 21 *Dixieland Band*, gli anni folli (1920-1930) rievocati da una band alla Glenn Miller con Renzo Abbate (tromba), Roberto Andreoli (trombone), Beppe Casula (contrabbasso), Senzio Grazi (clarinetto), Giovanni Grimaldi (voce), Gianni Mauro (batteria), Marco Parodi (chitarra) e Valerio Signetti (sax). Ingresso lire 2000.

VIGNALE DANZA
Questa sera per la sezione *Nuova Italia Danza*, va in scena [illegible] spettacolo di Assemblea Teatro, *Sutki*. Informazioni e prenotazioni: Teatro Nuovo, tel. 011/650.0668. Segreteria del Festival, Palazzo Callori, Vignale Monferrato, tel. 0142/923.431.

ACQUI IN PALCOSCENICO
Sulla piazza della Bollente ad Acqui, alle 21,30, *Carmen* con il Royal Ballet de Wallonie diretto da Jorge Lefebre. Informazioni, tel. 011/472.996 o 0144/52.143.

L'EUROPA RIDE
Per *Eurocomedy: così ride l'Europa*, rassegna organizzata dall'Aiace e dal cinema d'essay, allo Studio Ritz di via Acqui, alle 16,30 e [illegible] *Due fuggitivi e mezzo* di Francis Veber. Alle 18,30 e 22,30, *La vita allegra* di Fernando Colomo.

ARENA METROPOLIS
[illegible] Valentino, alle 22, anteprima a sorpresa. Bisognerà andare a vedere.

PIOSSASCO ESTATE
Per *Festa d'estate '89*, alle 17,30 nell'ex chiesa del Carmine, proiezione video del film *Pink Floyd: The Wall*. Alle 21, in piazza Tenente Nicola, animazione e teatro di base. Alle 22, *Chi ha incastrato Roger Rabbit?* di Robert Zemeckis.

MUSEO DEL CINEMA
Al Massimo, via Montebello [illegible] in Sala Due, *Sepolto vivo* (17 e 18,30) e *I racconti* [illegible] *terrore* (21 e 22,45) di Roger Corman. In Sala Tre, per *Dieci passi nel fantastico*, alle 18 *Monty Python's Flying Circus* (proiezioni video tratte dalla più famosa serie televisiva Bbc 1969-1970), alle 20,30 *La cosa* [illegible] *un altro mondo* di Christian Nyby e Howard Hawks. Alle 22,30, *L'invasione degli ultracorpi*, di Don Siegel.

RETTORATO CINEMA
Per *La politica degli autori*, nel Cortile del Rettorato dell'Università in via Po 17, alle 22, film: *I giochi nell'acqua* di Peter Greenaway.

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di
Ennio Donaggio

Da Berlino a Pietrogrado «fantaguerra» da spiaggia

Yves Amiot · Dominique Labarrière

Cinque copertine per altrettante storie di fantaguerra e fantapolitica

Conflitti di ieri ed eroi di domani al centro di alcuni romanzi che arrivano in libreria per l'estate. Ed ecco allora francesi contro prussiani a Walmy, agenti russi impegnati a bloccare Hitler, sabotatori sul treno di Lenin...

John Wayne e Spencer Tracy, grandi interpreti del genere bellico, hanno impersonato in numerosi film il tipico eroe americano della seconda guerra mondiale (dalla copertina di «La guerra di Hollywood»)

Guerra di ieri, battaglie dell'altro ieri, guerre-ombra, eroi di domani. Riusciranno gli agenti russi ad impedire ad Hitler di lasciare Berlino? E chi viaggia come sabotatore sul treno di Lenin? Fantastoria, fantaguerra, fantapolitica si mescolano in alcuni romanzi che stanno uscendo in libreria per l'estate. Molti autori nuovi. L'Editrice Il Mandarino ha dato addirittura vita ad una nuova collana, la «Carousel», in accordo con l'analoga collana dell'editore francese Flammarion che in Francia sta riscuotendo notevole successo: un libro al mese, «un libro piacevole da leggersi in viaggio o durante il week-end», che ha il prezzo contenuto tra le 7.500 e le 12.000 lire.

«I DIAMANTI DELLE ARGONNE» (Il Mandarino-Carousel, lire 9.000), di Yves Amiot, che alterna la sua brillante attività nel mondo dell'industria e della finanza e quella di scrittore. E' al quarto romanzo di successo in sei anni e l'ha ambientato nel 1792. Comincia il 20 settembre, a Valmy, dove la vecchia armata reale riporta l'ultima grande vittoria della monarchia francese. Questa battaglia nella quale gli avversari si sono intesi precedentemente, impegnerà comunque la ritirata dell'armata prussiana, salverà la Francia dall'invasione e la Rivoluzione dal fallimento.

«Due grandi uomini dominano la scena — ci ricorda il trailer — *Dumoriez in Champagne e Danton a Parigi. Mentre un giovane avvocato, candido e orgoglioso, Billaud-Varenne, negozia con il re di Prussia e il duca di Brunswick, Danton organizza a Parigi il massacro di Settembre. Gli stratagemmi e il sangue».* Un romanzo storico, ma soprattutto una meditazione sul potere.

«BUFFO-KAISER» (Il Mandarino-Carousel, lire 7.500), di Dominique Labarrière, professore di filosofia che ha lasciato l'insegnamento per scrivere romanzi sotto diversi pseudonimi. In quest'ultima storia, c'è una rivisitazione di Rambo nel contesto della Grande Guerra. E' infatti il 1914 quando Hubert Bonejan, tranquillo giovanotto figlio di un notaio di provincia, viene mandato in prima linea; qui si scopre un audace combattente assetato di sangue: vive con tale esaltazione i più feroci momenti della battaglia da meritarsi il soprannome di «Buffo-Kaiser».

In questo clima di violenze e di morte, Hubert stringe un ambiguo rapporto di amicizia con Philippe Hautebraye, uno strano personaggio dal passato oscuro. La sua morte — sarà fucilato — sconvolge l'«eroe» che torna a casa segnato soprattutto nella mente, non riesce a reintegrarsi e i fantasmi e le allucinazioni del passato lo trascinano verso l'omicidio.

«SETTE GIORNI A PIETROGRADO» (Sperling & Kupfer Editori, lire 23.900), di Tom Hyman, è un triller emozionante e verosimile sullo sfondo della Prima Guerra mondiale e della Rivoluzione d'Ottobre. *«Un'intelligente miscela di realtà e finzione»* l'ha definito «Publishers Weekly». Ecco le premesse: *«Dopo tre anni di atroce spargimento di sangue, davanti all'imminente entrata dell'America nella Grande Guerra, il governo tedesco escogita un piano audace per eliminare la Russia dal conflitto. Zimmermann, il segretario degli Esteri predispone e finanzia il viaggio segreto di un noto leader bolscevico da Zurigo, città dov'è esiliato, a Pietrogrado dove divampa il fuoco della rivoluzione. Il personaggio in questione è Vladimir Ulyanov, meglio conosciuto con il suo nome di battaglia: Lenin».*

Il treno «piombato» su cui viaggiò Lenin è passato alla storia, poiché il mondo attuale è in parte il risultato di quei fatidici eventi, ma qui comincia l'avventura: *«Harry Bauer, agente ribelle dei servizi americani, a sua volta in esilio, viene ripescato da Winston Churchill con il compito di infiltrarsi tra i rivoluzionari in partenza sul treno e uccidere il loro capo... Mentre Lenin corre verso il suo destino, Bauer è vittima del fascino di una splendida rivoluzionaria, finisce in una morsa sempre più stretta e pericolosa ma riuscirà a raggiungere Pietrogrado dove avrà l'opportunità di cambiare il corso della Storia».*

«BERKUT» (Sperling & Kupfer Editori, lire 20.900), di Joseph Heywood, ex combattente nel Vietnam al suo secondo romanzo, che ci riporta nell'aprile del '45 tra le macerie di Berlino per una spietata caccia all'uomo che vede di fronte due corpi scelti di soldati pronti a tutto. Da un lato c'è Gunter Brumm, colonnello delle SS che si lancia col paracadute eludendo i contingenti militari delle forze alleate per trarre in salvo «il lupo», ovvero Hitler nascosto nel bunker. Dall'altro — con l'incarico di stanare la preda — ci sono gli agenti speciali sovietici, che si ███ anch'essi infiltrati alla periferia di Berlino in fiamme; li guida Berkut, un abile investigatore che ha preso il suo nome di battaglia dall'aquila usata nel Kirghisi per catturare i lupi.

«DEDALO» (Omnibus Mondadori, lire 27.000), di Larry Collins, autore tra gli altri di «Fortitude» e «Parigi brucia?», conduce il lettore nei meandri della più pericolosa e sconosciuta guerra-ombra combattuta tra Stati Uniti e Unione Sovietica; oggetto di questo conflitto sotterraneo, è una frontiera ancora più misteriosa di quella dello spazio: i poteri nascosti della mente e il modo di controllarli.

La vicenda è incalzante e sofisticata; qualcosa di più del classico techno-thriller sulla guerra fredda:

«Tutto comincia quando un funzionario della Cia scopre una "sensitivo" capace di individuare col pensiero la posizione dei sottomarini sovietici nell'Atlantico — spiega il trailer —. *Ma gli americani sanno di non essere i soli ad interessarsi a questa nuova terribile "arma". Sullo stesso fronte della manipolazione psichica, infatti, i russi sembrano essere giunti a livello molto più avanzato: il loro progetto riguarda la persona stessa del Presidente degli Stati Uniti».*

Anni 40: quando Hollywood diede battaglia al mondo

Ricordate quegli sporchi giap che venivano avanti come belve assetate di sangue, baionetta in canna, pronti a farsi falciare dalla mitragliatrice pesante imbracciata da John Wayne? C'era una ragione, perché fossero mostrati in quel modo assurdo: c'erano da vendicare i caduti di «Bataan», onorare le infermiere di «Guadalcanal» con «Obiettivo Burma», ovvero «odia i giapponesi!». Sono tutti nomi di luoghi veri, insanguinati dalla seconda guerra mondiale, ma ███ anche titoli di celebri film fasulli, dove tutti gli eventi venivano esasperati dalla propaganda.

Due professori universitari hanno raccontato per la prima volta la storia della propaganda bellica a Hollywood.

«LA GUERRA DI HOLLYWOOD» (Edizioni Il Mandarino, lire 28.000), di Clayton R. Koppes e Gregory D. Black, spiega nel sottotitolo che cosa racchiude il voluminoso saggio: *«Politica, interessi e pubblicità nei film della seconda guerra mondiale»*. Gli autori hanno ricostruito, col supporto di documenti ufficiali, la lotta che ha contrapposto i produttori ai politici da quando il presidente Roosevelt creò l'Office of War Information, il cui scopo era di guidare gli studiosi a girare film che *«aiutassero a vincere la guerra»*.

«L'Owi interveniva sui soggetti e sui film già girati — ricordano gli autori — *chiedendo modifiche che fornissero la visione di una ███ne unita. Fu un lavoro in profondità per far sì che tutti i film dicessero la "verità" sul conflitto mondiale».* Obiettivi e distaccati, precisano tra l'altro che *«se molti film furono volutamente a favore di Stalin, servirono anche per la successiva "caccia alle streghe" condotta in nome degli stessi ideali per cui erano stati prodotti».*

E' una lettura appassionante e divertente; attraverso il sostanzioso indice, il lettore può andare a ███ i retroscena dei film che più l'avevano appassionato, magari da ragazzo: da *«Gianni e Pinotto reclute»* a *«La signora Miniver»*. Non che l'operazione Owl abbia avuto totale successo; ricordano ancora Koppes e Black che *«i protagonisti riuscirono a ███ una distinzione fra nazisti buoni e cattivi, ma fallirono là dove si trattava di fare lo stesso con i giapponesi».*

Un episodio tra i tanti, con protagonista Alfred Hitchcock che, nel 1944, si pose la questione: *«Cosa fare con gente simile* (i tedeschi) *dopo gli accordi di pace?»* girando *«I prigionieri dell'oceano»*. Ebbene, ci fu una grande controversia, perché il capitano della nave tedesca Willi, impressionò gli spettatori per il ███ vigore e coraggio a confronto degli altri sopravvissuti al naufragio; *«democratici»*, ma deboli e confusi.

Il Maigret con gli occhi a mandorla

L'ispettore Imanishi alle prese con tre delitti nel Giallo Mondadori in edicola a fine settimana. Spy-story mozzafiato per Segretissimo e un ritorno nei Classici: Miss Marple

Due novità assolute e una grande ristampa, saranno presentate in edicola a fine settimana dalle collane Mondadori. Per il «giallo», torna alla ribalta il Maigret giapponese; la spy-story di «Segretissimo» ci ricorda che le pesanti eredità della Seconda guerra mondiale non sono ancora finite, e i «classici del giallo» ripropongono Miss Marple in ███ edizione riveduta e corretta che comprenderà tutte le sue avventure.

«COME SABBIA TRA LE DITA» (Giallo Mondadori n. 2112, lire 4.000), di Matsumoto, è una storia di grande atmosfera, ricca di suggestioni che prescindono dall'ambiente orientale. Comincia nella stazione di Kamata, dove ███ trovato il cadavere sfigurato di un uomo. Nessun nome, ███ indizio. Lo sconosciuto era stato visto la sera prima, in un bar, in compagnia di un uomo di cui non si sa nulla. L'ispettore Imanishi dispone solo di due fragili indizi: il morto aveva l'accento del Tohoku e tra i suoi amici qualcuno doveva rispondere al nome di Kameda; anche in questa direzione, le ricerche risultano vane. Al primo delitto, si aggiungono poi altre due morti sospette. Infaticabile e cocciuto, l'investigatore si sposta in lungo e in largo per tutto il Paese, seguendo piste che lo porteranno in un angoscioso labirinto dal quale faticherà molto ad uscire con la sorprendente e sconcertante soluzione.

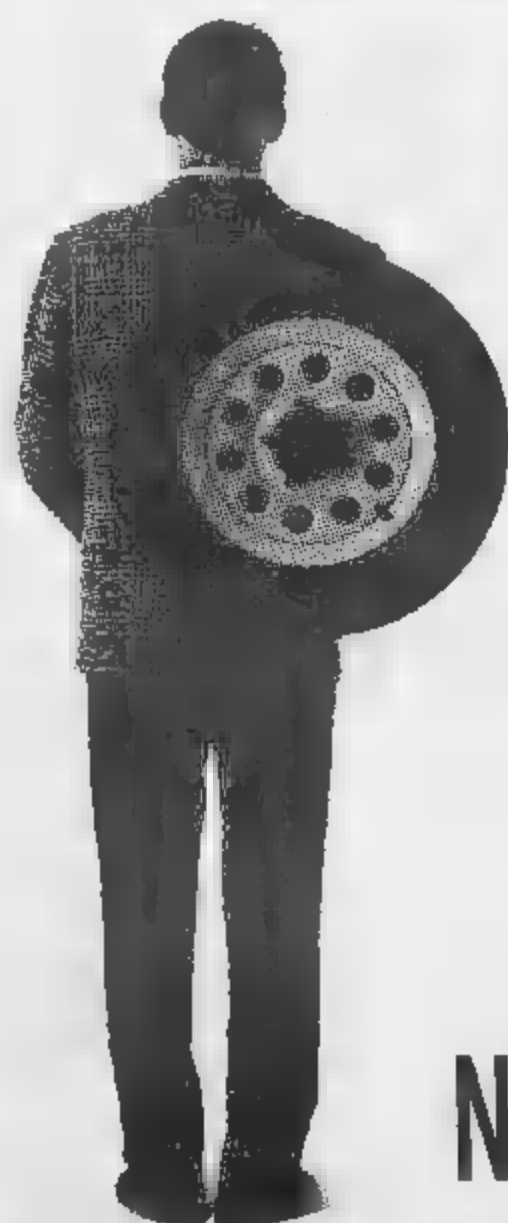
L'ispettore Imanishi, il Maigret giapponese, sul prossimo Giallo Mondadori

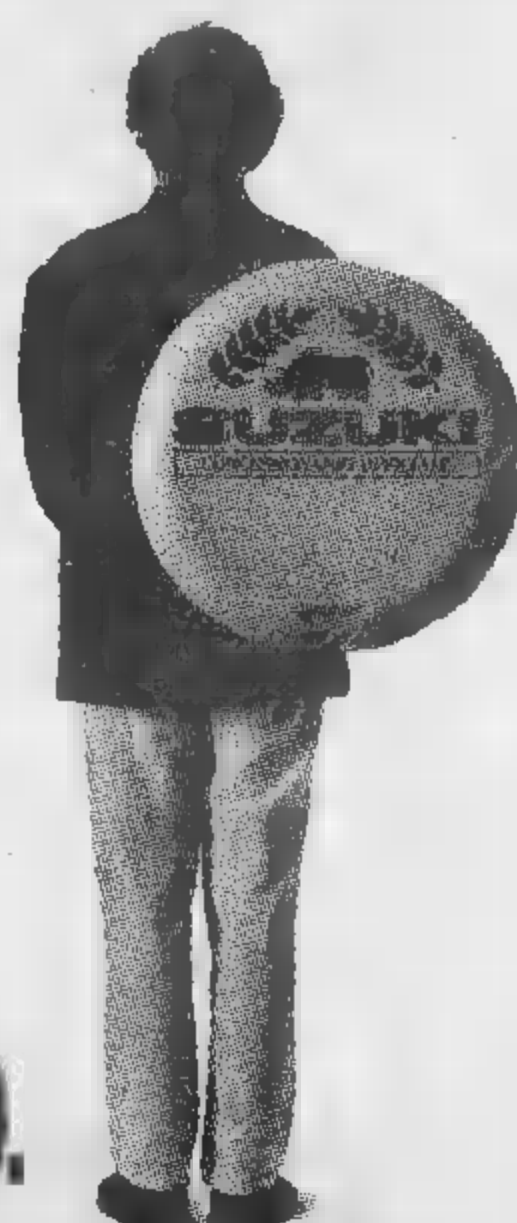
«DOSSIER EQUINOZIO» (Segretissimo n. 1128, lire 4.000), di Kurt Maxwell, ha per protagonisti due amici: Dieter Helm, importante personaggio politico della Germania Federale, che quarant'anni fa, durante la Seconda guerra mondiale, ha salvato la vita a Paul Fontana ora uno dei più affidabili agenti della Cia. Ci dice il trailer di copertina che: *«Non si sarebbero più rivisti se non ci fosse stato il Dossier Equinozio, un plico di informazioni che in mani sbagliate potrebbero danneggiare l'equilibrio del mondo, per tacere della terrificante storia che il dossier nasconde. Dieter viene rapito e il capo della Cia vuole che sia Paul ad intervenire, e a ritornare nei luoghi che lui vorrebbe dimenticare».*

«POLVERE NEGLI OCCHI» (I Classici del giallo n. 587, lire 5.000), di Agatha Christie, scritto nel 1953, con ███ bella copertina di Jacono che raffigura Miss Marple con i suoi tratti più conosciuti, quelli di Margaret Rutherford, l'attrice inglese che la interpretò in decine di film e telefilm. L'anziana investigatrice inglese è al centro di uno di quei grovigli famigliari tanto cari alla sua autrice, e si installa al Villino dei Tassi ad ascoltare e riflettere.

Ha molte perplessità. A proposito dell'assurdo comportamento tenuto da Rex Fortescue prima di morire; e perché aveva in tasca una manciata di cereali? e come si giustifica l'improvviso ritorno del figliol prodigo? Che la chiave di tutto stia nell'atteggiamento sibillino della veneranda zia Effie quando ripete: *«I vecchi peccati hanno ombre lunghe...»*?

GIULIANO VINCE ALLA GRANDE.

QUELLI CHE SCELGONO SUZUKI NON SONO TUTTI UGUALI.

SPECIALE ESTATE '89
SUZUKI SAMURAI
SJ 413
L. 16.000.000
(IVA COMPRESA)
SOLO FINO AL 31/07/89

E PER VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA CONCESSIONARIA

NEMMENO QUELLI CHE LE VENDONO.

Per entrare nel modo migliore nel grande mondo SUZUKI, acquista la tua auto da un concessionario ufficiale. Solo un concessionario ufficiale può garantirti i migliori prezzi del mercato ed un'assistenza tecnica all'altezza delle tue esigenze.
In più, dal concessionario ufficiale trovi la SUZUKI CARD - la carta esclusiva dei concessionari SUZUKI che ti dà diritto a:

- 3 anni di garanzia ▪ Un chek-up gratuito con cambio d'olio Castrol ▪ Iscrizione al Suzuki Club ▪ Agevolazioni nelle attività agonistiche.

Non rinunciare a ciò che ti spetta. Vai da AUTOMECK - l'unico concessionario ufficiale SUZUKI per Torino e provincia.

SUZUKI A TORINO È SOLO AUTOMECK.

CONCESSIONARIO UFFICIALE SUZUKI **automeck** srl

ESPOSIZIONE E VENDITA:
10133 TORINO - Corso Moncalieri, 261 - Tel. (011) 691.39.62 - 67.94.59
10125 TORINO - Via Nizza, 30/B - Tel. (011) 650.93.20 - 650.21.21
10024 MONCALIERI - Corso Trieste, 154 - Tel. (011) 606.82.93

NELL'ULTIMO VOLUME

di Andreina Griseri dedicato alla Villa di San Vito, il nuovo modo di intendere l'architettura della sposa di Vittorio Amedeo I di Savoia, la francese che nel '600, cambiò lo stile della Corte sabauda

A lato il ritratto [illegible] Cristina di Francia eseguito [illegible] Francesco del Cairo. A destra, Carosello sulla spianata del castello del Valentino. Sotto, [illegible] Villa di Madama Reale a San Vito in una fotografia recente

E con Madama Reale Cristina di Francia Torino scoprì il suo nuovo volto europeo

Celebrata dal conte Filippo d'Agliè, in un'opera pubblicata con lo pseudonimo di Filindo il Costante, Accademico Solingo, la Villa di Madama Reale Cristi[illegible] di Francia costituisce il tema del recente volume curato da Andreina Griseri per conto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Ne «Il Diamante», la Villa di Madama Reale Cristina [illegible] Francia, si ripercorrono gli aspetti, i momenti, i costumi della corte sabauda nel Seicento; si chiariscono i rapporti fra i regnanti e gli artisti, gli architetti, le maestranze che hanno lavora[illegible] per il ducato nell'intento di inserirlo *«a buon diritto nel novero delle metropoli europee»*. E, poi, scrive nell'introduzione Gianni Zandano, Presidente dell'Istituto Bancario San Paolo, la *«volontà di salvaguardare questo monumento, tra l'altro non estraneo alle origini ed alla storia dell'Istituto, ha indotto il San Paolo ad individuare per la Villa un nuovo possibile ruolo, adeguato alle esigenze dei tempi, e tuttavia non dissonante con lo spirito del luogo»*. L'edificio, dopo il restauro, [illegible] ora sede di studi e ricerche, «spazio» preferenziale per le collezioni d'arte dell'Istituto.

La Villa, utilizzata come residenza in contrapposizione al Castello del Valentino, condensa *«il pensiero deciso della duchessa, sfaccettato [illegible] una punta di Diamante, polarizzato verso l'idea di [illegible] Ducato a suo modo indipendente...»*, rappresenta una delle iniziative di Cristina di Borbone. Figlia di Enrico IV e di Maria de' Medici, andò [illegible] sposa a Vittorio Amedeo I di Savoia, nella cappella del Louvre a Parigi, il 10 febbraio 1619, nello splendore dei tredici anni e con una veste di raso bianco *«tutta ricamata et anco riccamente guarnita [illegible] diverse gioie»*.

Il suo ingresso [illegible] Torino nei primi mesi del 1620 fu caratterizzato da una serie di manifestazioni tra le quali il torneo, del 18 febbraio, dell'«Huomo Armato» in Piazza Castello. Il suggestivo cerimoniale presentava squadre di cavalieri, paggi a cavallo, ar[illegible] file di Dottori togati, Guardie d'Archibugieri a cavallo che inalberavano *«spada et elmo argentato, con groppi, cifre e nomi de' Sposi e con pennacchij de' colori dell'habito, ch'era calza [illegible] mandiglia di veluto celeste, guarnita d'un riccio, lavoro di velluto a cifre e groppi di colori di Madama, cioè celeste, bianco, incarnato et amaranto in fondo d'argento»*.

Oggetti, stoffe, sete, gioielli che si riscontrano anche nell'iconografia ufficiale: dal «Ritratto di Vittorio Amedeo I» eseguito da Giovanna Garzoni, approdata a corte nel 1632, [illegible] quello di Cristina di Francia del 1634 attribuito a Giovenale Boetto, ora dell'Istituto San Paolo di Torino. Al servizio della duchessa erano stati anche chiamati i francesi Hello, Beaubrun [illegible] Dufour, nonché il Cairo, venuto da Milano, con [illegible] quale aveva certo discusso del nuovo [illegible] della pittura [illegible] della scultura che [illegible] [illegible] fatto strada [illegible] Roma dopo il 1630.

«Con Vittorio Amedeo — nota [illegible] Griseri — *il ritratto si era aggiornato guardando alle riprese equestri di Rubens per Maria de' Medici, nella grande galleria del Palazzo del Lussemburgo, di cui parlava tutta Europa e anche Torino (...) Il duca piemontese poteva così provare una sua posa a cavallo, slanciato in primo piano, nelle incisioni che servirono al Molineri per i suoi affreschi [illegible] Palazzo Taffini con le Battaglie ducali vittoriose»*.

Nelle pagine del volume s'incontrano le riproduzioni di opere quali «I tre figli di Carlo I d'Inghilterra» (1635) di Anton van Dyck, dalla Galleria Sabauda, e [illegible] Antonio Tempesta «Il torneo nella Piazza del Castello» (1620), la «Cena nel balletto al Castello [illegible] Rivoli» (1645) di Tommaso Borgonio e «San Paolo innalzato al cielo» di Charles Dauphin. Accanto alla quadreria [illegible] «scoprono», di capitolo in capitolo, gli apparati di corte: dai gentiluomini alle dame e il loro «entourage» riservato, dalla servitù agli invitati come i Tana, i d'Agliè, i Ruffis, Carlo Battaglia «che troveremo fra i pittori di nature morte; il calzolar Monsa al servizio del duca... il maestro Luigi Vanello picapietra, [illegible] letterato Morio-[illegible]...».

La nuova visione della vita di corte con Cristina [illegible] misurava anche nell'architettura e nel *«piacere del vivere in Villa»*, in una dimensione in [illegible] la sua personalità trovava pieno riferimento con un progetto nel quale suggerì la disposizione generale dell'insieme: *«cinque spaziosi giardini, affinché frà le delitie de' gli oggetti ogni senso riceva dalle mani della Virtù feconda diverse complacenze e impareggiabili diletti...»*.

L'esecuzione fu affidata a Padre Andrea Costaguta, carmelitano scalzo e architetto, a partire dal 1641. Prese, quindi, forma e consistenza la Villa di San Vito e nella «Relazione», pubblicata nel 1667 da Filippo d'Agliè, si legge: *«l'iconografia, schizzo del Disegno, fu concetto dell'alta Idea di Madama Reale, piena d'ogni grandezza. Esemplare invero ardito d'opera augusta, [illegible] pellegrina»*.

Nella residenza si potevano ammirare mobili, tappeti, argenteria di sicuro prestigio. [illegible]ll'inventario del 9 dicembre [illegible] si ricordano le tappezzerie di Fiandra detta di [illegible]ido, sei *«taboretti [illegible] coperte»*, tre *«cadreghe d'abbraccio simili con crepina d'oro»*, un *«letto di velluto violetto fodrato di [illegible] d'argento guarnito di galloni d'oro col suo cellaro e coperta simile rabescato di frangia d'oro sul piano de' matarazzi guarnito di crepina grande a festoni con più di tre tornaletti guarniti dello stesso gallone»*.

L'ampia documentazione fornita dalla Griseri consente di ripercorrere l'evoluzione nel tempo della «Vigna» reale che, dopo [illegible] morte di Cristina, avvenuta nel 1663, venne concessa, nel 1679, da Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours all'Ospedale di Carità di Torino: *«ci venne in mente che la fabbrica della Vigna che è al di là del Po al dirimpetto del Valentino, poteva servire prontamente, aggiustatamente, profittevolmente e gloriosamente per quell'effetto»*. Successivamente vi soggiornarono la contessa Giovanna Battista Scaglia di Verrua e la Marchesa di Spigno.

[illegible] 1703 si insediò il quartier generale del Marchese di Pianezza, Carlo Giovanni Battista di Simiana, con [illegible] truppe impegnate contro i francesi: *«Il parco era stato occupato, "ritirati gli animali domestici [illegible] feroci"; dal Seicento la Villa aveva infatti ospitato cervi e camosci, e soprattutto cerbiatti, gazzelle [illegible] caprioli, cigni, scimmie, e poi stambecchi, aquile, orsi»*. Nel 1713 Vittorio Amedeo II rinnovò la donazione all'Ospedale di Carità, che nel 1724 la diede a Luigi Buscaglione che l'acquistò [illegible] nome della Marchesa [illegible] Caluso. Passata alla Casa delle Missioni di San Vincenzo, venne confiscata nel 1792 dal Governo repubblicano piemontese. Vi salì Napoleone e soggiornò anche Paolina Bonaparte. Gli ultimi proprietari furono l'avvocato Prever, il banchiere Giovanni Nigra, l'ingegner Vittorio Diatto, il collezionista Werner Abegg.

Dal 1983 è del Comune di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo. Una vicenda, una ricostruzione storica, una ricerca che sottolineano ancora una volta l'assiduo impegno [illegible] gli studi di Andreina Griseri.

Angelo Mistrangelo

Il progetto per la Villa di padre Andrea Costaguta, il primo architetto al quale Cristina di Francia affidò l'opera

PRIMA TAPPA ALPINA

L'unico dato emerso è la stanchezza del campione francese

OGGI IL «TETTO»

Atteso a l'Alpe d'Huez l'attacco dei big con Delgado favorito

Muscoli e testa di Fignon pagano gli sforzi del Giro

LeMond, marcato stretto dagli uomini della PDM, guida il gruppetto dei migliori sull'Izoard

BRIANÇON ● Soltanto Fignon ha accusato un insignificante ritardo (13"). Non è insomma accaduto nulla, fra i quattro grandi favoriti, eppure la prima tappa alpina condotta a un ritmo eccezionale (quasi 39,5 di media) e vinta dal campione del mondo di ciclocross in carica, Pascal Richard, qualcosa di significativo l'ha detto.

Laurent, provatissimo, ha confessato: *«Sto perdendo forse giorno per giorno. Mi sono trovato in difficoltà subito, sul Var, ho stentato a recuperare per ben tre volte»*.

Eddy Merckx, al seguito del Tour per commentare ogni giorno la tappa alla tv vallona, l'aveva previsto: *«Il Giro d'Italia, in chi lo corre con l'impegno di vincerlo, si fa sentire nell'ultima settimana del Tour, nelle tappe più dure»*. Merckx era... Merckx: e superava la crisi. Ci riuscirà Fignon?

La frazione di ieri, pur con il Var e l'Izoard, era comunque considerata propedeutica al tappone di oggi che si conclude all'Alpe di Huez, dove Coppi realizzò, nel 1952, una delle sue più grandi imprese. Dovranno essere scalati il Galibier, tetto del Tour a quota 2600, e la Croix de Fer. Non si deve escludere che i «big» della classifica abbiano ieri centellinato le forze pensando proprio a questo eccezionale impegno probabilmente decisivo. Ma sulle facce dei tre grandi candidati alla vittoria finale si leggeva ieri la delusione. Anche su quella di Delgado, il quale ha tentato inutilmente di attaccare sull'ultima parte dell'Izoard; anche su quella di Mottet che pure ha provato diverse volte ad avvantaggiarsi ed è stato autore di un'indiavolata difesa assieme a LeMond. Ma soprattutto su quella di Fignon.

«Se davvero sull'Alpe d'Huez pagherò lo sforzo, non disputerò più il Giro d'Italia prima del Tour», ha detto il francese. Il solo felice era LeMond, il quale temeva le alte vette e invece proprio sui primi giganti alpini è apparso fra i più brillanti. Al punto di attaccare spavaldamente, nel finale, in discesa. Deluso anche il quartetto della Pdm che teoricamente avrebbe dovuto andare all'assalto in forze. Rooks e compagni hanno invece faticato perfino a difendersi.

Il ritmo massacrante della tappa (e del Tour, in generale) ha ormai fiaccato le forze a molti. I conti si tirano oggi, appunto sul Galibier, ma soprattutto sulla lunga e durissima salita conclusiva. Tutti si aspettano uno sconquasso.

«Dovrò andare all'attacco spendendo tutto — ha ammesso Delgado, per il cui ritorno... vittorioso a casa, a Segovia, si sta organizzando addirittura un festoso treno speciale —. *LeMond è stato il più brillante e le sue probabilità di imporsi superano ora il 50 per cento»*.

Delgado resta comunque il favorito anche per Bernard Hinault il quale nei giorni scorsi aveva già liquidato LeMond, ma ora è più cauto.

Con Greg era stato autore tre anni fa di un'entusiasmante fuga, proprio in una tappa analoga. All'Alpe d'Huez vinse Hinault, ma LeMond si aggiudicò definitivamente la «grande boucle».

Il Tour femminile è ormai considerato della Jeannie Longo, nettamente vittoriosa anche ieri sulla nostra generosa, ma purtroppo segnata dagli anni, Canins.

Carlo Valsi

Aicardi

Anche la passione d'un prete nel pugno proibito di Aicardi

TESTICO ■ *«Nella squadra che governa il Comune, Ricky non è il capitano. Il battitore sono io, lui è la spalla, il mio braccio destro: qui i ruoli si sono invertiti»*, scherza il sindaco di Testico, Silvio Aicardi. Nel piccolo Comune ligure, 200 anime, un pugno di case nell'entroterra di Alassio, a 450 metri sul livello del mare, di Aicardi ce ne sono parecchi ma il più coccolato, è lui, Ricky, il campione d'Italia di pallone elastico. L'erede, forse, dei grandi liguri del passato, il continuatore delle imprese [illegible]ti di Bertola e Berruti.

Il «balon» indubbiamente lo ha aiutato a farsi riconoscere e forse anche ad ottenere voti, se è vero che Ricky da un anno ha aggiunto una nuova attività, certo remunerativa come quella sportiva, ma per lui ugualmente entusiasmante: quella di amministratore comunale. Un'elezione trionfale la sua, 98 preferenze («Ho battuto anche il sindaco», dice scherzando a sua volta) e poi la nomina ad [illegible] con altri giovani della lista dc.

Ricky in Comune è una specie di battitore libero, si occupa di un po' di tutto, ora è impegnato a rilanciare l'immagine di Testico sotto l'aspetto turistico. *«Da noi* — dice, convinto del suo ruolo — *si mangia bene, non per niente ci sono cinque ristoranti. Il nostro fiore all'occhiello è la castagnata della prima domenica di ottobre, arriva gente da tutta la valle e anche dalle località del mare. Ora siamo già impegnati con il presidente della Pro Loco nella preparazione della sagra delle frittelle che si tiene il 6 agosto e poi la mega-fiera del 29 agosto»*.

Ricky pensa anche a manifestazioni sportive: per settembre vuole organizzare per i ragazzi un torneo di pallone elastico. Nella sua nuova attività di amministratore comunale il campione d'Italia si è messo d'impegno ma non al punto di dimenticare lo scudetto che quest'anno vuole conquistare per la terza volta consecutiva. Del resto a Testico c'è chi veglia su di lui, chi lo tiene lontano dalle distrazioni. E' il parroco del paese, don Marco Isoardi, cuneese di Cantallo, ex giocatore di pallone elastico, il suo pigmalione.

«Con Sergio Torrengo che mi auguro ritorni alla guida della Don Dagnino per costituire presto una grande squadra — ammette Aicardi — *don Mario è la persona che più ha segnato la mia formazione sportiva, mi ha sempre stimolato verso traguardi ambiziosi»*.

Sino a qualche anno fa nella canonica di Testico, trasformata in palestra, Ricky sotto la guida del suo parroco si preparava a diventare un campione con sedute di allenamento ai pesi e al bilanciere, attrezzi che don Marco aveva adattato alle caratteristiche del suo allievo. Ora la canonica è chiusa perché malandata, e Ricky, come amministratore comunale, vorrebbe metterla in [illegible] per restituirla al parroco, costretto ora ad emigrare nella vicina chiesa di S. Lorenzo. Ora Ricky si allena in palestra ad Andora, ma don Isoardi appena può lo segue ancora sugli sferisteri liguri, armato di cinepresa per immortalare le sue imprese.

«Il filmato — dice don Marco — *ci serve per rivederlo insieme e correggere certi errori, soprattutto in battuta. Negli ultimi due anni Ricky è migliorato molto, può ancora maturare sia sotto il profilo tecnico che agonistico»*.

Stimolato a tracciare paragoni con i grandi del passato, il parroco di Testico ammette: *«Ricky, più che a Bertola, assomiglia a Berruti: come Massimo è un grande colpitore. A mio giudizio Aicardi è in grado di dominare sugli sferisteri per almeno cinque anni. Se lo merita, perché con il pallone elastico, mi dice spesso, si sente realizzato»*.

Piero Galasco

QUATTORDICI SQUADRE IN B

La pallavollo piemontese incalza in forze la serie A

Tre squadre in B1 maschile, altrettante in B femminile, ben otto in B2 maschile. La presenza piemontese alle soglie dei campionati pallavollistici di eccellenza di serie A, nella prossima stagione 89-90 sarà sicuramente valida quantitativamente, ma un po' meno sotto il profilo della qualità. Vediamo perché.

B1 maschile — Il Valeo Mondovì (da due anni beffato sul filo di lana nella corsa alla A2) perderà quasi sicuramente le due «stelle» Rebaudengo ed Orla, Garello smette di giocare ed allena la formazione giovanile neopromossa in D.

Il nuovo tecnico polacco Baranowicz (ex valido giocatore monregalese) potrà contare quest'anno sull'acquisto a titolo definitivo del centrale cuneese Dadone e sul rientro da Savigliano di Olivieri.

Anche la Facc Novi ha cambiato allenatore (da Massa a Brignoli) ed accuserà parecchie importanti defezioni (Monti a Piacenza, Bardini a Genova, Gelli ad Armella militari, Isalberti per fine attività) che il presidente Barbagelata spera di neutralizzare con qualche buon colpo in un mercato dai costi comunque elevatissimi.

Pinerolo, infine, è ancora alla ricerca di uno sponsor che rimpiazzi l'uscente Tec Fin: la campagna di rafforzamento della squadra di Cristini è subordinata alla positiva conclusione di uno dei tanti contatti attualmente in corso.

B femminile — Casale e Romagnano sono entrambe in difficoltà. La Junior dovrà rinunciare alle esperte Barbosino e Gueschino e potrebbe essere nuovamente guidata dalla statunitense Freyberger.

Il Pavic si è iscritto in extremis al campionato dopo aver ceduto Vitali al Cislago, Saltin alla Gelup e Mira al Genova (tutte in A2). Agli ordini di Paolo Milanesi giocherà un team giovanissimo con quattro sole superstiti della scorsa stagione (Gioria, Solerio, Rizzone Lendaro).

Più tranquilla è la situazione della matricola Dim Cufasso che ha smobilitato ed anzi rinforzato la rosa con la promettente Suppo dall'Almese.

B2 maschile — E' il torneo dove le piemontesi si presentano più agguerrite. Le neopromosse Autovip Savigliano (presi Bina da Cuneo, Dutto e Bosio da Racconigi e Massobrio da Alessandria) e Coppiratti Novara (arriva Nardoianni da Pinerolo ed altri colpi stanno per essere messi a segno) puntano decisamente in alto.

Nulla trapela dal retrocesso Vercelli. Persi Raffaldi, Zanetti, Vassallo e, con ogni probabilità, il richiestissimo Zanforrari, l'Alessandria si ridimensionerà al pari di un Pavic Ponti Romagnano orfano del tecnico bulgaro Valtchev.

A Torino, Sa.Fa e Cus seguono la medesima politica di rinnovamento: largo ai giovani, dunque, con alcuni «marpioni» a fare da guida (Bonaspetti e Bellardone da una parte; Quirici e forse Lanfranco dall'altra).

Anche il S. Anna S. Mauro si muove con convinzione sulla linea verde: i veterani Rossi, Cerrato e Biasin sono stati ringraziati e lasciati liberi. Al loro posto è tornato Falcetto e si spera di convincere il Vallesusa a cedere il regista Morice.

Roberto Condio

[illegible]ALI [illegible]EVI

A Saluzzo le bocce tricolori cercano eredi per Granaglia

Paletto, responsabile tecnico anche della nazionale seniores, è fiducioso: «La condizione atletica è ottima e il morale alle stelle». Francia e Jugoslavia le rivali più pericolose

Piero Paletto, responsabile tecnico della nazionale allievi (la coppia [illegible] Righetti, nonché di quella seniores, appare tranquillo alla vigilia dell'appuntamento del Mondiale Allievi che verrà disputato sui terreni della Bocciofila Auxilium di Saluzzo dal 19 al 23 luglio. *«Seguo costantemente i quattro ragazzi che dimostrano di possedere un'ottima condizione atletica; il morale è alle stelle, anche se non [illegible] un po' di tensione per l'importanza dell'avvenimento e per la [illegible]nanza che lo stesso sta assumendo»*.

Paletto non intende fare alcuna pretattica: *«Nelle prove a coppie non ci sono formazioni fisse poiché tutti i giocatori sono in grado di ruotare. Dovendo sostenere due mondiali di tiro, abbiamo deciso di dividere l'onere tra Pasculli che disputerà il tiro tecnico e Cusin, impegnato nel tiro progressivo. Le designazioni non sono rigide, anche perché Nari è in grado di sostituire entrambi, avendo sostenuto una preparazione specifica. L'unico escluso per queste prove è Bellafronte, il più accostatore della rosa»*.

L'Italia si troverà di fronte altre nove nazioni ma i maggiori pericoli verranno, come al solito, da Francia e Jugoslavia. I francesi non hanno ancora ufficializzato la composizione della squadra, in quanto adottano un sistema di selezione differente dal nostro.

«Dal lotto dei papabili credo che emergeranno almeno Forestier e Amoros — spiega Paletto — *anche se fino all'ultimo momento nessuno avrà la sicurezza del posto. Oltre ai transalpini, attendo le maggiori insidie dagli jugoslavi che, a livello giovanile, possono ormai essere considerati al pari delle due grandi scuole boccistiche. Il loro citì Anzur ha lavorato molto bene in questi anni, stringendo anche un proficuo contatto con Veneto e Friuli che ha portato gli slavi a compiere enormi passi in avanti. E' sufficiente ricordare la finale di Melbourne '88, quando fino al termine la vittoria rimase in bilico tra noi e loro, per comprendere che bisognerà fare molta attenzione. Poco da dire sugli altri, eccezion fatta per Algeria e Tunisia che hanno saputo costruire un valido gruppo di giovani e che cominciano a farsi largo anche tra i seniores; unico handicap ancora evidente è la [illegible] di una sapiente condotta tattica durante la partita, costruibile solo attraverso il contatto con giocatori più esperti»*.

Granaglia

Nella stagione in corso la nazionale azzurra ha effettuato solo due sortite, a Lione e a Le Cheylard, dove ha ottenuto altrettanti probanti successi. Nonostante questi precedenti Paletto non azzarda alcun pronostico, forse per scaramanzia e forse perché ogni Campionato del Mondo è legato a tanti fattori, anche contingenti, non ultimo l'emozione di trovarsi di fronte ad una platea così numerosa. Le ambizioni sono d'obbligo, così come la fiducia, nella certezza che l'Italia sarà ottimamente rappresentata dai quattro under 18 nell'ambito di una competizione che è soprattutto una festa dello sport delle bocce.

Angelo Gatto

TROTTO A VINOVO

Solo Lindolm Time e Lauriz possono impensierire il favorito

In tre contro Lambo Om

Quattro buoni trottatori di 3 anni si danno battaglia questa sera all'Ippodromo di Vinovo nel Premio Teramo, monte premi di 17.600.000 lire, sulla distanza di 2.100 metri.

In base alla carta recente, Lambo Om, un ex mangelliano ora agli ordini di Pino Rossi, può fare valere il suo momento magico, di cui ha dato un esempio ancora venerdì [illegible] a Milano, dove ha trottato a media di 1.16.5 sul miglio.

Gli avversari non sembrano in grado di ostacolare la marcia di Lambo Om, ma Lindolm Time, cavallo serio e regolare, potrebbe costituire una suggestiva alternativa, mentre Lauriz, se saprà mantenere la posizione favorevole di partenza, può essere la sorpresa.

Loretta Om, infine, è in graduale progresso di forma e di risultati.

La serata sarà aperta dai giornalisti ingaggiati nel Premio Tortoreto.

I fratelli Viberti, Giorgio e Paolo, per testate differenti (rispettivamente La Stampa e Tuttosport), hanno nelle mani due buoni cavalli in Falabrac e Cobalto LF, ma Filippo Grassia (La Stampa) con Estella Dovesi che è in progresso, può sorprendere entrambi.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO TORTORETO (giornalisti) ore 21
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo	1	2	3	Record
1. Cobalto LF (G. Viberti)	0	1	4	21.1
2. Gosà Ferm (B. Perucca)	S	5	S	—
3. Falabrac (P. Viberti)	4	4	4	20.9
4. Dego Del Pit (A. Conti)	0	3	0	21.1
5. Erbario Gis (M. Bruno)	-	-	0	—
6. Estella Dovesi (F. Grassia)	0	4	4	19.7

Favoriti: Falabrac, Cobalto LF, Estella Dovesi

SECONDA CORSA
PREMIO PINETO ore 21,20
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 2100

Cavallo	1	2	3	Record
1. Iana Pegaso (A. Colombino)	-	-	4	20.2
2. Iborela (S. Ascedu)	2	0	1	24.6
3. Ink Spot (E. Malvicini)	0	4	0	18.8
4. Ilaria D'Assia (G. Guzzinati)	0	0	4	19.0
5. Ibama Dell (S. Tommasi)	4	0	0	20.8
6. Impaga RP (S. Varetto)	3	3	4	20.1
7. Iladra (W. Legorio)	0	0	0	—

Favoriti: Ilaria D'Assia, Impaga RP, Iborela

TERZA CORSA
PREMIO SILVI ore 21,45
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

Cavallo	1	2	3	Record
1. Farshing (T. Stobel)	1	0	0	—
2. Eurico Pont (S. Varetto)	0	2	0	21.9
3. Eldora (N. Salacone)	4	4	3	22.8
4. Escudo Ferm (V. Scampolini)	0	4	0	—
5. Fantadipicche (G. Geraci)	2	0	1	22.1
6. Fusta D'Alba (L. Bellasera) all.	1	2	1	—
7. Dervio (S. Ascedu)	3	4	7	19.7
8. Fuso (P. Carazza)	0	0	6	19.8
9. Dervis Ve (G. Milani)	2	0	0	—

Favoriti: Eurico Pont, Dervio, Fantadipicche

QUARTA CORSA
PREMIO GIULIANOVA ore 22,10
L. 4.400.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo	1	2	3	Record
1. Leonzia (S. Ascedu)	0	0	2	21.5
2. Lucella Cick (S. Tommasi)	0	R	5	21.5
3. La Ma[illegible]	0	0	0	—
4. Lizacam (M. Salacone)	S	3	0	21.8
5. Laurea D'Asti (F. Ferrero) all.	-	0	0	—
6. Lini (L. Bellasera) all.	R	0	6	—
7. La Chope (Gius. Racca)	-	S	0	—
8. Laiguaglia Rip (F.P. Violante)	4	0	4	22.0
9. Logovia (S. Sanna) all.	-	-	0	—
10. Lodato (A. Milani)	4	0	2	18.9
11. Linarolo (G. D'Antoni)	3	0	3	21.8
12. Urio Di Alba (P. Carazza)	0	1	0	21.1
13. Li Ming (S. Milani)	5	3	3	21.7
14. Lohea (B. Geromini)	0	8	4	23.3
15. Lituala (A. Pasolini)	rientra			—

Favoriti: Lodato, Urio Di Alba, Leonzia

QUINTA CORSA
PREMIO ROSETO ore 22,35
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

Cavallo	1	2	3	Record
1. Fazao LP (GB Montaldo)	1	3	4	18.5
2. Doltrel (F. Adami)	3	1	3	17.9
3. Fiumo D'Assia (R. Scarsevino)	0	0	0	18.9
4. Gioca Ferm (E. Pellasero)	4	0	0	20.1
5. Giusquiano (M. Gariglio)	rientra			—
6. Desto Di Alba (G. Bechis)	3	2	2	18.2
7. Gango Blue (P. Profi)	4	2	0	—
8. Gorlica (E. Lamarina)	2	1	0	17.9

Favoriti: Doltrel, Gorlica, Fazao LP

SESTA CORSA
[illegible] TERAMO ore 23,00
L. 17.600.000 - m [illegible]

Cavallo	1	2	3	Record
1. Lauriz (G. Guzzinati)	3	3	0	19.9
2. Lambo OM (Gius. Rossi)	1	1	2	18.8
3. Lindolm Time (S. Varetto)	2	2	0	19.2
4. Loretta OM (M. Lovera)	2	1	2	20.5

Favoriti: Lambo OM, Lauriz

SETTIMA CORSA
PREMIO ARSITA ore 23,25
L. [illegible] Corsa Trio - m 1600

Cavallo	1	2	3	Record
1. Inuso (M. Lovera)	3	1	2	19.3
2. Introverso (Carlo Bosco)	0	0	0	19.4
3. Igor Di Sarno (S. Ascedu)	S	S	S	—
4. Introduction (A. Milani)	-	2	0	19.1
5. Itano (Gius. Racca)	2	4	0	19.4
6. Inzana (S. Varetto)	0	0	0	—
7. Isilara San (E. Malvicini)	0	0	0	22.3
8. Irovic RS (R. Donati)	0	2	0	20.9
9. Irem (G. Geraci)	0	0	0	—
10. Imajor (A. Pasolini)	2	0	3	19.0
11. Ibarruri (M. Grosso)	4	3	8	19.5

Favoriti: Introduction, Inuso, Ibarruri

OTTAVA CORSA
PREMIO SCERNE ore 23,50
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2100

Cavallo	1	2	3	Record
1. Ervington (M. Lovera)	0	2	0	20.9
2. Francis Cal (S. Milani)	0	0	2	21.2
3. Groder (P. Domunu)	0	S	1	18.1
4. Cecco di Valle (C. Bonsalante) all.	3	3	1	21.0
5. Fixage (M. Sinanovic)	0	0	5	—
6. Fabolla Pegaso (M. Gariglio)	1	1	1	20.9
7. Erding Dal Pri (Gius. Racca)	3	3	1	—
8. Essa Ray (P. Carazza)	1	1	2	—

Favoriti: Erding Dal Pri, Groder, Essa Ray

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

Juve, un amore dopo l'altro ora spunta mister Houghton

Dopo la fugace «passione» per Francescoli, la società bianconera sembra intenzionata a seguire la pista europea. Il centrocampista del Liverpool è tra i più seguiti

Alla lotteria dello straniero per la Juventus c'è sempre un vincitore a sorpresa. Lo scorso anno qualcuno contò ben 65 nomi, ipotizzati dai giornali di tutta Italia in sei mesi di caccia al giocatore nuovo. Arrivò Rui Barros e fu una sorpresa per tanti, forse troppi. Perfino per Zoff e quasi tutta la squadra.

Quest'anno, c'è da starne certi, finirà diversamente. Sul nome di Francescoli, intorno al sudamericano, si discute troppo. E viene allora il dubbio che si stia spargendo del fumo per nascondere quel che realmente bolle in pentola.

Il tutto è avvalorato da parecchi particolari. Ad esempio: ieri in molti hanno parlato con il giocatore, appena rientrato a Montevideo dopo la sconfitta nella finale di Coppa America al Maracanà. Francescoli, che per lunghe settimane è stato uno dei personaggi preferiti dai giornalisti italiani in Brasile, ha chiesto alla moglie se la Juventus lo aveva cercato. E donna Mariela, scuotendo il capo, ha fatto capire che continua ad esser lei la sola Signora nel cuore di Enzo.

C'è poi, incomprensibile, la durata della trattativa. Sembra che tutti siano d'accordo: Agnelli, Francescoli, Lagardère e persino Boniperti e Zoff. Eppure non si arriva ad un annuncio che libererebbe la società bianconera da almeno metà delle tante critiche che ha subito sinora. Se davvero dovrà fare l'affare Francescoli non si capisce perché ci sia tanta attesa. Tutti questi dubbi potrebbero quindi essere giustificati dall'attività juventina su fronti davvero impensati.

In questo momento tre strade potrebbero essere alternative. Tutti guardano al Nord dell'Europa, dove Milan ed Inter hanno costruito le proprie fortune. La terza grande, il Napoli, parla sudamericano. Ma sappiamo che Boniperti, in questa direzione non è troppo propenso ad avventurarsi.

Dunque si parla di Inghilterra, Germania e Olanda. Nonostante l'ultima delusione, quella legata a Rush, Boniperti non ha certo disertato gli inglesi. In fondo se Rush è andato male c'è da dire che Brady andò molto bene, fece vincere due scudetti alla Juve. E poi Rush era comunque un grande giocatore, il miglior centravanti del mondo quando fu preso dalla Juve. In Inghilterra ci sono molti centrocampisti che fanno al caso della Juve. Non costano molto, ma soprattutto quello inglese è un mercato accessibile in quanto persiste il bando dalle competizioni europee e quindi i sudditi della regina si sentono stretti sull'isola.

Il nome nuovo, l'ultimo, è quello d'una specie di armadio che gioca nel Liverpool. E' Ray Houghton, irlandese e nazionale, 27 anni. L'età ideale insomma per trasferirsi in Italia e dare il massimo. Tra la Juventus ed il Liverpool esiste un'amicizia cementata dalla tragedia di Bruxelles. Insomma se la Juve chiede non dovrebbe avere troppe risposte negative. Sempre oltre Manica ci sono altri elementi interessanti come Mac Stay, scozzese, attualmente al Celtic, e poi Gascoigne, 22 anni, del Tottenham, un altro talento emergente del calcio britannico.

Tornando in continente, troviamo l'Olanda, una terra che, inspiegabilmente, non ha mai dato giocatori alla Juve. Anche qui c'è parecchio materiale umano su cui disquisire. L'ultimo grido riguarda Brian Roy, 19 anni, compaesano di Gullit e Rijkaard. Gioca nell'Ajax ma verrebbe volentieri da noi. A segnalarlo alla Juve è stato Boniek che nella sua attività di telecronista ha avuto occasione di seguirlo. Sempre nell'Ajax c'è un altro centrocampista che potrebbe fare comodo alla Signora, è Winter un elemento già abbastanza affermato sulla scena internazionale. La sua classe eccellente, anche se, secondo i di giudizio di Boniperti, potrebbe essere considerato poco presente fisicamente. Ma d'altronde va anche detto che dopo il simpatico Rui Barros tutto può arrivare.

Si chiude con la Germania. Qui i nomi sono molto noti. Se la Juve vuole un attaccante c'è il danese Povlsen che era il Colonia è disposto a cedere. Poi, sempre in quella squadra, c'è Hassler. Ma qui il discorso è più arduo. Moeller pare sia già stato prenotato per il '90. E infine c'è Reuter del Bayern.

p. s.

Francescoli attende sempre un segnale dalla Juventus

BRASILE E MONDIALE

Clamoroso diktat di Lazaroni Muller e Baltazar stanno a casa al loro posto Careca e Jorginho

Muller è stato escluso anche dalla qualificazione ai mondiali

RIO DE JANEIRO ● Archiviata con comprensibile soddisfazione la Coppa America, il commissario tecnico del Brasile, Sebastiano Lazaroni, sta pensando alle eliminatorie della coppa del mondo. Per le partite che l'undici verde-oro disputerà a partire dal 30 luglio con Venezuela e Cile il tecnico ha convocato 28 giocatori.

Due le novità principali: l'esclusione del torinista Muller e di Baltazar (attaccante in forza all'Atletico di Madrid) a favore di Careca e Jorginho. Il raduno è stato fissato per venerdì prossimo 21 luglio.

Ecco la lista completa dei convocati; portieri: Taffarel (Internacional), Acacio (Vasco da Gama), Ze Carlos (Flamengo); difensori: Jorginho e Aldair (Flamengo), Mozer (Olympique), Andre Cruz (Ponte Preta), Mazinho (Vasco da Gama), Josimar e Mauro Galvao (Botafogo); centrocampisti: Geovani (Bologna) Edivaldo (San Paolo), Silas (Sporting) Cristovao (Gremio), Alemao (Napoli), Bismark (Vasco da Gama), Dunga (Fiorentina), Tita (Pescara); attaccanti: Renato (Roma), Bebeto (Flamengo), Careca (Napoli), Romario (PSV Eindhoven), Valdo (Benfica).

Un rito che si rinnova, quando la corsa francese arriva sulle vette vicine al Piemonte

Il torinese pellegrino sui monti del Tour

In questi giorni molti torinesi, molti piemontesi sono andati o stanno andando sulle strade alpine del Tour de France. E' un rito che riguarda specialmente i non più giovani, ma che è pronto, ed in bella confezione, per una somministrazione para-ecologica ai giovani. Lo stesso spostamento in auto richiede un impegno che non è quello semplice ancorché tremendo di mettersi in coda per un week-end classico. Bisogna guidare molto e benino, su strade strette, in salita e in discesa, fra migliaia di auto con le stesse urgenze, e poi bisogna trovare una sistemazione alberghiera che è sempre economica, la Francia e specie questa vicina, montana, essendo ancora più onesta nei prezzi dell'Italia in fatto di cibi e di letti, ma non sempre essendo agevolmente conquistabile. Con tutto ciò, si deve segnalare che sono tantissimi quelli che si fanno un rallye sul Tour, e tanti quelli — parliamo sempre di piemontesi — che lo fanno in bicicletta.

Il vittorioso arrivo di Defilippis sulla pista del Comunale nel Tour del 1956

La devozione piemontese per il Tour de France supera nettamente quella per il Giro d'Italia: anzi, diciamo che il rapporto è infinito, come fra qualsiasi numero e lo zero, fatte salve alcune placche di tifo ciclistico assoluto, comunque fuori Torino. E' una devozione legata anche alla che per molti è addirittura famigliarità, di certe zone della Francia, legata a imprese di piemontesi al Tour (Coppi, facile, ma anche Camusso, tanto per far due nomi che ne chiudono molti altri), legata pure ad una sorta di riverenza che, da questa parte delle Alpi, si ha per ciò che è francese (reverenza che curiosamente si ritrova a Napoli, dove una donna bellissima è detta «una francese», e una donna francese è a priori ritenuta bellissima, e dove addirittura c'è chi riassume l'umanità in tre grandi gruppi: i francesi, cioè i meglio, quelli che comandano; i napoletani, cioè quelli che comunque se la cavano sempre bene; i turchi, cioè gli altri, tutti gli altri, gleba e humus).

Vedete dove si arriva partendo da una tappa alpina del Tour de France. Che poi, anche qui abbastanza curiosamente, in tutta Italia si dice Tour de France, oppure mussolinianamente Giro di Francia, in Piemonte e specie a Torino si dice Tour e basta, trattandosi di un amico. Vai al Tour de France?, si sente chiedere il giornalista ciclofilo di Milano, di Roma. Come mai non sei al Tour?, si sente rimproverare il giornalista ciclofilo di Torino.

D'altronde, quando il Tour arrivò per la prima volta a Torino, nel 1956, la città riservò alla corsa un bagno di folla conosciuto soltanto a Parigi, e sui Campi Elisi, chè il velodromo del Parc des Princes, dove una volta la corsa arrivava nella capitale, per concludersi, niente era di fronte all'immensità di folla dello stadio comunale, quel giorno che il torinese Nino Defilippis detto il Cit vinse una tappa che era stata di grandi colli alpini. Non si erano stampati abbastanza biglietti, furono aperti i cancelli, l'organizzatore Pino Villa, coppiano fervente, di Novi Ligure, colui che aveva acquistato i diritti dell'arrivo, quella notte dormì all'hotel Majestic, presso Porta Nuova, con i rotoli di denaro sotto il materasso, e l'indomani corse a comprarsi un appartamento.

Storie già scritte, ma da riscrivere in questi giorni di pellegrinaggio. I posti sacri del Tour negli appuntamenti alpini poi hanno nomi che sono di facile pronuncia per un piemontese e anche per uno che da un po' viva in Piemonte. Nessun pericolo che si sbagli ridicolmente: Burg d'Uasàn, Alp d'Uèz, Villàr de Lan, per non dire della facilissima Briansòn. E i colli, Var (attenzione, qualcuno dice Vars) e Isoard (la «d» è di troppo, ma può essere licenza poetica). C'è la stele di Coppi, lassù, e ricordiamo che anche a Castellania, nel suo paese natale, Fausto è ricordato in francese, per esempio con la scultura, lui e Serse, che si vede entrando nel cimiterino fatto nascere per i due fratelli fuori dallo spazio comunale. E Galibià, Lotarè, Cruà de fer: tutti pronunciati bene.

Pensierini

Non lo abbiamo ancora letto, ci affrettiamo a scriverlo. La frenetica campagna acquisti del Torino, sia pure per un campionato di B, è stata milanese, quella calmissima della Juventus è rimasta torinese. C'è qualcuno che ritiene sciupato per la B tanto dinamismo, e che anziché alitare sul Toro di adesso entusiasmi e speranze, sospira sul Toro che poteva essere già l'anno scorso. C'è qualcuno che vorrebbe una Juventus drogata dall'attivismo, specie considerando che in casa bianconera i ci sono. Noi preferiamo pensare che forse per il Torino era venuto il tempo di cambiarsi tutto, e che forse la Juventus sta difendendo il diritto di non stravolgersi, per non stravolgere tutta una tradizione che — i casi sono due — o finirà per contare di nuovo, e allora diventerà preziosissima, o non conterà mai più nulla, e allora tanto varrà piantare lì tutto.

Lu[illegible] P[illegible] ieri sera ad Asti con Marco Spiga

DON PABLO [illegible]

Si parla degli ultimi anni del poeta al quale Luigi Pistilli presta il suo volto intelligentemente ironico. La regia è firmata da Rosalia Polizzi che mette in scena l'opera sudamericana del cileno Antonio Skàrmeta. Tutto il testo è una metafora sull'arte e la politica

Si è chiusa la rassegna Asti Teatro [illegible] Ardente Pazienza tutta cilena

«Solo [illegible] un'ardente pazienza conquisteremo la splendida città che darà luce, dignità e giustizia [illegible] tutti gli uomini», di Pablo Neruda citando un verso di Rimbaud durante il [illegible] discorso di ringraziamento per [illegible] Nobel della letteratura. La sua [illegible] [illegible] quella calda [illegible] profonda di Luigi Pistilli che, sulla scena, gli presta il volto intelligentemente ironico. *Ardente Pazienza* di Antonio Skàrmeta, regia [illegible] Rosalia Polizzi, [illegible] prima nazionale ieri sera al Politeama, ha chiuso la rassegna di Asti Teatro.

Un'opera [illegible] molta curiosità: e perché frutto di una cultura, la sudamericana, diversa da quella che nutre solitamente la nostra drammaturgia contemporanea e perché scritta da un autore da noi sconosciuto, o quasi. Antonio Skàrmeta, drammaturgo e letterato cileno, vive e lavora per la maggior parte del tempo a Berlino Ovest, dove ha anche insegnato sceneggiature cinematografica: in Cile [illegible] stato professore di letteratura ispano-ameri[illegible] Questo suo testo è già stato rappresentato con successo a Berlino Ovest, Caracas, New York e Buenos Aires.

Per la prima volta fa la sua comparsa [illegible] Italia, scoperto, tradotto [illegible] messo in scena dalla regista Rosalia Polizzi che lo vide a teatro durante [illegible] [illegible] viaggio in Argentina per la Rai e [illegible] ne innamorò immediatamente: e per il suo andamento tutto particolare di farsa che precipita quasi all'improvviso nella tragedia [illegible] per la sua struttura di operina perfettamente scandita secondo precisi ritmi cinematografici. Non [illegible] [illegible] la Polizzi [illegible] anzitutto regista cinematografica [illegible] televisiva, per cui [illegible] [illegible] preoccupata soprattutto di crea[illegible] una sequenza precisa [illegible] intensamente visiva, [illegible] cui le dissolvenze vengono date da luci [illegible] musiche, che sottolineano drammaticamente [illegible] progressione dei fatti, sino alla tragedia finale.

Don Pablo Neruda vive i suoi ultimi anni sull'isola Nera, posto selvaggio e sperduto, tra mare [illegible] scogli: qui, nella comunità di pescatori, [illegible] l'unico a ricevere lettere. E poiché ne riceve [illegible] continuo [illegible] [illegible] ogni parte del mondo, si può dire che il postino dell'isola, Mario Jimenez, lavori soltanto per lui. Così, da una frequentazione quotidiana [illegible] la strana amicizia tra il vecchio poeta [illegible] il giovane portalettere il quale, pian piano, quasi [illegible] accorgersene, si lascerà avvolgere dal fascino incantato della poesia e trascinare dal gio[illegible] misterioso della metafora.

Prima facendo proprie quelle di Neruda, quindi costruendosele da sé; ma sarà proprio questo suo incontro con la letteratura [illegible] trascinarlo verso un destino imprevisto poiché la conoscenza, aprendogli la mente, gli farà acquisire anche idee [illegible] sentimenti nuovi che lo porteranno a diventare [illegible] vittima della repressione.

Tutto il testo [illegible] metafora [illegible] come tale, [illegible] interpretato: [illegible] grande metafora sull'arte e la politica condita con molta ironia. [illegible] [illegible] può capire solo pensando [illegible] ciò che ha rappresentato la poesia di Neruda per tutta la cultura latino-americana: un insostituibile simbolo [illegible] libertà.

La commedia, piuttosto breve [illegible] [illegible] abbraccia ben quattro anni di storia cilena, cioè da quando Neruda viene candidato alla Presidenza della Repubblica, alla sua rinuncia in favore di Allende, al colpo di Stato che ne accelera la morte, sino alla fine improvvisa, secca e tragica del ragazzo. Su questo sfondo tormentato [illegible] drammatico, la tenue storia d'amore tra il portalettere e la figlia di una locandiera, Beatrice, amore che il poeta riuscirà a condurre in porto, malgrado l'opposizione della madre di lei.

La scenografia di Mariangela Capuano è bellissima, astratta [illegible] ridotta all'essenziale: due [illegible] struzioni, nude come scheletri, in tronchi [illegible] tralicci, cioè la casa [illegible] Neruda e, di fronte, la locanda. La vicenda si dipana tutta qui, secondo un ritmo suggestivo e, come si è detto, estremamente cinematografico in cui la musica [illegible] un ruolo molto importante. Un [illegible] di violino sottolinea i giochi erotici dei due ragazzi, un valzer cileno di Fernandez fa da sottofondo alla vestizione dei due giovani sposi: *«piangerai, piangerai, ma adesso ridi, porta la sposa a ballare ché adesso devi ridere»* lasciando cadere nell'aria note apparentemente allegre ma percorse da una cupa premonizione. E [illegible] quando in quando, [illegible] poesia, un sonetto, [illegible] frase del Poeta declamati da [illegible] voce fuori campo.

Molto suggestiva [illegible] messinscena, rapida, drammatica, senza compiacimenti, con [illegible] recitazione spinta sino ai toni più alti della farsa per togliere all'opera qualsiasi tentazione naturalistica. Bravissimo Luigi Pistilli, un Neruda scattante, dallo sguardo attento e ironico, il ge[illegible] un po' sospeso, [illegible] modo di parlare rarefatto di chi gioca continuamente con le battute.

Marco Spiga incarna molto bene l'incantamento naïf del ragazzo affascinato [illegible] parole d[illegible] poeta come dalle note del Pifferaio Magico. Lia Careddu è una [illegible] Gonzales come dev'essere, sempre sopra [illegible] rigo, senza sfumature. Infine Eva Brugos dona alla giovane Beatrice Gonzales la grazia giusta [illegible] acerba dei suoi sedici anni.

Donata Gianeri

Charles Bronson ha deciso di abbandonare tutto per stare vicino alla moglie Jill Ireland

E su Chieri piomba l'uragano Memè Perlini...

Memè Perlini [illegible] [illegible] [illegible] Chieri

Ieri sera, il concerto *1571, Lepanto (Celebrazioni per la vittoria di Venezia sui Turchi)* non era ancora terminato e g[illegible] il pubblico di *Chieri Festival* abbandonava il cortile di San Filippo per andare a grandi passi verso quello del Municipio, sensibile al richiamo [illegible] Memè Perlini.

Un Perlini che a Chieri arriva ben diversamente da [illegible] [illegible] giunse quasi quindici anni fa, con quel *Paesaggio n.* [illegible] [illegible] base di banchetti al pesce puzzolente.

Sul quale i chieresi di allora [illegible] furono proprio per niente di manica larga.

Ieri (replica oggi), Memè Perlini ha presentato *Storia di ordinaria follia*, trasposizione in napoletano di Bukowski, curata dal regista.

La storia in breve (che poi, tra l'altro, breve è davvero, nonostante la dilatazione [illegible] tempi [illegible] in atto da Perlini): a [illegible]apoli, due «ragazzacci» pronti al gio[illegible] e allo scherzo [illegible]bano [illegible] cadavere, che [illegible] per lì, dopo la bravata, li imbarazza.

Non sanno dove metterlo. Ma il cadavere è di una donna giovane ed attraente.

I due — ciascuno a suo modo — se ne invaghiscono e a turno «giacciono» con lei.

Alla passione segue l'estasi.

All'estasi segue la necessità di liberarsene, scaricandola nel mare.

L'amicizia virile ritorna quindi ad essere giocosa e solidale [illegible] all'inizio (con la medesima canzone d[illegible] Supertramp, *Breakfast in America*).

I due ragazzacci estraggono dal frigorifero un pesce e [illegible] lo mangiano (citazione di quell'altra volta?) mentre la morta, tornata in scena, nuota sullo sfondo illuminata [illegible] [illegible] fascio di luce verde.

La presentazione di Giuseppe Bartolucci ci aveva ben informati sullo spirito di questa fatica perliniana: *«Questa "storia di [illegible]dinaria follia" tratta da un'immagine di viaggio napoletano di Bukowski... [illegible] giudicata all'interno del recente viaggio drammaturgico interpretativo di Perlini, in chiave cinematografica narrativa, differentemente dalla chiave simbolico-immaginaria delle prove [illegible] tanti anni fa»*.

Vero, verissimo, se non fosse che la chiave interpretativa del regista (che oggi incontrerà il pubblico alle 17, in via De Maria 7, nell'ambito de *Le poetiche dello spettacolo*, a cura [illegible] Ruggero Bianchi [illegible] Gigi Livio) interrompe la narrazione con soluzioni appunto da «ragazzaccio» che qui appaiono al pubblico mormorante un pochino gratuite.

Un esempio?

I lunghi contorcimenti che seguono il primo amplesso.

A suon di musica sparata, l'attore si abbraccia, accarezzandosi i muscoli, per [illegible] meno di due minuti, roteando [illegible] convinzione [illegible] fronte al pubblico.

Altri esempi: gli inseguimenti a nuoto di attore e fantasma nella luce verde-acquario, il gran numero [illegible] calci tirati qui e là, una pipì «spalle al pubblico», forse per far comprendere meglio ai presenti che Bukowski [illegible] Perlini [illegible] sempre fedeli ai loro clichés.

E che a Napoli i monelli se ne fregano delle buone maniere, [illegible]no liberi e la loro corporeità la esprimono proprio dove vogliono.

Detto questo, [illegible] precisato anche che Perlini [illegible] saputo rendere i [illegible] attori (Antonio Zequila, Sergio Basile, Luciana Zanella) e l'ambientazione particolarmente simpatici, riprendiamo la citazione da Giuseppe Bartolucci: *«... un [illegible] teatral cinematografico dal [illegible] comunicativo immaginario; lo spettatore, l'osservatore può scegliere la propria versione, risentirsene [illegible] averne soddisfazione, sia esteticamente che come messaggio»*.

Più [illegible] là parla ancora di «eccentricità» dell'ultima produzione perliniana.

Maria Teresa Martinengo

Il grande dolore [illegible] Charles Bronson

L'attore lascia il cinema per vivere la drammatica malattia della moglie

Uno dopo l'altro, i copioni si ammucchiano sulla scrivania, nello studio che dà sul giardino della villa di Beverly Hills. Charles Bronson neppure li legge.

Da tempo, e inutilmente, produttori e registi lo invitano [illegible] tornare sul set.

Lui ha qualcos'altro di terribilmente importante e amorevole da fare: stare accanto a Jill Ireland, [illegible] moglie.

La tiene stretta quando le sofferenze si acutizzano, l'accompagna all'ospedale, la porta in gita, la veglia quando sfinita s'addormenta. Perché Jill è malata.

Peggio: sa, [illegible] Charles, come i loro figli, che non ci sono più speranze.

Tutto è cominciato nel 1984, [illegible] un cancro al seno: operazione immediata, mastectomia, cobaltoterapia, chemioterapia. Sembrava salva, [illegible] la gioia di avercela fatta cancella[illegible] l'angoscia che sempre assale le donne colpite da questo tipo di male: la mutilazione al seno, la caduta dei capelli, il decadimento fisico uccidono a volte più del cancro.

Jill Ireland però [illegible] una donna coraggiosa, di quelle che lottano. Con accanto Charles ed i sette figli, cinque nati da precedenti matrimoni, una nata dalla loro unione, Zuleika, e un'altra, Katrina, adottata, si sentiva tanto forte da aiutare anche altre donne nelle sue condizioni, il che è avvenuto attraverso conferenze, interviste e la pubblicazione di un bellissimo libro, *Life wish*.

E i lettori di rotocalchi si commuovevano [illegible] fronte ai reportages su questa famiglia folta e felice, malgrado tutto, sui vent'anni d'amore fra Jill e Charles, il duro, protagonista di tanti western e polizieschi, il volto senza età, segnato da mille rughe e pronto, ciò che ha sempre fatto impazzire le fans, a spianarsi in un impercettibile, dolcissimo sorriso.

Oggi il volto di Bronson è [illegible] maschera di malinconia. Perché nel frattempo altre tristezze [illegible] sono aggiunte. Jason, figlio di Jill, è diventato cocainomane, pare per il disperato ti[illegible] di perdere [illegible] madre: si bucava per troppo amore, e solo l'intervento di Jill [illegible] valso a tirarlo fuori dai guai. Da queste esperienze è nato un'altro libro autobiografico, *Life lines*.

Ed un terzo volume, *Life times*, il più toccante, narra l'ultima odissea di Jill Ireland: perché il cancro è tornato, questa volta ai polmoni, con una metastasi dilagante che ha reso necessarie altre dolorosissime cure. Oggi questa attrice che [illegible] miracolosamente ancora bellissima, [illegible] ha una luce nel volto che [illegible] tradisce i cinquant'anni compiuti né le sofferenze patite, vive [illegible] un catetere al cuore (la chemioterapia ha indebolito vene ed arterie, che vanno «aiutate» artificialmente), porta la parrucca sul cranio ormai calvo, è assalita da dolori periodici e lancinanti.

Soprattutto, sa che [illegible] c'è ritorno. Ha tentato cure alternative, pratica lo yoga e [illegible] meditazione, che l'hanno comunque sorretta nell'ultima battaglia: vivere comunque, sino in fondo, gridare il proprio odio al male, combatterlo, essere felice giorno dopo giorno.

Tutta Hollywood guarda ammirata alla casa di Beverly Hills dove Bronson e la Ireland vivono e lottano insieme. In questo mondo fatuo, godereccio, superficiale, desta sensazione la riuscita straordinaria di un matrimonio sul quale vent'anni [illegible] avrebbero scom[illegible] in pochi. Lui, Charles Buchinsky il vero nome, polacco d'origine, [illegible] minatore in Pennsylvania, con quel volto da Apache riottoso aveva imperversato in una quantità indescrivibile di western, per poi rivelarsi attore di pregio in *Mitragliatrice Kelly*, nei *Magnifici sette*, nella *Sporca dozzina*, sino all'enorme successo commerciale del *Giustiziere della notte*. Lei, inglese di nascita, era una starlet con passato di ballerina: bionda, eterea, di una tenerezza piccante, s'era trovata a fianco [illegible] Bronson sul set di un film poliziesco.

Cup [illegible] foudre, i rispettivi coniugi mandati al diavolo, il matrimonio [illegible] una nuova vita, con figli vecchi [illegible] nuovi, tutti sotto lo stesso tetto. Dopo [illegible] t'anni l'Apache e la biondina [illegible] ancora insieme. Stanno girando il film più importante della loro vita, ed è un film senza un filo di retorica anche [illegible] tratto d'amore [illegible] domani potrebbe essere interrotto dalla morte.

Vittoria Doglio

NUOVO FILM

F[illegible] [illegible] investiga [illegible] Melbourne

SYDNEY ● Franco Nero [illegible] [illegible] giudice in lotta contro la 'ndrangheta calabrese trapiantata in Australia nel film «Il magistrato» la cui lavorazione [illegible] cominciata a Melbourne.

Il film, coproduzione della Rai con l'ente radiotelevisivo australiano di Stato Abc, è diretto per le riprese australiane dalla regista Kathy Mueller e sta impegnando [illegible]ori australiani e [illegible] origine italiana come Osvaldo Malone e Steve Bastoni, rispettivamente padre e figlio del magistrato interpretato da F[illegible] Nero.

Il regista Franco Cavarra di Melbourne [illegible] [illegible] consulente per la sceneggiatura in italiano.

La vicenda ruota [illegible] a una famiglia di immigrati italiani che vive in un paese di campagna del Victoria. U[illegible] dei [illegible] (Franco Nero) è un magistrato che torna in Italia per ristabilirvisi, ma la tragica morte del figlio di 22 anni lo riporta in Australia per far lu[illegible] sulla sua uccisione.

PROGRAMMI TV

STAMPASERA
Mercoledì 19 Luglio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**
14,10 FILM ● **Le mie due mogli**, di Garson Kanin, con Cary Grant, Irene Dunne, Randolph Scott. Usa commedia 1940 — *Un vedovo sta per risposarsi quando riappare la prima moglie che tutti credevano morta in un naufragio*
15,40 **Full steam: andare al massimo**, di Brando Quilici e Mario Rossini, attualità
16,10 **Artisti d'oggi: Francesco Di Cocco**
[illegible] **Big Estate**, il pomeriggio ragazzi
17,45 **Oggi [illegible] Parlamento**, attualità
17,50 FILM [illegible] **Falena d'argento**, di Dorothy Arzner, [illegible] Katharine Hepburn, Colin Clive. Usa drammatico 1933
19,10 **Santa Barbara**, telefilm
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Per la serie «La signora in giallo»: **Il filo della morte**, telefilm di Seymour Robbie, con Angela Lansbury, Tom Bosley, Parker Stevenson
21,30 **C'era una volta lo... Renato Rascel**, varietà. Un programma ideato e realizzato da Giancarlo Governi con la collaborazione di Laura Falavolti. Testi di Guido Leoni. Quinta puntata
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Gino Paoli in concerto: «L'officio delle cose perdute»**
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,30 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

DOMANI

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato di Terence Dudley, con Robert Hardy, Christopher Timothy, Peter Davison, Carol Drinkwater

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,25 **Trentatrè**, giornale di medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg2 - Economia**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,15 **Dal Parlamento**, attualità
16,20 FILM ● **Il capitano [illegible] re**, di André Hunebelle, con Jean Marais, Bourvil, Elsa Martinelli, Arnoldo Foà. Francia avventura 1960 — *Un nobile vede una banda di traditori uccidere il suo più caro amico. In cerca di vendetta, scopre un complotto contro il re*
18,05 **Il sicario**, gioco ideato e diretto da Jocelyn
18,30 **Tg2 Sport[illegible]**
18,45 **Perry Mason**, telefilm [illegible] Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,45 **Telegiornale**

20,30 In diretta da Pescara, [illegible] **Gala di [illegible] leggera**, organizzato dalla Federazione Internazionale di Atletica Leggera. *Tappa italiana del circuito del Grand Prix*
22,30 **Telegiornale**
22,40 [illegible] **Street giorno e notte**, telefilm [illegible] Michael Conrad, Daniel J. Travanti. *Siamo già alla [illegible] guerra mondiale*
23,30 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
— **L'altra metà della notte. I veri Miami vice**, attualità
0,10 FILM ● **Era [illegible] a Roma**, di Roberto Rossellini, [illegible] Leo Genn, Giovanna Ralli, Sergej Bondarciuk, Peter Baldwin. Italia drammatico 1960. *Seconda parte*

12 — [illegible] **passo [illegible] fuga**, telefilm. *Cavalli da corsa*

RAITRE

13,30 **Ciclismo, Tour [illegible] France**. Briançon-L'Alpe d'Huez
14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
15,40 **Ciclismo, Tour [illegible] France**. Col de la Croix de [illegible]
16,30 **Schegge**, documenti
16,55 FILM ● **Come ho vinto la guerra**, [illegible] Richard Lester, con Michael Crawford, John Lennon, Lee Montague. Gran Bretagna drammatico 1967
18,45 **Tg3 - [illegible]** a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Geo [illegible]** documenti a cura [illegible] Luigi Villa, Gigi Grillo, Claudio Pa[illegible]

20,30 FILM ● **La terra si tinse di rosso**, [illegible] Richard C. Sarafian, con Rod Steiger, Robert Ryan, Jeff Bridges, Scott Wilson. Usa drammatico 1973 — *Due famiglie si contendono un terreno: la prima, proprietaria da generazioni, l'ha perso per difficoltà [illegible] che ma non si rassegna; [illegible] seconda l'ha comprato all'asta ma non riesce ad utilizzarlo per le resistenze dei rivali. Finisce ovviamente a pistolettate*
22,15 **Pronti a tutto**, varietà di Pinina Garavaglia. *Gorilla amore mio*
22,45 **Tg 3 Sera**
22,50 **Tv d'autore**, inchiesta a [illegible] Bronzetti. **Beniamino Placido: [illegible] America** (1984). Prima parte
23,50 [illegible]
0,05 **Tv d'autore**, inchiesta a cura di Rosaria Bronzetti. **Beniamino Placido: [illegible]** (1984). Seconda parte
0,15 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **[illegible] valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
15,40 **Così gira il mondo**, teleromanzo con Jacqueline Schultz
16,40 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark. *La gioia più grande*
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con Eric Braedon
19 — **General Hospital**, telefilm con Denise Alexander
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake

20,30 FILM ● **Swarm**, di Irwin Allen, con Richard Widmark, Michael Caine, [illegible] Chamberlain, Olivia [illegible] Havilland, [illegible] Johnson, José Ferrer. Usa fantascienza 1978 — *Uno sciame d'api arriva dall'Africa e terrorizza gli Stati Uniti mostrandosi refrattario ad ogni veleno. L'esercito, nel vano tentativo di combatterle, rade al suolo l'intera città di Houston*
22,30 FILM ● **New York ore 3 — L'ora dei vigliacchi**, [illegible] Larry Peerce, con [illegible] Sheen, Ed McMahon, Diana Van [illegible] Vlis. Usa drammatico [illegible] — *Alle tre del mattino su un vagone della metropolitana newyorkese capitano [illegible] teppisti [illegible] iniziano a imperversare approfittando della totale mancanza di reazioni [illegible] parte dei pochi presenti. Un militare è l'unico a reagire ingaggiando un duello con i due che tiene gli spettatori fino alla fine col fiato sospeso*
0,35 **Agente speciale**, telefilm
1,35 **Ironside**, telefilm

8,30 [illegible] **Lawrence**, telefilm con James Broderick
9,15 FILM ● **Un ladro in paradiso**, di Domenico Paolella e Giuseppe Amato, con [illegible] Taranto, Hélène Remy. Italia commedia 1951
10,45 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene
11,45 **Harry O.**, telefilm con David Jans[illegible]
12,45 [illegible] **ciao**, cartoni animati:
— **Una [illegible] noi**
— **Nanà supergirl**

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, varietà con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, a cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William Katt
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **Teneramente Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **Kolby e i suoi piccoli amici**, cartoni animati
— **Kidd video**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni animati
[illegible] — **Supercar**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm. *Losche manovre*
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 **Scuola di football**, telefilm con Delta Burke, Geoffrey Scott, Clayton Londey — *La squadra dei California Bulls ha dei problemi perché alcuni atleti sono dei cocainomani. Lo spacciatore viene cacciato e tutti sono sottoposti a controllo medico. La National Football League operò effettivamente una clamorosa epurazione di drogati pochi anni or sono*
22,30 **Starsky e [illegible]**, telefilm con Paul Michael Glaser, David Soul
23,30 [illegible], telefilm
24 — **Cinque anni [illegible] avventura**, documenti a cura della redazione [illegible] Jonathan
[illegible] **Taxi**, telefilm
1,05 **Kung fu**, telefilm

8,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 [illegible] **gang degli orsi**, telefilm [illegible] Jack Warden
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La terra [illegible] gig[illegible]**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 **Mork [illegible] Mindy**, telefilm
12,35 **Strega [illegible] re**, telefilm
13 — **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Rivediamoli insieme - Estate**, con F. Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 FILM ● **Notte di perdizione**, di Roy W. Baker, con Linda Darnell, Gary Merrill. Usa drammatico 1952 — *Dick, giovane e apprezzato autore, è un alcolizzato cronico. Un medico gli ha predetto che arriverà al delitto se non smetterà di bere. Una sera Dick, in preda all'alcol, strangola la moglie nascondendone il cadavere. Quando torna in sé, non trovandola, pensa che sia partita. Dopo un po', preoccupato, inizia a cercarla in lungo e in largo*
17,30 **Hotel**, telefilm
18,30 **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
19,45 **Cari genitori - Estate**, quiz

20,30 **O. K. il prezzo è giusto! - Estate**, quiz con Iva Zanicchi
22,30 **Il gioco dei nove - Estate**, quiz con Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio Costanzo Show Estate**, attualità con ospiti in palcoscenico — Tema della serata il «complesso di Biancaneve», prendono parte Elisabetta Pozzi, Paolo Bonetti, [illegible] Cardelle, Carina Huff e Giannina Facio
0,45 FILM ● **Timberjack**, di Joseph Kane, con [illegible] Hayden, Vera Ralston, David Brian. Usa western 1955 — *Un giovane ingegnere, tornato all'azienda paterna nel Montana, scopre che il padre è tiranneggiato da un prepotente che vuole monopolizzare il [illegible] mercio [illegible] legname. Farà giustizia*

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Forum**, con Rita Dalla Chiesa
12 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O. K. il prezzo [illegible] giusto!** quiz con Iva Zanicchi

GRP

14,10 [illegible] **Horn**, telefilm
15 — FILM [illegible] **aperta**, di Roberto Rossellini, con Anna Magnani, [illegible] Fabrizi, Marcello Pagliero. Italia drammatico [illegible] — *La vita di Roma sotto l'occupazione nazista. Un prete accetta di aiutare [illegible] capo partigiano comunista. Per colpa di una traditrice i due vengono scoperti: il comunista è torturato e muore, mentre il prete viene fucilato*
18,30 **Le storie di Joseph Conrad**, te[illegible]
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **La volpe dall'anello d'oro**, telefilm
20,30 **Sidestreet**, telefilm
22 — **Senso di colpa**, film per la tv
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **Come [illegible] la prima volta**, di Veit Relin, con [illegible] Mattes, Viola Bohmelt, Beatrice Richter. Germania a episodi 1970 — *Semidocumentario erotico con le prime esperienze [illegible] varie giovani [illegible] e discorsi moralizzanti per contorno*
1,30 **I grandi detective**, telefilm
— **Film no stop**

[illegible]

13 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
14 — **Videonotizie**, notiziario
14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Documentario**
17,55 **Videonotizie**, notiziario
[illegible] — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Videonotizie**, [illegible]
19,30 **Un uomo [illegible] donne**, telenovela con Maira Alejandra
20,30 FILM ● **Il [illegible] gang[illegible]** con [illegible] Stevens, Martha Hayer. Usa poliziesco 1954 — *Un malvivente appena uscito [illegible] prigione si vendica dei suoi ex soci che lo accusano ingiustamente [illegible] omicidio*
22,20 **Videonotizie**, notiziario
22,30 [illegible] **per giorno**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1,30 [illegible] **della settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA [illegible] Telec[illegible]

14,15 **Una vita da vivere**, teleromanzo con [illegible] Storm
15,15 **Programmazione [illegible]**
17,15 **Movin'On**, telefilm con [illegible] Akins
18,15 **Super 7**, [illegible] animati presentati da Carlo e Fritella con Mic-Mac:
— **Thunderbirds**
— **Rambo**
— **Goldie Gold**
— **La regina dei [illegible] anni**
20 — **Gli eroi [illegible] Hogan**, telefilm. *Addio Annie*
20,30 FILM ● [illegible] **dello Zar**, di Tanio Boccia, con Kirk Morris. Italia avventura 1964 — *Nell'Asia centrale, dominata dal feroce Nicolaiev, alcuni speleologi trovano un sarcofago con il corpo di [illegible] giovane gigante, che si risveglia al calore del Sole*
22,20 **Il meglio [illegible] Colpo [illegible]** quiz presentato da Umberto Smaila
23,05 FILM ● **Sangraal, la spada di fuoco**, di Michele Massimo Tarantini, [illegible] Sabrina Siani. Italia avventura 1982
0,45 **Mash**, telefilm con Alan Alda
1,15 **Movin' [illegible]** telefilm con Claude Akins

[illegible] ETE

13 — [illegible] **times**, telefilm
13,25 **Tg4 - Flash**
13,45 **Automarket tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 - [illegible]**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — [illegible] **O'Hara**, [illegible]
17 — [illegible] **Times**, telefilm
17,30 **Yeanny**, cartoni animati
18,15 [illegible] **mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,15 [illegible]
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Tenente O'Hara**, telefilm
21,30 **Okey motori**, rubrica per gli appassionati di auto e di moto
22,45 **Il [illegible] Tirone**, promozionale
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4 replica**
0,45 **Supersexy**
1 — **Tenente O'Hara**, telefilm
2 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

[illegible]

15 — **Sanford and Son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — [illegible]**ù**, cartoni animati
17,30 [illegible] **storie [illegible]** cartoni animati
18 — [illegible] programma promozionale
18,30 **È amore**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
20 — **Wayne [illegible] Shuster**, situation comedy
20,30 FILM ● **Orizzonte rosso**, di Jacques Ruffio, [illegible] Jacques Perrin, Macha Méril. Francia drammatico 1970 — *Durante la prima guerra mondiale il giovane figlio di alcuni ricchi agrari torna a casa. I suoi vorrebbero usare le proprie conoscenze per farlo congedare, ma lui, completamente apatico, decide di andare a morire al fronte*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Niente di personale**
— **Film no stop**

[illegible]ERS[illegible]

14 — **Music box Italia Studio 1: [illegible] of the World**
15 — [illegible] **Box Italia Studio [illegible]**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Tempo d'astrologia**
18 — **Zamborg**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, conduce Gianni Riso
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani. Produzione Supersix
19,30 **Koseidon**, telefilm
20,30 **Spie dell'imperatore**, sceneggiato con Jacques Fabbri
21,30 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
22 — [illegible]**illo Larry**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
23 — **Marc Bolan special concert**
24 — **Telefilm**
0,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
1,30 **Buona notte con...**

[illegible]

14 — **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
15,03 **O. K. Marianna**. Libertà, egalité, fraternité, duecento anni dopo
16 — **Il paginone estate**, attualità a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**. «La storia di Chet Baker», a cura di Adriano Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura di Dino De Palma
18,30 **Musica sera. Il [illegible] del loggione**, originale radiofonico di Lucio Lironi
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 [illegible]
19,28 **Audiobox**
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **La Resistenza rivisitata per chi non c'era**
21 — **Al gazzettino del Musichese**, varietà
21,30 **L'incomputer**, con Donatella Moretti
22 — **Astri e disastri**, varietà di Mario Tesio
22,25 **Gli elisir del diavolo**, sceneggiato
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**, con Rosanna Iannacone, Nino Mezzarino, Andrea Gris
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**

[illegible]

12,45 **Mister Radiol**, ovvero l'avventura in gioco. Quiz a premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta un... re. 1789, la Rivoluzione raccontata**. Un programma di Simona Fasulo
15,30 **Gr2 Economia**. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate a cura di Franco Guarini
17,30 **Una topolino amaranto**, in viaggio nel paese della canzone
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni private [illegible] gli ascoltatori nelle lunghe [illegible] d'estate. Un programma [illegible] e condotto da Graziella Riviera. Gli [illegible] possono intervenire telefonando al 1678 - 31031
22,19 **Panorama parlamentare**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereodueclassic**

[illegible] E

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact Club. Musiche di Hector Berlioz
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **DSE La famiglia italiana dagli Anni 30 ad oggi**. Come eravamo, come siamo. Programma di Marina Addis Saba
17,50 **Pomeriggio musicale**, terza parte. Parigi 1880-1905. Selezione di Mario Perelcheni
19 — **Terza pagina**, quotidiano d'informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**, quarta parte, incontro con la chitarra
21 — **Maurice Ravel**, *Daphnis et Chloé*, versione integrale. Orchestra sinfonica e coro della Rai di Milano. Direttore Riccardo Chailly
22 — **Brendel interpreta Schubert**
[illegible] **La biblioteca di Babele**. In ricordo di Clemente Rebora: *Cill fuso balenava*. Testi e regia di Egidio Bertazzoni
23,20 **Blue Note**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

©Silver/McK

[illegible]

13 — **Sugar estate**, varietà con Cesti, Paola, Christina:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Fantazoo**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Gobots**, cartoni animati
15,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge Martinez
16,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Rituale**, sceneggiato
18 — **La mamma è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence, Ken Berry
[illegible] **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **I protagonisti [illegible] piemontese**, attualità
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **Talpilandia**, cartoni animati

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Attenti a quei due... ancora insieme**, di Ron Ward, Sydney Hayers, con Tony Curtis, Roger Moore. Gran Bretagna commedia 1976 — *Doppia avventura del Lord inglese e del suo amico miliardario americano alle prese prima con un sosia di Brett Sinclair e poi con una misteriosa sequenza di delitti che colpisce la sua nobile casata*
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — **Profumo d'operetta**, musicale
0,30 Per la serie «I classici dell'erotismo»: **La leggenda di Ercole e [illegible]a**, di [illegible] Boisrond
1 — **[illegible] spie**, [illegible]
— **Film no stop**

8 — **Good pink**, cartoni animati
[illegible] — **[illegible] nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News - Sportissimo**
14,15 **Beetles**, cartoni animati
14,30 **Natura amica**, documentario. I profili della natura. *Gli uccelli acquatici*
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm con Claude Akins, Mills Watson, Brian Kerwin
16 — FILM ● **La valle delle mille colline**, di Ken Annakin, con Michael Craig, Anna Gaylor, Pamela Stirling. Usa drammatico 1958
18 — **Tv Donna**, attualità. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner, Fred Astaire
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Il rivoluzionario**, di Paul Williams, con Jon Voight, Robert Duvall. Usa drammatico 1970 — *Cruda parabola di un giovane americano di agiata famiglia che contesta la società e si imbeve di testi rivoluzionari. Quando viene chiamato alle armi, diserta per non partecipare a un'azione contro un quartiere operaio e finisce per diventare terrorista*
22,20 **Galileo**, la ricerca medica nel XX Secolo. *Si possono prevenire i tumori?* Seconda parte
22,55 **Stasera News**
23,10 **Stasera sport**
— **Ciclismo**: Tour de France, sintesi della tappa odierna
— [illegible] da Pescara, sintesi del Golden Gala

7,30 **[illegible]S Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Il fiume scorre lento**, sceneggiato con Robin Nevin
12,45 **Specchio della vita**, [illegible] da Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

15,40 **Ciclismo**, Tour de France. Cronaca diretta delle fasi finali della tappa Briançon-L'Alpe d'Huez
18 — **Tg Flash**
18,05 **Le regole del gioco**, dalla superficie al volume. *Spaghi e corde*
18,30 **C'era una volta lo spazio**, telefilm. *Il pianeta verde*
19 — **Una coppia impossibile**, telefilm. *Non è tutto oro quello che luccica*
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Se domani verrà**, sceneggiato di Jerry London dal romanzo omonimo di Sydney Sheldon, con Madolyn Smith, Tom Berenger. Terza e ultima puntata
21,50 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22,20 **Tg Sera**
22,30 **Ciclismo**, Tour de France. Sintesi della tappa odierna
22,40 **Les Towers. Gala of the [illegible]**. Varietà musicale registrato al Rotterdam Ahoy Stadium
[illegible] **Flash Teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**, un programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar (replica)
14,10 **Calcio, Coppa America**. Replica di un incontro della fase finale
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Presentazione Nba: *Chicago Bulls-Charlotte Hornets*
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Campo base**, un programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar — *Il pronto soccorso in montagna: gli uomini che in qualunque ora del giorno e della notte sono pronti a mettersi in marcia per soccorrere chi è in difficoltà sui monti*
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Rugby, Torneo delle Cinque nazioni**. *Galles-Inghilterra* (replica)
22 — **Telegiornale**
22,10 **Ciclismo**, Tour de France: sintesi della diciassettesima tappa: Briançon-L'Alpe d'Huez. Telecronaca di Fabrizio Bondi e Beppe Conti
22,45 **Atletica leggera. Golden Gala di Pescara**. Telecronaca differita di Giacomo Crosa e Sandro Vidrih

RETE 7 PIEMONTE

14 — **[illegible] negli abissi**, cartoni
14,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Cyborg [illegible]**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni [illegible]
16,30 [illegible] telefilm
17 — **Dotakon**, telefilm
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
18,20 [illegible] **Rete 7**, programma per i ragazzi
19 — [illegible] **7**, [illegible]
19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,20 **Il vicolo del Lotto**, varietà pre[illegible] Maurizio Eynard
20,50 **Lucy show**, telefilm
21,20 **Parliamone con...**, attualità. [illegible] personaggio della settimana
22,15 **Parliamone**. In diretta da studio: incontro [illegible] la parapsicologia a cura di Giuditta [illegible]
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale [illegible] collegamento via satellite con Sandro [illegible]
23,45 [illegible] **7**, notiziario
0,15 FILM ● **I quattro [illegible] ster**, di Ruggero Deodato, [illegible] Villaggio, Lino Toffolo, En[illegible] Montesano, Oreste Lionello. Italia commedia 1969

RETE [illegible]

14,17 FILM ● **Attento Gringo, ora [illegible] spara**
16 — **Music box**
16,16 **Shopping tv**, promozionale
19,27 **[illegible]**, telefilm
20,01 **Barnaby Jones**, telefilm
21,03 **Vita intorno a noi**, documentario
21,49 [illegible] **box**
22,07 **Le auto [illegible]**, promozionale
23,04 **Invito alla magia**. [illegible]
23,48 **Charleston**, telefilm

[illegible]

15,30 **Orizzonti sconosciuti**
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **Oltre ogni limite**
17,30 **Cartoni animati**
18 — [illegible] **in diretta**, programma promozionale
19,30 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Piccole storie**, telefilm
21 — **Oltre ogni limite**
21,30 **Controluce**, a cura di [illegible] Damasio
22,30 FILM ● **La guerra dei 6 giorni**
24 — **Ultraman**, telefilm

[illegible]OLE

15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
16,30 **Hanna & Barbera**, cartoni
17,30 **Il diavolo a Pontelungo**, dal romanzo di Riccardo Bacchelli. Sceneggiato [illegible] Pino Passalacqua
18 — **Señorita Andrea**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — [illegible] **pedra**, telenovela
21 — FILM ● **Valanga gialla**, di J.H. Lewis, con F. Lovejoy, R. Carlson. Usa guerra 1952 — *Un battaglione di marines si distingue in Corea per il coraggio e la resistenza. Anche quando tutto sembra perduto riescono a superare lo sbarramento nemico*
22,50 **Tg4**, notiziario locale e nazionale
23 — FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]

RETE CANAVESE

15 — FILM [illegible] **La [illegible]**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 [illegible] **picchio giallo**, telefilm
20,15 FILM ● **Autocolonna rossa**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,45 [illegible]
0,45 **Il [illegible] ranch del picchio giallo**, telefilm

[illegible]

14,40 **L'uomo [illegible]** telefilm
15,30 FILM ● **Un abito [illegible] sangue**. Spagna drammatico 1972
17 — **Il principe reggente**, telefilm
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **Tg**, notizie e commenti
19 — **Trentatré [illegible]**
21,30 **Etoiles '89**, una stagione di spettacolo
23,15 FILM ● **La corsa pazza di sorella Sprint**. Spagna commedia [illegible]

TELES[illegible]

14 — **Cartoni animati**
16,30 FILM ● **Non voltarti, un cavallo [illegible]**. Urss avventuroso
18,30 **Panico**, telefilm
19 — **Speciale Telesu**. *I bambini*. A [illegible] di Caterina Cannavà
19,30 **Il regionale**, [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Corpo Speciale Sandbaggers**, telefilm
21,30 [illegible] **Novak**, telefilm
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible]E A

15 — **Un'autentica peste**, telefilm per ragazzi
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19,30 **TgA**, telegiornale
20,25 **Rosa selvaggia**, teleromanzo con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
22,45 **TgA**, telegiornale

[illegible]

14 — **Il grande gioco dell'estate**
14,15 **On the air summer**
14,30 **La grande festa dell'estate**
15 — [illegible]
18 — **On the air summer**
18,30 **Massimo Priviero Special**
19,30 **Roberto Vecchioni in concerto**
22,15 **La grande festa dell'estate**
23 — **Top 20**, [illegible] classifica dei video più richiesti
24 — **On the air**
— **Notte rock**

[illegible]UTURA

15,07 **Mille idee**
16,02 **Gioca musica**
18,20 **Charleston**, telefilm
19,14 **Coffee Break**
20,30 **Speciale Torino Futura**
21,06 **Il [illegible]**, documentario
21,37 **Music Box**, videoclip
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,35 **Charleston**, telefilm
1,20 FILM ● **Stanza con vista sul mare**

RETE [illegible]

14 — **La capitale**, notiziario
15 — **Only cartoons**, cartoni animati
15,30 **Canzoni per [illegible] '89**
16,30 **The Beverly [illegible]** telefilm
19,05 **Diario**, attualità condotto da Isabella Fiorati
19,30 [illegible]
20,30 **Rallye**, rubrica di motorismo
21 — **Monty Nash**, telefilm
21,30 **Atuttomare**, [illegible] di motonautica
22 — **Monty Nash**, telefilm
22,30 **Primo piano**, [illegible] Laura Di Leandro

SESTA RETE

15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM ● **1860 I Mille di [illegible]**
18 — **I misteri di Orson Welles**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **4 in amore**, telefilm
23 — **I protagonisti della [illegible] piemontese**, rubrica
23,30 FILM ● **Una bara piena di dollari**
1 — **I misteri di Orson Welles**, telefilm

TELESTAR

14 — **Telefilm**
14,40 **Mod Squad**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **mobile**, con Ty Hardin, [illegible] spionaggio 1967
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
0,30 **Carro Jiménez**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE VAL D'AOSTA

15 — **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, cartoni animati
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]
22 — **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **Programma promozionale**
— **Film no stop**

IN POLTRONA

A che punto è La notte?

RAI 2 — 23,[illegible]

La realtà è molto diversa da quella che si vede alla televisione e al cinema. I buoni non sempre vincono e i cattivi non sempre vengono sconfitti.

Da questa sera va in onda, quasi alla [illegible] mezzanotte, un ciclo di documentari dal titolo «L'altra [illegible] della notte»: tredici puntate, a cura [illegible] Quilici e [illegible] Rossini, sulla vita notturna di alcuni Paesi del mondo.

Ogni mercoledì verrà mostrata la vera vita notturna di Los Angeles come di New York: violenze, aggressioni, sparatorie tra polizia e delinquenti. Insomma tutte le facce della vita by night. Si comincia con le azioni notturne della squadra antidroga «Miami Vice», ovvero la polizia della città [illegible] Miami in Florida.

Vita di notte

Le retate sono le stesse che si vedevano nell'omonimo film ma molto più crude. Non c'è il bello e affascinante Don Johnson che indossa i completi di Armani ma uomini che tutti i giorni lottano contro [illegible] criminalità.

Ore tre, paura [illegible] New York

RETE 4 — 22,[illegible]

Film di grande azione e tensione emotiva questa sera su Rete [illegible] con «New York: ore tre - l'ora dei vigliacchi», diretto da Larry Peerce. Gli interpreti di questo film drammatico [illegible] il grande Martin Sheene e Tony Musante, rispettivamente nei panni di due teppisti senza troppi scrupoli, Joe e Artie. Un gruppo [illegible] persone sta facendo ritorno a casa sul metro di New York. Alle tre del pomeriggio in una stazione metropolitana due d[illegible]linquenti [illegible] il piano d'attacco per fare irruzione in uno dei vagoni del treno.

Sembra una giornata [illegible] tante altre quando invece Joe e Artie salgono sulla carrozza, d[illegible] tra i passeggeri viaggia anche una anziana signora, Bertha (Thelma Ritter), ed [illegible] subito il caos.

Tony Musante

Armati di pistole i due malviventi seminano il terrore e il panico: molestano le persone, in particolare le donne, f[illegible] no loro violenza e li derubano di soldi e gioielli.

Per ore nessuno dei passeggeri ha il coraggio [illegible] reagire.

Le api invadono la metropoli

RETE 4 — 20,30

Per il ciclo «Alta tensione», film sulle catastrofi naturali, questa sera va in onda «Swarm», diretto nel 1978 da Irwin Allen, con un cast d'eccezione che racchiude tutte le stelle più importanti di Hollywood.

Tra le tante ci sono Katharine Ross, Micheal Caine e Richard Widmark.
Trama. Uno sciame gigantesco di api assassine si [illegible] avvicinando pericolosamente alla città di Hudson, mettendo a repentaglio la vita degli abitanti. Marysville, un piccolo centro poco distan[illegible] dalla metropoli americana, [illegible] stata già colpita [illegible]la calamità, nella quale hanno perso la vita centinaia di persone.

Un etmologo [illegible] di approntare un vaccino capace di distruggere gli insetti. [illegible] fallisce.

Michael Caine

A questo punto la soluzione viene presa in pugno dall'esercito, armato come se dovesse combattere una [illegible]conda guerra mondiale.

Ma neanche con i militari la città viene salvata.

Biancaneve da Costanzo

CANALE 5 — 23,[illegible]

Anche questa sera il salotto scanzonato di Maurizio Costanzo entra nelle case degli italiani. Interviste semiserie, commenti a caldo sui fatti del giorno e piccole inchieste discusse con gli ospiti saranno ancora una volta l'ingrediente principale di questo appuntamento con il giornalismo di costume.
In questa puntata del «Maurizio Costanzo Show», che si svolge nel teatro Parioli di Roma, davanti a un vero pubblico e con veri applausi — non registrati — si parlerà del «Complesso di Biancaneve»: curiosità, sondaggi e confessioni degli ospiti dell'ex direttore de «L'Occhio».

Tra gli ospiti: Giannina Facio, Carina Huff, soubrette e cantante, Paolo Bonetti, Elisabetta Pozzi e la giovanissi[illegible] [illegible] scrittrice Lara Cardella, autrice del best-seller «Volevo i pantaloni», il racconto [illegible] una ragazza del Sud Italia che vive nell'arretratezza culturale di un piccolo paesino. Da questo romanzo [illegible] stato tratto un film, Giulia Fossà ne è l'interprete principale.

Giannina Facio

Due mogli per Cary Grant

RAI 1 — 14,10

Credeva che la prima moglie fosse morta. Ha deciso [illegible] risposarsi ma il giorno delle seconde nozze l'ha vista comparire in chiesa, tra i parenti e gli amici. Era un fantasma o l'adorata consorte in carne e ossa?
Era proprio lei, Ellen (Ellen Dunne), una dei tre protagonisti, accanto a Cary Grant e Gail Patrick, della commedia brillante «Le mie due mogli», diretta nel 1940 da Garson Kanin, che va in onda nel primo pomeriggio su Rai 1.

Nick (Cary Grant) decide di sposarsi per dare ai suoi due bambini una nuova mamma. Quella vera è morta sette anni fa in un incidente durante un naufragio. O almeno così credono tutti.

Ellen invece ha vissuto per tutti questi anni su un'isola deserta insieme a uno scienziato aitante, Stephen (Randolph Scott), e grazie a un peschereccio riesce a tornare a casa proprio il giorno in cui il marito si risposa. Per Nick è uno choc, che diventa imbarazzo quando la vede apparire nell'albergo dove trascorre la luna di miele. Ellen si fa riconoscere nonostante l'uomo tenti di negare. Ma alla fine si arrende.

Cary Grant

EDITRICE LA STAMPA spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradotto

STAMPASERA
ANNO 121 NUMERO 189

Livio Burnardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico [illegible] La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 512/1920

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1272 del 10.12/1988

In novemila per Grillo alla Pellerina

TORINO [illegible] vorrebbe un sociologo per spiegare il successo [illegible] Beppe Grillo, che cosa spinge centinaia di persone ad affollare piazze e sagre paesane, fare code ai botteghini solo per vederlo un'ora, il tempo di sentirlo parlare male [illegible] socialisti e di Toto Cotugno.

Anche ieri sera alla Pellerina, [illegible] già era successo due anni fa e co[illegible] [illegible] succedendo [illegible] ogni angolo dell'Italia dove arriva con quella faccia da «yogurt magro», si è verificato il miracolo: tutto esaurito nel giro di poche ore.

Novemila persone, ma c'era chi parlava di oltre diecimila, hanno preso d'assalto l'area spettacoli di corso Appio Claudio. Tanto che per farli stare tutti — «tantissimi sono rimasti fuori dai cancelli» — gli organizzatori hanno dovuto togliere le sedie e lasciare libero lo spazio in modo che si sedessero per terra.

Sembrava di essere a un meeting, non al recital del comico genovese, con quei corpi distesi sulle collinette d'erba e stipati davanti al palco. Chissà, forse Santana [illegible] ha visti così tanti solo a Woodstock. [illegible] quelli [illegible] altri tempi e oggi [illegible] la crisi che tira negli ambienti dello spettacolo registrare [illegible] «sold out» [illegible] quasi un miracolo.

Tranquillo, [illegible] di bianco e rosa, Beppe Grillo è arrivato cinque minuti prima dell'inizio dello spettacolo e ha cominciato un quarto d'ora dopo. Ma quando [illegible] salito sul palco è stato come vedere un uragano: in un'ora con un microfono in [illegible] ha distrutto a colpi di battute mezzo Governo italiano, la Cee, la televisione, le lotte ecologiche, ha messo a nudo vizi e virtù dell'italiano medio, ha sparlato di tutto e tutti. Insomma, ha fatto quello che i novemila presenti si aspettavano di sentire [illegible] comico Beppe Grillo: il giustiziere del piccolo schermo. E ha regalato perfino un bis, proprio come [illegible] rockstar.

«Avete speso diecimila lire per venire qua. O siete pazzi o mi volete bene», urla Grillo rivolto all'immenso pubblico. E sono subito applausi scroscianti. Non passano cinque minuti che arriva la prima frecciatina contro i socialisti: «In Liguria [illegible] hanno querelato. Hanno detto: appena usciamo di galera lo portiamo in tribunale».

Altri applausi, fischi, risate sonore.

«Ma come si fa [illegible] leader a chiamarsi Occhetto? — si domanda il comico — Bush ha chiesto informazioni alla Walt Disney per sapere chi è».

E ancora: «Berlusconi [illegible] deciso di comprare anche l'Aids. Di[illegible] che si trasmette facilmente».

Non risparmia nessuno Grillo. Se la prende con Donat-Cattin («Quando faceva il Ministro del Lavoro c'erano [illegible] scioperi, poi [illegible] fatto il Ministro della Sanità ed è arrivata l'Aids. E' lui il virus!»), con Andreotti, un classico del suo repertorio, [illegible] le manie igieniche degli Svizzeri («Le loro f[illegible] hanno la moquette») e [illegible] i problemi quotidiani degli italiani.

Ma il suo [illegible] bersaglio [illegible] stati la televisione e l'informazione, sulle quali ha sparato a [illegible]cu. Sen[illegible] pietà. «In televisione noi italiani ci vergogniamo a dire "preservativo". In questo modo migliaia di ragazzi non sanno usarlo. Ci soffiano dentro come un palloncino».

«Non è vero che Martelli fuma hashish. Me lo ha detto 10 giorni fa a San Patrignano». «Una volta dicevamo ai nostri figli: se non studi non ti compro il triciclo. Ora chiamano il Telefono Azzurro se [illegible] hanno la Maserati».

Ma perché attacca la tv e l'informazione? «Perché ho paura per quello che potrà succedere tra qualche anno a [illegible] di una cattiva televisione che informa male la gente. Oggi la tv è squallida, fatta male, ed è assurdo se si pensa che è fatta [illegible] i soldi della gente», confessa a recital finito, mentre il pubblico [illegible] nella notte.

Ammette che neanche la satira fa più paura: «Una volta esisteva e uno [illegible] raggirarla. Oggi arriva [illegible] funzionario che [illegible] dice, guardandoti negli occhi: ho una famiglia da mantenere. E se ne va».

Tra Pippo Baudo e Bongiorno chi ha contribuito [illegible] al degrado? «Forse il secondo. E' [illegible] nuino, ammette [illegible] [illegible] ignorante, non imbroglia la gente». Poi [illegible] pensa [illegible] attimo e dice: «Un modo per cambiare la tv ci sarebbe anche. Basterebbe Zorro: ogni volta che qualcuno dice una stupidaggine arriva lui e davanti alle telecamere gli [illegible] uno schiaffone. Magari così diventano tutti più seri e professionali».

Se una notte d'estate un comico televisivo...

Noemi Romeo

Beppe Grillo: alcune migliaia di spettatori sono rimasti fuori ieri sera, nonostante fossero stati ricavati molti posti [illegible] fortuna

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 855.821
I cammelli, di Giuseppe Bertolucci, con Diego Abatantuono, Giulia Boschi, Paolo Rossi. Colori. Non vietato. [illegible] — **Prima visione**
Ore 18,55; 20,40; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.821
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. Non viet. — **Commedia drammatica**
Ore 20,10; 22,30. [illegible] condizionata — ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Amori in corso, di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Prandi, Stella Vordemann, Amanda Sandrelli. Col. — Due amiche che si contendono un bel tenebroso, hanno la sorpresa di vederlo tradito dalla vistosa fidanzata ufficiale che gli preferisce un saldo ufficiale dei carabinieri — **Commedia**
Ore 15,50; 17,50; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata

ARLECCHINO
corso Sommeiller [illegible] ☎ 597.180
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Chiuso per [illegible]

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mary per sempre di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non viet. Col. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in fuga per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio — **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) — ★★/●●●●

[illegible] CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 540.365
Chiuso per ferie

CH[illegible] CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 540.365
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gobio 5 ☎ 650.71.60
Aquile d'attacco, di S. J. Furie, con L. Gossett Jr., M. Humphrey — Aviatori russi e americani impegnati a distruggere una pericolosa base missilistica araba in Alaska. Rancori e incomprensioni lasciano presto luogo all'amicizia. Evoluzioni acrobatiche e tensione per un film lontanamente alla «Top Gun» — **Avventuroso**
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422
L'ultima battuta, di David Seltzer, con Sally Field, Tom Hanks. Colori. Non vietato — Uno studente di medicina e una casalinga si esibiscono come comici in un locale notturno, ma [illegible] ridere è difficile, vivere di battute ancor di più — **Commedia**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,35

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non viet. dolby stereo — Un ideale triangolo amoroso, [illegible] un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il nipote intellettuale che scrive libri inediti — **Sportivo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) — ★★/●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli [illegible] d'una [illegible] donna delle pulizie di colore — **Commedia**
[illegible] 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piaz[illegible]
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, c[illegible]eryl Streep, Sam Neill. Colori, non viet. dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa — **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 67 ☎ 315.3067
Chiuso per lavori di miglioramento

[illegible]
via C. Colombo 31 ☎ 600.790
Chiuso per lavori di restauro

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Cimitero vivente, di M. Lambert con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa) — Diretto da Mary Lambert e scritto da Stephen King. Il cimitero degli animaletti domestici riserva atroci sorprese alla sola allegra famigliola americana in trasferta. — **Horror**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 836.75.02
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi [illegible] Clouseau Co[illegible]
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza [illegible] ☎ 541.336
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 19 bis ☎ 537.100
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria [illegible] la prosopopea del ladro americano e la flemma passività dell'avvocato inglese
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il fluido che uccide, di Chuck Russell, con Kevin Dillon, Shawnee Smith, Donovan Leitch. Colori. Non vietato. Aria condizionata — **Prima visione**
Ore 15,35; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Mariti, mogli, amanti, di Pascal Thomas, con Susan Moncur, [illegible] Vincent. Colori. Non vietato. Aria condizionata — Se i mariti sono in villeggiatura e le mogli lavorano a Parigi è facile incappare in qualche piacevole avventura estiva in un'atmosfera di sogno e svagatezza quasi rohmeriana
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Stratford Johns. Vietato ai minori di anni 14 — Oscar Wilde in persona assiste in un bordello alla rappresentazione d'una «Salomè» degenerata dove la protagonista è forse una servetta, e forse un ermafrodito — **Fantastico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori, Dolby stereo — Uno scienziato pasticcione sbilancia un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protestataria — **Commedia**
Ore 14,30; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) — ★★/●●●

[illegible]
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar — **Drammatico**
[illegible] — ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 512.148
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a partire di tortura [illegible] del campionato [illegible] calcio) — **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO [illegible]
via Acqui 2 ☎ 820.321
Rassegna Aiace: Le vie del comico.
Ore 16,30; 20,30: **Due fuggitivi e mezzo**, di Francis Veber, con G. Depardieu, P. Richard; ore 18,30; 22,30: **La vita allegra**, di F. Colomo, con Veronica Forqué, A. [illegible]

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.769
Dall'altro lato della strada, di Joan Micklin Silver, con Amy Irving, Peter Rie[illegible]. Non vietato
Ore 15,55; 18; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

ZETA D'ESSAI
via Colleasco 12 ☎ 749.2907
«Magica notte degli Oscar». **Le relazioni pericolose**, di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eroe e del perdono che si scambiano una disinibita marchesa e un cinico visconte. Vietato 14 — **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. B[illegible]
Scuola di mostri, [illegible], con Stan Shaw. Colori. Non vietato — Chi ci salverà dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli astri e la passione per i mostri (il cinema che si ripiega su se stesso) — **Horror comico**

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2212
Milagro, di Robert Redford. [illegible] Christopher Walken, Sonia Braga. Non vietato — Un bracciante chicano per irrigare un fazzoletto di terra coltivato a fagioli si mette vittoriosamente contro lo strapotere d'un capitalista sposato a un'ochetta. — **Comm. drammatica**
Orario: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 436.000
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 5 ☎ 749.2660
Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'ombrellonista Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18
Ore 20; 22,20 — ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio [illegible]
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli animali e [illegible] che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di fotoromanzo — **Melodramma**
Ore: 20,15; 22,30 — ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 381.754)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, [illegible])

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Omaggio ai Monty Python: ore 18,30; 20,30; 22,30: **Monty Python live at the Hollywood Bowl (Monty Python dal vivo all'Hollywood Bowl)**, di Terry Hughes e i Monty Python [illegible] Graham Chapman, John Cleese, Terry Gilliam, Eric Idle, Terry Jones, Michael Palin (v. o. con trad. sim. it.). Ingressi 3000 pomeridiani 5000 serali.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Roger Corman & Edgar Allan Poe: ore 17; 18,30 **Sepolto vivo** (replica v. it.). ore 21; 22,45 **I racconti del terrore**, con Vincent Price, Peter Lorre, Basil Rathbone, Debra Paget (v. it.). Ingressi 3000 pomeridiani 5000 serali.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Omaggio ai Monty Python: ore 18 **Monty Python's Flying Circus**, (replica 1ª parte, v. o.). Dieci passi nel fantastico; ore 20,30 **La cosa da un altro mondo (The Thing)**, di Christian Nyby e Howard Hawks, con Robert Cornthwaite, Kenneth Tobey (v. it.); ore 22,15 **L'invasione degli ultracorpi (Invasion of the body snatchers)**, di Don Siegel, con Kevin McCarthy, Dana Wynter (v. it.). Ingressi 3000 pomeridiani 5000 serali.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.058)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 796.833)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.60)
Oggi chiuso.

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 22: **I giochi nell'acqua**, di Peter Greenaway

PELLERINA
Ore 22: **Moonwalker**, di Colin Chilvers e Jerry Kramer

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: **Stradivari**, di Battiato

CIRCOSCRIZIONE 5
Ore 21,30: **Il ritorno delle Suburbe, ovvero l'evoluzione della specie**, di e con le Sorelle Suburbe

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 10, ☎ 511.283)
La bionda e la bestia n. 2, con Ma[illegible] Frajese. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. F. Oddone 31, ☎ 484.821)
Il [illegible] di Amber, Amber Lynn, Desirée Lane. **Anal delicious perversion**. [illegible]. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **The ladies dog sandwich**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
Bestialità carnale, Ginger Lynn, John Leslie. **Cuoio nero a Beverly Hills**. Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, [illegible])
Il piacere dell'atto sessuale, Harry Reems, Lisa De Leew. [illegible]. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
[illegible] **voglie** [illegible] Bunny Blue, Honey Wilder, Paul Thomas. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Chiamami [illegible] **la tua** [illegible]. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 566.16.25)
«Animalissimovolmente» 3 [illegible] film: **Marina Frajese e la sua bestia numero due; Cuginette sessualmente bestie; Sexy erotic stallion**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (Ultimo 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, ☎ 749.6951)
Atl[illegible] girl - Anal & sado perversion. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.866)
College girl, Nadine Roussial. **Il grande [illegible] del sesso**, Carolyn Grace. Colori. Ap. ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Capricci viziosi di ragazze insaziabili, Mary Talbot, Bobby Astyr. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Donne bestiali - Anal american ladies. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Boucci 8, ☎ 530.353)
Chiuso per ferie.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Intrighi fanta sessuali bestiali - Blue pussycat bestial love. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

STAMPASERA

N. 189. MERCOLEDI' 19 LUGLIO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

'Ndrangheta: dieci arresti a Torino e altri 5 i ricercati

BLITZ IN ITALIA

38 gli ordini di arresto ma aumenteranno Confiscati 70 miliardi

ANONIMA SEQUESTRI

Il nucleo più consistente in Piemonte. Attività: droga, armi e riciclaggio

TORINO ● Si è scatenata l'offensiva dello Stato contro l'ndrangheta. La pista seguita dagli inquirenti porta in tutta Italia e principalmente in Piemonte: Torino strettamente legata a quanto accade nella locride? Forse, sicuramente base importante. Su 38 ordini d'arresto — ma potrebbero diventare parecchi di più nelle prossime ore — firmati dal Procuratore di Locri Rocco Lombardo e dal sostituto Ezio Arcadi più di una decina sono stati eseguiti l'altra notte a Torino e nei paesi della prima cintura. Dal riserbo degli investigatori solo i nomi di alcuni arrestati: Cesare Polifroni, 44 anni, nato a Ciminà, Concetta Massa, 44 anni, nata a Castellammare, Giuseppe Siclari, 39 anni, nato a Melito, Angelo D'amico, 42 anni, nato a Reggio Calabria; Franco Canuto, 60 anni, nato a torino, Michele Bono già condannato per il sequestro Bongiovanni, Luciano D'Agostino, Raffaele La Scala condannato prima e assolto poi per il sequestro Ceretto e Rocco Varacalli. A Torino il giudice Maurizio Laudi si occupa degli interrogatori.

Alla gigantesca operazione si è giunti dopo che un «pool» di inquirenti ha cementato una serie di precedenti spezzoni d'indagine portati avanti in molte regioni d'Italia sull'attività di persone che avevano come epicentro Locri e come attività i sequestri di persona. Il pool — composto dal questore Pazzi, dal vicequestore Blasco, da esperti dell'alto commissariato e dagli stessi giudici Lombardo ed Arcadi — ha definito un primo quadro di responsabilità con l'emissione degli ordini di arresto.

Secondo gli investigatori, si e' appena agli inizi. Il procuratore della repubblica di Locri ha inoltre spiegato che si è inteso indagare in un campo d'attività dove si opera il riciclaggio di denaro proveniente da sequestri di persona, con implicazioni anche nel campo del traffico di armi e di sostanze stupefacenti, con diramazioni nella gestione e nel controllo di attività economiche di società immobiliari. Dopo le polemiche, la clamorosa protesta di Angela Casella, le dichiarazioni di fuoco dei sindaci, si tenta quindi di stringere i tempi e la lotta alla criminalità organizzata cerca di ottenere risultati concreti. La Guardia di finanza di Reggio Calabria, nell'ambito di un lavoro investigativo contro il riciclaggio di denaro sporco ed il traffico di stupefacenti, ha avanzato proposte di sequestro di beni per un valore di 110 miliardi.

Sono state esaminate le posizioni di 162 persone, anche residenti in altre parti d'Italia, mentre il tribunale per le misure di prevenzione ha confiscato beni per un valore di 70 miliardi di lire. Fra le confische più significative quelle contro Giuseppe Morabito, di Africo Nuovo (sei miliardi di lire), Rocco Ruga di Monasterace (quattro miliardi), Vincenzo Macrì di Siderno (un miliardo e mezzo) e Antonino Imerti di Reggio Calabria (due miliardi).

Torino sembra comunque essere un anello importante della lunga catena di sequestri che portano alla Locride. Alma Rosa Brusin rapita nella sua casa di Avigliana venne caricata sul camion di un finto trasloco e portata sull'Aspromonte. La sua prigione era in una grotta dove è rimasta legata a una catena per sei mesi.

Persin più brutali i sequestri di Pietro Castagno il re della gastronomia di via Lagrange, portato via alla vigilia degli ottant'anni e di Marco Fiora un ragazzino che frequentava la seconda elementare e che è stato tenuto nella galera dell'anonima sequestri per sedici mesi.

Nessuna pietà. Quando sono stati liberati l'anziano e il bambino non erano in grado di camminare. Pietro Castagno era stato tenuto legato con una catena, quasi immobile, e sono stati necessari mesi di cure e di massaggi per consentirgli di tornare a camminare. Anche il piccolo il giorno del rilascio riusciva a muoversi a fatica, sulle gambe diventate lunghe ma dure e rigide come due trampoli.

Le famiglie hanno pagato poco più di un miliardo ciascuna. Sono partite da Torino con il denaro e sono arrivate a Locri. In attesa di ordini che sono arrivati puntualmente. Prima la strada provinciale che porta a Bagnara Calabra poi, svoltando a destra, verso Ciminà e su, piano piano per i tornanti dell'Aspromonte fino al bivio dove c'è il Crocefisso dello Zillastro. Lì hanno lasciato la borsa con i soldi.

Michele Bono, uno degli arrestati

Due dei tanti sequestrati a Torino e tenuti prigionieri nella Locride, Marco Fiora (nel riquadro) e Pietro Castagno

UNA FIGLIA SVELA: «L'AVEVA DETTO CHE L'AVREBBE AMMAZZATO»

Investe ciclista, fugge ed è acciuffato ma spunta un giallo: un tentato delitto?

TORINO ● Sta assumendo i contorni di un tentato omicidio (o forse omicidio, se la vittima, gravissima, non sopravviverà) quello che sabato scorso era apparso un incidente stradale con omissione di soccorso da parte del responsabile. Dopo gli sviluppi assunti fortuitamente ieri, del drammatico episodio si sta ora occupando la Procura della Repubblica.

Questi i fatti. Poco dopo le 15 di sabato un uomo, Salvatore Masino, 50 anni, titolare di una pizzeria in via Monginevro 24 (dove abita, al primo piano, con un figlio e una figlia), sta percorrendo in bicicletta via Aurelio Saffi, diretto verso corso Vittorio Emanuele II. D'improvviso un'auto sopraggiunta alle sue spalle, una vecchia «Giulietta», all'altezza del numero 28 lo investe con la parte anteriore destra: il ciclista rimbalza sul cofano, infrange il parabrezza e ricade gravemente ferito al suolo (verrà ricoverato al Martini di via Tofane con riserva di prognosi per frattura del cranio).

L'auto investitrice non si ferma, compie una rapida inversione di marcia e si avvia veloce verso corso Francia: ma il conducente di una vettura che seguiva la «Giulietta»; il colonnello dell'Esercito Vincenzo Loiacono (in forza agli Alti Comandi di corso Matteotti), nota la manovra e si getta all'inseguimento. La rincorsa si conclude in corso Racconigi, dove l'ufficiale costringe il conducente in fuga a fermarsi: questi tenta ancora di scappare a piedi ma il tenace Loiacono lo raggiunge di nuovo e lo blocca, poi fa chiamare Vigili urbani e Polizia stradale.

L'investitore viene identificato (si chiama Daniele Cappai, ha 45 anni e abita in via Fidia 40) e denunciato a piede libero per omissione di soccorso. Il seguito sarebbe rimasto di competenza soltanto del pretore e dei periti assicurativi, se la figlia di Masino, presentatasi ieri alla Stradale per avere i dati dell'investitore, leggendone il nome non fosse uscita in una frase rivelatrice: «Si chiama Cappai? Mio Dio, l'aveva detto che l'avrebbe ammazzato!»

E' emersa così una storia, tragicamente comune, di una rivalità fra due uomini a causa di una donna; o, meglio, di un ex marito ancora geloso della moglie separata. Una storia iniziata verso la fine dell'anno scorso quando Salvatore Masino, rimasto vedovo, ha intrecciato una relazione con la titolare di una panetteria non lontana dal suo locale: la donna è sposata ma separata dal marito, appunto Daniele Cappai, che non essendo riuscito ad accettare la fine del proprio matrimonio, tanto meno comprende la libertà di scelta riconquistata dalla moglie e non si perita di affrontare e minacciare a più riprese (stando ai figli) quello che considera un «rivale».

Ora Masino sta lottando con la morte, la sua pizzeria è chiusa e i figli, trincerati dietro la porta, non vogliono dire più niente. Contro Daniele Cappai per il momento non è stato preso alcun provvedimento restrittivo (del resto lui stesso si è recato a dire la sua sull'accaduto alla Polizia stradale): sta di fatto che sull'incidente, passato ora di competenza della Procura della Repubblica, pesa l'ombra di essere stato un premeditato tentativo di omicidio, o perlomeno una «punizione» andata oltre le intenzioni. Questo se Masino riuscirà a uscire dal coma: altrimenti le cose potrebbero prendere ben diversa piega.

IL TOTO-MINISTRI

Piemontesi nel governo

Per ora Andreotti pensa a questi sei nomi

ROMA ● La crisi di governo, una delle più lunghe nella storia della repubblica italiana, si sta avviando a conclusione. Il programma di Andreotti è pronto e le ultime trattative sono riservate alla lista dei ministri.

Il presidente del Consiglio incaricato ha incontrato, uno per uno, i cinque segretari della maggioranza e a tutti ha consegnato trenta cartelle con il sunto del programma. Ora attende suggerimenti ma i leader dei partiti alleati hanno già assicurato il via libera.

E' scomparso (o forse è stato soltanto accantonato)il problema del polo laico tra repubblicani, liberali e radicali e Craxi parla di contatti particolarmente uniti. Forlani, dal canto suo, dice che si può chiudere rapidamente. Al punto che molti voci danno per scontato che Andreotti entro sabato potrebbe presentare le sue conclusioni al Capo dello Stato.

A questo punto scatta, come sempre in queste occasioni, il toto-ministri. Quanti, è una delle domande che ci interessa più da vicino, saranno piemontesi?

Se le indicazioni si riveleranno esatte, potrebbero essere sei: cinque nati in Piemonte, il sesto in Liguria ma di fatto autenticamente torinese in quanto risiede nella città subalpina da alcuni decenni.

Eccone i nomi. **Susanna Agnelli**, nata a Torino nel 1922; **Giuliano Amato**, nato a Torino nel 1938; **Giovanni Goria**, nato ad Asti nel 1943; **Guido Bodrato**, nato a Monteu Roero (Cuneo) nel 1933; **Pier Luigi Romita**, nato a Torino nel 1924. L'oriundo è l'attuale ministro della Sanità, **Carlo Donat-Cattin**, che è nato a Finale Ligure 70 anni fa ma che risiede a Torino.

Susanna Agnelli, eletta nelle liste del partito repubblicano, viene indicato quale probabile successore di La Pergola al ministero delle Politiche Comunitarie.

Giuliano Amato (socialista), che attualmente è ministro del Tesoro, potrebbe diventare vice presidente del Consiglio al posto di Gianni De Michelis.

Giovanni Goria, democristiano, ex presidente del Consiglio ed ex ministro del Tesoro, è candidato a due dicasteri: lo stesso Tesoro oppure l'Industria.

Guido Bodrato, democristiano, vice segretario nazionale del suo partito, potrebbe tornare alla Pubblica Istruzione.

A Pier Luigi Romita, scissionista socialdemocratico ed ora socialista, toccherebbero le Aree Urbane.

Donat-Cattin, infine, passerebbe dalla Sanità al Lavoro.

Si stanno sistemando le «transenne» allo spartitraffico destinato ad aiuola: non si potrà più parcheggiare

I PROGETTI DELL'ASSESSORE DONDONA

Ecco come cambia corso Massimo d'Azeglio

Si «transenna» lo spartitraffico e non si parcheggia più, poi nasceranno dei posteggi a pettine

TORINO ● Parcheggiare l'auto non è più un esercizio di infinita pazienza! Ma solo in questo periodo. Da settembre il regalo estivo dovrà essere restituito con gli interessi. Niente, infatti, fa supporre che la situazione migliorerà a breve termine. Infatti, le sole novità sono di segno opposto. Un esempio: in corso Massimo D'Azeglio, nel tratto fra corso Vittorio e corso Raffaello, la banchina spartitraffico, sino ai giorni scorsi presa d'assalto dalla «sosta selvaggia», è diventata out alle auto per essere restituita al ruolo originale di aiuola. Protezioni fisse ne impediranno l'invasione. Giustamente, si è anche tentati di aggiungere. Ma le auto?

«Vogliamo una città elegante o di m...? — risponde l'assessore Dondona — *Ho approfittato dell'investimento di 20 miliardi per la linea 9, che partirà da To-Esposizioni per piazza Stampalia e messo fine ad uno sconcio. Il tram avrà le pensiline di Giugiaro, non avrà protezioni di sorta come altre linee veloci. E, sì, anche gli automobilisti riavranno i loro parcheggi in corso Massimo, ma a pettine, ordinati. Eppoi, nel piano parcheggi sono previsti 800 posti-auto sotto corso Marconi. E' ora che anche i privati si muovano».*

Ma la legge-Tognoli e i finanziamenti di 200 miliardi per costruire parcheggi? *«Tognoli non sarà più il ministro per le Aree urbane e il suo successore dovrà definire la convenzione-tipo. Vedremo chi sarà in ritardo fra governo e Comune. Intanto, io insisto nel sottolineare gli spazi che sia questa legge sia la 31 ter concedono ai privati per costruire parcheggi sotto il suolo pubblico, purché siano di pertinenza degli immobili adiacenti. Cioè, un condominio qualsiasi di cento alloggi potrà realizzare duecento posti-auto sotto la vicina strada. Abbiamo già decine di domande di questo genere».*

«Comunque non si dica che non vi saranno novità dal 1990 — aggiunge Dondona — *Dall'anno prossimo, infatti, si potrà venire a Torino con i treni della Torino-Ceres in 20 minuti e lasciare quindi l'auto alle stazioni di partenza. E fra i progetti minori citiamo pure i lavori in corso in questi giorni per snellire il traffico all'incrocio fra i corsi Massimo e Giambone con semafori che regoleranno le svolte a sinistra delle auto provenienti dal ponte sul Po e dalle Molinette».*

Altra novità di questo periodo, conclude l'assessore, è la risistemazione dell'area delle Porte Palatine con una cancellata, una nuova pavimentazione e parcheggi inseriti nel contesto dell'arredo urbano.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'84%

Ribasso -0,6

ore 10,45	-1,2
ore 11,00	-1,1
ore 12,00	-0,9
ore 12,30	-1,0
ore 13,00	-0,7

[illegible]

FIXING	1375,95
(PRECEDENTE	1393,40)

A PAGINA 6

Andreas Papandreu. Ormai il suo declino sembra inarrestabile

Resa dei conti in Grecia per Papandreu e 4 ministri

Dopo due giorni di acceso dibattito il Parlamento ha dato il via all'inchiesta per lo scandalo dei 280 miliardi della Banca di Creta. Altre nubi si addensano sul Pasok

ATENE ● Il Parlamento greco, dopo due giorni di acceso dibattito, ha dato questa notte via libera per procedere contro l'ex primo ministro Andreas Papandreu e quattro dei suoi ministri accusati di malversazione nel maggiore scandalo della storia bancaria ellenica.

Il Parlamento ha deciso di costituire una commissione di inchiesta per indagare sull'episodio che ha avuto una parte decisiva nella sconfitta elettorale del partito socialista panellenico (Pasok), capeggiato da Papandreu.

L'ex premier ed i suoi ministri sono accusati di appropriazione indebita per un valore di 200 milioni di dollari (280 miliardi di lire).

Insieme a Papandreu sono inquisiti gli ex ministri Agamennon Koutsogiorges, Panayotis Roumeliotis, George Petsos e Dimitris Tsovolas. Sono tutti accusati di avere ordinato a società statali o a partecipazione statale di effettuare depositi di 20 miliardi di dracme (1 miliardo e 300 milioni di lire ciascuno) presso la Banca di Creta con l'obiettivo di intascare gli interessi.

L'ex presidente della Banca di Creta Giorgios Koskotas, il principale accusatore di Papandreu, si trova attualmente in carcere a Salem, nel Massachusetts, colpito da un ordine di rimpatrio coatto, impegnato a difendersi davanti ad un tribunale degli Stati Uniti. La decisione del tribunale di Salem è attesa per la fine di questo mese.

Lo scandalo della Banca di Creta è una di una serie di scandali che hanno contribuito a definire la sconfitta elettorale del Pasok nelle elezioni del 18 giugno. In quella consultazione nessun singolo partito ha ottenuto una maggioranza sufficiente a governare indisturbato, ma le forze di destra e di sinistra si sono coalizzate con un patto a termine proprio per condurre in porto l'inchiesta sui depositi della Banca di Creta contro Papandreu e i suoi ministri.

I 300 membri del Parlamento unicamerale greco hanno votato su ciascuno dei cinque personaggi coinvolti nello scandalo, votando ogni volta a stragrande maggioranza in favore dell'autorizzazione a procedere.

I risultati del voto, avvenuto a scrutinio segreto, indicano che i deputati del Pasok hanno votato in favore del procedimento contro Koutsogiorgas e Petsos, ma contro la misura nei confronti di Papandreu, Roumeliotis e Tsovolas.

La commissione parlamentare speciale ha tre settimane di tempo per decidere se esistono elementi probatori tali da poter deferire l'ex premier e gli ex ministri davanti ad un tribunale civile speciale che comprende anche giudici della Corte Suprema.

Il settantenne Papandreu, che si trova attualmente in luna di miele con la sua terza moglie, la trentacinquenne ex hostess Dimitra Liani, ha lasciato i deputati del suo partito liberi di votare pro o contro l'autorizzazione a procedere. Papandreu, comunque, ha sempre negato ogni responsabilità nell'affare della Banca di Creta.

Roumeliotis, eletto il 18 giugno al Parlamento Europeo, non si oppone alle accuse, mentre Koutsorgiorgas, che non è stato rieletto nell'ultima tornata elettorale, non si è presentato in Parlamento, ma ha inviato una memoria difensiva proclamando la sua innocenza.

Tsovolas e Petsos, anch'essi fuori dal Parlamento, hanno proclamato la loro «estraneità ai fatti».

Quanto prima il Parlamento si occuperà anche degli aspetti poco chiari dell'acquisto di caccia da parte della Difesa. E infine arriverà il turno delle presunte intercettazioni telefoniche ai danni di personalità politiche e militari. Durante la passata amministrazione socialista sarebbero stati tenuti sotto controllo anche diversi giornali.

Il banchiere Koskotas, grande accusatore di Papandreu

MINATORI IN SIBERIA

Gorbaciov: «Gli scioperi continuano la situazione è ormai gravissima»

Minatori a Prokopievsk leggono le notizie sul loro sciopero

MOSCA ● Mikhail Gorbaciov, riferendo oggi al soviet supremo degli scioperi in corso nei bacini minerari del Kuzbass e del Donbass, ha definito «gravissima» la situazione: sebbene il dialogo con il comitato di sciopero proceda in modo «costruttivo», e molte delle rivendicazioni dei minatori abbiano già trovato (secondo il presidente sovietico) una soluzione, i minatori non hanno aderito all'appello del comitato di sciopero per la ripresa del lavoro, e lo sciopero continua.

Nel Kuzbass si trova attualmente una commissione guidata dal membro dell'ufficio politico Nikolai Slyunkov, che prende parte alle trattative; le autorità hanno chiesto un mese di tempo per esaminare i problemi sollevati dagli scioperanti, ma i minatori, scrive la Tass, «non sono d'accordo».

Nella sua relazione Gorbaciov ha tenuto a sottolineare che i minatori mantengono un atteggiamento ordinato e disciplinato, e che non sono stati segnalati episodi di criminalità, nè casi di ubriachezza; la situazione, ha ammonito, è gravida di pesanti conseguenze economiche e politiche: lo sciopero ha già ridotto le forniture di carbone del Kuzbass di oltre un milione di tonnellate, divario che non si riuscirà di fatto a colmare.

Quanto al Donbass, Gorbaciov ha inviato ai minatori ucraini in sciopero un telegramma con il quale assicura che a loro sarà riservato lo stesso trattamento di quelli siberiani; il presidente sovietico ha poi detto che si hanno notizie dell'adesione dei ferrovieri all'astensione dal lavoro, a partire dal 1 agosto: «Noi dobbiamo mantenere la testa a posto, ma non per questo dobbiamo restare inattivi o essere succubi» ha detto Gorbaciov; «questo tipo di episodi mettono a repentaglio l'applicazione dei progetti contemplati dalla perestroika. Il paese può trovarsi nella condizione di dover pensare all'adozione di misure che impediscano che la situazione sfugga di mano», ha ammonito.

DALLA SVIZZERA

Khasoggi estradato negli Usa

BERNA ● Il finanziere saudita Adnan Khassogi è stato estradato oggi negli Stati Uniti, dove è ricercato per aver aiutato l'ex dittatore filippino Marcos a trafugare beni di proprietà dello Stato: il finanziere, scortato da funzionari della polizia svizzera, è stato fatto salire su un aereo che è partito da Berna alla volta di New York.

Khassogi, che un tempo era considerato uno degli uomini più ricchi del mondo, sta attraversando un «periodo nero». In Inghilterra ha avuto guai per una serie di conti non pagati. Negli Stati Uniti, oltre alla vicenda di Marco, è stato coinvolto anche nello scandalo dell'Irangate per le armi Usa vendute al regime iraniano dal colonnello North e per i finanziamenti ai contras del Nicaragua.

A NEW YORK

Quasi 30 miliardi per essere sindaco

NEW YORK ● Quanto vale la poltrona di sindaco di New York? Molti degli abitanti della metropoli americana cominciano a chiederselo dopo aver appreso dallo stesso interessato che Ronald Lauder — figlio di Estee, erede della famosa società di cosmetici ed ex-ambasciatore degli Stati Uniti in Austria — ha già speso otto milioni e mezzo di dollari (circa 11 miliardi di lire) per la campagna elettorale mirante ad assicurargli la successione ad Edward Koch. Lauder, che appartiene al partito repubblicano, potrebbe concludere la sua campagna elettorale in novembre avendone complessivamente spesi 20. Ma già la cifra investita finora supera quella a disposizione di tutti e cinque gli altri candidati e costituisce un primato assoluto per delle elezioni municipali. Principale avversario di Lauder in seno al partito repubblicano sarà Rudolph Giuliani, ex-procuratore federale di New York e protagonista della lotta contro la mafia.

In campo democratico, invece, il sindaco uscente Edward Koch ha appena annunciato la sua intenzione di ripresentarsi per la quarta volta candidato anche se gli indici della sua popolarità — una volta alle stelle — sono in netto calo. Suoi oppositori in seno al partito saranno il presidente del consiglio di zona di Manhattan, David Dinkins, il responsabile delle finanze cittadine, Harrison Goldin, e l'ex-direttore dell'azienda dei trasporti municipali, Richard Ravitch. Tutti i candidati hanno finora speso per la loro campagna elettorale da uno a due milioni di dollari.

TERRORISMO

A Madrid l'Eta uccide 3 militari

MADRID ● Un agguato terroristico che porta il marchio dell'Eta è avvenuto stamattina in pieno centro a Madrid: due ufficiali dell'esercito e il loro autista, un caporale, sono stati uccisi crivellati di colpi mentre passavano in auto nella centralissima Avenida de Barcelona. A colpirli sono stati degli sconosciuti che hanno sparato raffiche di mitra da bordo di un'auto e di una moto. Ieri il governo aveva deciso di non riprendere le trattative con l'Eta. L'attacco è avvenuto alle 11 e un quarto, nei pressi della sede del comando regionale dell'esercito per l'area madrilena. Il col. Jose Maria Martinez Narillo e il maggiore Ignacio Veraguas sono morti all'istante mentre l'autista, il caporale Fernando Vilches Herran, è morto poco dopo essere stato ricoverato all'ospedale.

GIGANTE ASSICURAZIONI

Cordata Ifi-Gec per comprare Bat

LONDRA ● L'Ifi, la cassaforte della famiglia Agnelli, è entrata con la Gec nella cordata per l'acquisto della Bat, la grande industria britannica dei tabacchi, per la quale la scorsa settimana il finanziere britannico Goldsmith aveva lanciato un'offerta pubblica (Opa) di tredici miliardi di sterline. La notizia è stata data dopo la chiusura della Borsa di Londra. Secondo quanto reso noto dalla Hambros, la banca che rappresenta Goldsmith, oltre alla Ifi e alla Gec gli altri partecipanti all'Opa sono: Paribas, la banca di investimenti francese, il gruppo svizzero Pargesa e la Rothschild und Cie, la banca di investimenti francese della famiglia Rothschild.

La notizia dell'entrata di Agnelli nel più grosso tentativo di «take-over» in Europa era nell'aria. Dopo l'offerta record presentata da Goldsmith esattamente una settimana fa, i quotidiani inglesi avevano fatto varie ipotesi circa la possibilità che anche la Ifi fosse coinvolta nell'operazione. L'Ifi non si era comunque sbilanciata rispondendo con un sibillino «no comment».

La Hambros Bank ha aspettato le 19 di ieri, ora inglese, per annunciare che oltre alla Pargesa e alla Paribas, che avevano già confermato la loro partecipazione, anche Agnelli e la Gec di Lord Weinstock avevano dato l'assenso ad entrare nel consorzio *Hoylake* per la scalata al gigante britannico assicurativo e della distribuzione del tabacco.

IN ASCESA

Tesoro: maxi-asta di Bot a fine luglio una offerta di 35.500 miliardi di lire

ROMA ● Il ministro del Tesoro ha lanciato per fine luglio una maxi-asta di Bot. I titoli offerti ammontano complessivamente a 35.500 miliardi di lire, a fronte di 33.706 in scadenza, di cui 32.580 nelle mani degli operatori e 1.126 nel portafoglio della Banca d'Italia.

In particolare, sono posti all'asta 13.000 miliardi di Bot trimestrali con durata 92 giorni, 12.500 semestrali con durata 183 giorni e 10.000 annuali con durata 365 giorni.

Le richieste degli operatori interessati all'operazione dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le ore 12 del prossimo 24 luglio.

La precedente asta di metà luglio era stata un sostanziale insuccesso per il Tesoro, in quanto gli operatori non avevano coperto l'intera offerta ed i rendimenti avevano subito in sede di aggiudicazione un consistente rialzo.

In proposito, il tasso medio di aggiudicazione netto era stato pari al 10,36 per cento per i trimestrali, al 10,22 per cento per i semestrali ed al 10,54 per cento per gli annuali.

Il Tesoro comunica infine che, a metà luglio erano in circolazione Bot per 264.897 miliardi di lire, di cui 37.923 trimestrali, 86.285 semestrali e 140.689 annuali.

r. e.

A TORINO

■ Mercato azionario in ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. Le indicazioni emerse ieri verso fine mattinata, che vedevano un certo prevalere di realizzi, sono state confermate oggi; l'indice generale segna infatti alle 12.30 una perdita dello 0.61%.

Debole il settore degli assicurativi, dove Generali perde l'1%, Ras lo 0.7, Sai l'1.1 e Toro lo 0.9%. Nel comparto dei chimici in progresso la Montedison ord., + 0.7% dopo un avvio al ribasso, dove la risp. perde invece l'1.5% e la Snia l'1.27%.

Debole il comparto dei finanziari dove Cir perde il 2%, Ifi priv. il 2%, Ifil 1.14 e Pirellina l'1.50. In ribasso anche il settore dei meccanici con Fiat che cade l'1%, il titolo privilegiato l'1.29, il titolo di risp. lo 0.8%. L'Olivetti ord. perdono lo 0.85% mentre le Olivetti priv. sono in leggera ripresa. Contrastato il settore dei bancari dove Comit e Credito si rinforzano di oltre l'1%, mentre Mediobanca e Nuovo Banco Ambrosiano risultano in leggera flessione.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3180, risp. 3210, risp. n.c. 1615; Sip 3263, risp. 2610; Stet 4370, risp. 3450; Fiat 11.291, priv. 7690, risp. 7570; Generali 45.370; Edison 2437.

A MILANO

● Il mercato azionario di Milano ha continuato oggi quel processo di lieve ripiegamento che aveva già impostato nella seconda parte della seduta di ieri, e che molti attribuiscono alla necessità di poter fare una piccola pausa. Il brusco dopolistino di ieri ha gettato la sua ombra sull'intera seduta che, fatti salvi rari spunti, non è riuscita a migliorare gli ultimi prezzi di ieri. Gli scambi sono risultati però ancora sostenuti e distribuiti su circa 80 titoli a testimonianza di un ritorno.

L'indice Mib, sul 64 per cento dei titoli trattati, registra una flessione dell'1 per cento, con una tendenza sul totale che appare migliore, su livelli invariati rispetto a ieri.

Tra i valori guida cedono l'1,52 per cento le Montedison, un poco migliori nel dopo, e le Ferruzzi Agricola si flettono dello 0,55 per cento.

Del gruppo Fiat, sacrificate le ordinarie a -0,99 per cento e le privilegiate a -1,04 per cento, cedono il 2,09 per cento le Ifi, lo 0,65 per cento le Snia bpd, l'1 per cento le Ifil.

Quanto al gruppo De Benedetti, cedono le Olivetti (-0,95 per cento) e le Cir (-2,02 per cento).

Sui comparti, c'è da dire che gli assicurativi non hanno brillato, con le Generali a -1,33 per cento, le Ras a -0,71 per cento, le Sai a -1,23 per cento e le Toro a -0,90 per cento, ma si tratta del settore che nelle scorse sedute è stato tra i più bersagliati dalla domanda, e che ha messo a segno i progressi più consistenti.

Per contro primi prezzi ben tenuti per le telecomunicazioni e per i bancari, con Credit, Comit su livelli di prezzo migliori rispetto alle chiusure di ieri.

Attese in Borsa per la decisione dell'Iri sul progetto di scambio azionario Comit Paribas.

Bene le Bna a +2,23 per cento e le Interbanca priv. a +0,60 per cento.

Tra i singoli titoli in attivo Benetton (+1,33 per cento) e le Amef risparmio (+2,15 per cento).

Alcuni prezzi: Ifil 6930; Olivetti 9390, Ferruzzi F. 3339, Rinascente 6140, Sip 3268, Pacchetti 751, Mediobanca 25.550.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19/07	18/07
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzate	100 90	100 90
Enel 83/90 I indicizzate	102 80	102 10
Enel 83/90 II indicizzate	101 60	101 50
Enel 83/90 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 84/92 I indicizzate	103	103
Enel 84/93 II indicizzate	102 10	103 10
Enel 84/93 III indicizzate	107 30	107 30
Enel 84/93 IV indicizzate	107 10	107 10
Enel 85/95 I	101	101
Enel 86/00 II indicizzata	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzata	100	100
Autostrade 6% 69/89	98 50	98 50
Autostrade 7% 73/91	95 60	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89	80
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	77 70	77 70
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	84	84
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 50	83 50
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	89	[illegible]
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 40	102
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 65	101 65
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 20	[illegible]
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 80	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 60/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 66	90	[illegible]
Montedison 13,5% 78	178 50	178 50
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	78 50	78 50

Titoli	19/07	18/07
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	83 80	83 70
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 70	82 70
S. Paolo OO. PP. 6%	[illegible]	91
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	181	178
Gim 88/93 9,50%	95 50	95 50
Cir 10% 85/92	113 50	112
Eridania 10,75% 85/90	163	161
La Rinascente 86/93 8,50%	108	107
Medio Cir 7% 86/96	93	93
Medio Italgas 6% 86/96	95	95
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88	132
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	94	95
Medio Sip 8% 86/91	112	111
Saffa 87/97 6,50%	122	120
Snia 10% 85/93	172	166
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,20% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 30	102 80
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 50	101 50
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 30	101 30
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 75
C.C.T. 18-2-91 II	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-91	100 15	100 15
C.C.T. 18-3-91 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-4-91	100 35	100 35

Titoli	19/07	18/07
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	98 90	99
C.C.T. 1-2-92	97 70	97 70
C.C.T. 1-2-95	95 40	95 45
C.C.T. 1-3-95	92 60	92 55
C.C.T. 1-4-95	92 25	92 25
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	94	94
C.C.T. 1-7-95	95 65	95 65
C.C.T. 1-8-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-9-95	93 05	93 05
C.C.T. 1-10-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-11-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-12-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-1-96	94	94
C.C.T. 1-2-96	93 70	93 70
C.C.T. 1-3-96	92 85	92 85
C.C.T. 1-4-96	92 70	92 70
C.C.T. 1-5-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-6-96	94 50	94 80
C.C.T. 1-7-96	94 50	94 50
C.C.T. 1-8-96	93 15	93 15
C.C.T. 1-9-96	92 40	92 40
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 95	[illegible]
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 10	99 10
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 75	98 75
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1374,00	1374,80
Sterlina	2227,25	2228,25
Marco tedesco	723,90	724,10
Franco svizzero	836,25	836,75
Franco francese	213,35	213,45
Franco belga	34,55	34,60
Fiorino olandese	612,75	642,25
Scellino	102,94	102,97
Dracma	8,3770	8,3820
Peseta	11,5650	11,5825
Escudo	8,675	8,685
Yen	9,6900	9,7020
Ecu	1500,00	1500,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19-07	18-07
ALIMENTARI		
Alivar	8750	8700
Eridania	7100	7100
Eridania risp	4000	3820
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	24500	24500
Milano Ass. r. n.c.	11900	11900
C. Latina	17000	17000
C. Latina r. n.c.	6785	6785
Lloyd Adriatico	19000	18500
Lloyd Adriatico r.	10000	10000
Generali	45370	45700
Ras	31000	31000
Ras r.	14200	14200
Ras r. n.c.	14200	14200
Sai	19600	20000
Sai r.	8400	8000
Toro	22800	22800
Toro p.	15000	15000
Toro r.	9950	9950
Un. Subalpina Ass.	26900	26900

Titoli	19-07	18-07
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5330	5330
Banca C. Ital. r. n.c.	3770	3770
B. Naz. Agr.	11000	11100
B. Naz. Agr. p.	5000	5000
B. Naz. Agr. r.	2000	2000
Banco di Roma	2090	2090
Credito Italiano	2650	2700
Credito Italiano r.	1995	1995
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50000	50000
Mediobanca	25700	25700
N. Banco Ambr.	[illegible]	4055
N. Banco Ambr. r.	1900	1850
CARTARIE EDITORIALI		
Burgo	15700	15700
Burgo p.	12500	12500
Burgo r.	15200	15200
Gr. ed. Fabbri p.	3500	3500
S.I.S.A.	2600	2900

Titoli	19-07	18-07
CEMENTI CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5100	5100
Cement. di Barletta	8750	8750
Unicem	24200	23000
Unicem r. n.c.	12000	12000
CHIMICHE IDROCARBURI		
Italgas	2390	2390
Mira Lanza	49000	47500
Montedison	2437	2399
Montedison r. n.c.	1455	1428
Pierrel	2900	2900
Pierrel r. n.c.	1200	1200
Saffa	10600	10600
Saffa r.	10400	10000
Saffa r. n.c.	[illegible]	6000
Salag	4800	4750
Salag r.	2500	2500
Snia Bpd	3180	3220
Snia Bpd r.	3210	3300
Snia Bpd r. n.c.	1615	1600
Sorin	10700	10700
COMMERCIO		
Rinascente	6100	[illegible]

Titoli	19-07	18-07
Rinascente p.	3400	3400
Rinascente r.	3250	3400
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	2300
Alitalia p.	1700	1750
Alitalia risp. n.c.	1300	1300
Autostrada To-Mi	15450	15450
Italcable	13600	13600
Italcable r. n.c.	9250	9150
Sip	3263	3220
Sip r. n.c.	2610	2610
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	415	[illegible]
Avir Fin.	8750	8750
Cir	6299	6360
Cir r.	6320	[illegible]
Cir r. n.c.	3100	3160
Cofide	6150	6200
Cofide r. n.c.	2300	2300
Comau Finanziaria	[illegible]	3880
Gaic	24500	24500
Fidis	7600	7750

Titoli	19-07	18-07
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1250	1250
Fiscambi	6700	6700
Fiscambi r.	2350	2350
Fornara	3060	3060
Gim	9690	9690
Gim r. n.c.	3300	3600
Ifi p.	23000	[illegible]
Ifil	7100	7100
Ifil r. n.c.	3900	3900
Isefi	2300	2200
Mittel	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	8660	8400
Pirelli & C. r.	3600	3600
Pirelli	3770	3770
Pirelli r.	3800	3820
Pirelli r. n.c.	2270	2270
Saes	2960	2960
Saes r.	1340	1340
Serfi	7800	7700
Schiapparelli	1360	1350
Sme	3810	[illegible]
Smi	1550	1550
Smi r.	1160	1160
Sogefi	4850	4850
Stet	4370	4375
Stet risp.	3450	3400

Titoli	19-07	18-07
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4770	4850
I.p.i.	8750	8700
Risanamento	31000	31000
Risanamento r. n.c.	16000	17100
Sifa	2720	2720
Sifa r.	1500	1500
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	5970	5980
Castagnetti	7120	7100
Fiat	11291	11330
Fiat p.	7690	7740
Fiat r.	7570	7625
Gilardini	19000	19000
Gilardini r. n.c.	15000	15000
Magneti Marelli	3150	3150
Magneti Marelli r.	3200	3200
Saes Getters p.	8900	8900
Tecnost	2900	2900
Olivetti	9460	9520
Olivetti p.	5800	5050
Olivetti r. n.c.	5300	5500
Pininfarina	12200	12200

Titoli	19-07	18-07
Pininfarina r.	12500	12500
Sasib	[illegible]	[illegible]
Sasib p.	5300	5000
Sasib r. n.c.	3450	3200
Westinghouse	32000	32000
METALLURGICHE		
Dalmine	400	400
Tecknecomp	1450	1500
Tecknecomp r.	1190	1190
Valeo	8340	8340
TESSILI		
Benetton	9500	9500
Cantoni	5700	5700
Cantoni r.	5000	5000
Fisac	7500	7500
Fisac r.	7500	7500
DIVERSE		
Acque Potabili	13800	12600
Ciga	4750	4650
Ciga r. n.c.	2290	2220
Pacchetti	750	747

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/07	18/07
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8705
Bonifiche Ferr.	32400	32200
Eridania	6965	[illegible]
Eridania r. n.c.	3950	4000
Zignago	6590	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	[illegible]
Alleanza r.	38350	38150
Assitalia	15890	15950
Ausonia	2230	2280
Ausonia 1/7/88	n.r.	n.r.
Milano Ass.	24010	24480
Milano Ass. r. n.c.	11750	[illegible]
C. Latina	16800	16905
C. Latina r. n.c.	6720	6720
Fata	14980	[illegible]
Fire	[illegible]	[illegible]
Fire r.	789	788
Generali	45300	45910
Italia Assicurazioni	11600	11745
L'Abeille	[illegible]	110000
La Fondiaria	59150	59700
La Previdente	24700	[illegible]
Lloyd Adriatico	19100	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	9880	[illegible]
Ras	30680	31100
Ras r. n.c.	14170	14350
Sai	[illegible]	19650
Sai r.	[illegible]	8401
Toro	22595	[illegible]
Toro p.	14300	14300
Toro r.	9450	9947
Un. Subalpina Ass.	26300	26700
Unipol p.	17930	18000
Vittoria Ass	23550	23700
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	14000	14100
Banca Catt. Veneto	7420	7495
Banca C. V. r. n.c.	4135	4150
Banca Comm. Ital.	5249	5175
Banca C. Ital. r. n.c.	3726	3701
B. Manusardi	1520	1530
B. Mercantile	11040	11230
Bna	[illegible]	10750

Titoli	19/07	18/07
Bna p.	4890	4890
Bna r. n.c.	2020	2005
Bnl r. n.c.	14002	14000
Banca Toscana	5650	5630
B. Chiavari	6401	6050
Banco Lariano	5340	5251
Banco Napoli r.	14360	14370
Banco Roma	2080	2099
B. Sardegna r.	11040	11030
Credito Comm.	4400	[illegible]
Cr. Fondiario	—	5900
Credito Italiano	2655	2630
Credito Ital. r. nc.	1950	1983
Credito Lombardo	3690	3680
Cred. Varesino	[illegible]	4900
Cr. Varesino r. n.c.	2440	2435
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	50500	50200
Mediobanca	25550	25380
Nba	4090	4089
Nba r. n.c.	1879	1903
CARTARIE EDITORIALI		
Binda	—	1898
Burgo	15510	15390
Burgo p.	12470	12700
Burgo r.	14950	14900
Cartiera Ascoli	4780	4800
Ed. Espresso	22600	22600
Fabbri p.	3515	3500
Mondadori	30100	30970
Mondadori p.	19130	19200
Mondadori r. n.c.	12420	12480
Poligrafici Ed.	5990	6000
CEMENTI CERAMICHE		
Calp	4090	4025
C. Augusta	5060	5120
C. Barletta	8650	8700
C. Merone	4910	4040
C. Merone r. nc	3050	2980
C. Sardegna	7050	7050
C. Siciliane	9125	9050
Cementir	3515	3490
Italcementi	123600	121200
Italcementi r. n.c.	49500	49500
Unicem	24120	24200
Unicem r. n.c.	12100	12200

Titoli	19/07	18/07
CHIMICHE IDROCARBURI		
Auschem	2400	2400
Auschem r. n.c.	2069	2076
Boero	8700	8820
Caffaro	1399	1404
Caffaro r.	1385	1380
Enichem A.	2810	2848
F.M.C.	2789	2789
Fidenza Vet.	8450	8550
Italgas	2378	2375
Manuli Cavi	4085	4100
Manuli Cavi r. n.c.	2999	3020
Marangoni	7490	7510
Mira Lanza	49300	49500
Montedison	2390	2427
Montedison r. n.c.	1438	1469
Montefibre	1492	1505
Montefibre r. n.c.	1021	1020
Perlier	1231	1230
Pierrel	2870	2865
Pierrel r. n.c.	1195	1214
Pirelli Spa	3745	3800
Pirelli Spa r.	3775	3800
Pirelli Spa r. n.c.	2282	2290
Recordati	14300	14510
Recordati r. n.c.	5710	6450
Saffa	10410	10520
Saffa r.	10350	10390
Saffa r. n.c.	6060	6005
Salag	4870	4820
Salag r. n.c.	2600	2500
Siossigeno	38400	38500
Siossigeno r.	32290	33500
Snia	3220	3241
Snia r.	3240	3240
Snia r. n.c.	1605	1626
Snia Fibre	1571	1600
Snia Tecnop.	7310	7350
Sorin Biom	10650	10650
Vetrerie Ital.	6230	6235
COMMERCIO		
La Rinascente	6140	6100
La Rinascente p.	3310	3300
La Rinascente r. n.c.	3280	3270
Standa	26880	26770
Standa r. n.c.	9770	10050
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2340	2330
Alitalia p.	1712	1704
Alitalia r. n.c.	1289	1294

Titoli	19/07	18/07
Ansaldo Tr.	5420	5449
Auxiliare	[illegible]	11390
Autostrada To Mi	15450	15440
Autostrade p.	1200	1205
Gewiss	17380	17400
Italcable	13680	13775
Italcable r. n.c.	9179	9285
Selm	2512	2449
Selm r.	[illegible]	2410
Sip	3250	3225
Sip r. n.c.	2598	2601
Sirti	9750	9750
Sondel	1041	1047
Tecnomasio	2578	2570
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	600	621
Acqua Marcia r. n.c.	431	435
Acq.M.r.n.c.1-4-87	388	382
Amo Fin.	n.r.	n.r.
Amo Fin. r. n.c.	4750	4650
Avir Fin.	8800	8750
Bastogi	414	415
Bonif. Siele	—	35000
Bonif. Siele r. n.c.	—	[illegible]
Brioschi	1330	1367
Buton	4790	4895
Cam. Fin.	4020	4000
Cir	6290	6420
Cir r.	6250	6350
Cir r. n.c.	3090	3205
Cofide	—	6150
Cofide r. n.c.	—	2289
Comau	3680	3649
Editoriale	3600	3620
Euromobiliare	—	[illegible]
Euromobiliare r. n.c.	—	2144
F. C. Nord	12900	12920
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Ag. risp.	2540	2680
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1555	1570
Ferruzzi fin.	3339	3279
Ferruzzi fin. w.	1086	1060
Ferruzzi pr.	1691	1690
Fidis	7850	7900
Fimpar	2580	2585
Fimpar r. n.c.	1290	[illegible]
Finarte	[illegible]	6125
Fin Breda	—	3760
Fin Breda warr.	—	257
Finrex	1410	1399
Finrex r. n.c.	755	740
Fiscambi	6820	[illegible]

Titoli	19/07	18/07
Fiscambi r. n.c.	2330	2340
Fornara	3040	3055
Gaic	[illegible]	24410
Gemina	—	2100
Gemina r.	—	2051
Gerolimich	117	117.5
Gerolimich r. n.c.	93	95
Gim	—	9710
Gim r. n.c.	—	3240
Ifi p.	22520	23000
Ifil	6930	7000
Ifil r. n.c.	3790	3849
Isefi	2305	[illegible]
Italmobiliare	184000	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	70500	70000
Mittel	4230	4230
Kernel	[illegible]	[illegible]
Kernel r. n.c.	1510	1540
Partec. Finanz.	—	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2100
Pirelli & C.	8820	[illegible]
Pirelli & C. r.	3650	3600
Pozzi	1480	1438
Pozzi r. n.c.	1360	1270
Raggio Sole	5190	5170
Raggio Sole r. n.c.	[illegible]	3580
Rejna	14500	14600
Rejna r. n.c.	29500	[illegible]
Riva Finanz.	9400	9600
[illegible]	2950	2948
Saes r.	1298	1300
Saes gett. p.	5960	5930
Schiapparelli	1345	1368
Serfi	—	7780
[illegible]	29600	31050
Sifa	2760	2740
Sifa r. n.c.	1501	1490
[illegible]	2630	2649
Sme	3600	3620
Sme 1/1/88	n.r.	n.r.
Smi	—	1535
Smi r.	—	1170
Sogefi	—	4970
So.pa.f.	4750	4750
So.pa.f. r. n.c.	2280	2280
Stet	4401	4349
Stet risp.	3445	3445
Terme Acqui	3150	3200
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	963
Trenno	—	4195
Tripcovich	9075	9130
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	3800
Unione Manifatture	—	3185

Titoli	19/07	18/07
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	16300	16000
Aedes r.	8351	[illegible]
Attività Immobiliari	4745	4780
Calcestruzzi	17250	17200
Cogefar	5911	[illegible]
Cogefar r.	3599	3600
Del Favero	5810	5770
Grassetto	14320	14450
Imm. Metanopoli	[illegible]	1454
Risanamento	32000	31750
Risanamento r. n.c.	17500	17950
Vianini	4395	4395
Vianini Ind.	1320	1379
Vianini Lav.	4240	4251
Vianini r. n.c.	3255	3255
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3690	3650
Aeritalia warrant	750000	760000
Danieli & C.	9000	8949
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	4062
Dataconsyst	14000	14100
Faema	2971	3000
Fiar	22300	22900
Fiat	[illegible]	11435
Fiat p.	7730	7811
Fiat r.	7600	7690
Fochi Filippo	2990	[illegible]
Franco Tosi	29950	30000
Gilardini	18900	19100
Gilardini r. n.c.	14950	14900
Ind. Secco	[illegible]	1537
Magneti M.	3171	3180
Magneti M. r.	3183	3179
Merloni	3375	3385
Merloni r. n.c.	2000	[illegible]
Necchi	[illegible]	[illegible]
Necchi r.	3900	3800
Necchi r. w.	[illegible]	431
Nuovo Pignone	[illegible]	5750
Nuovo Pignone w.	310	313
Olivetti	9390	9481
Olivetti p.	[illegible]	5900
Olivetti r. n.c.	5210	[illegible]
Pininfarina	12124	12124
Pininfarina r.	12100	12220
Rodriquez	9800	9900
Saffilo	[illegible]	9200
Saffilo r.	[illegible]	8711

Titoli	19/07	18/07
Saipem	—	2701
Saipem r.	—	2657
Saipem r. w.	—	600
Sasib	5540	5530
Sasib p.	5450	5300
Sasib r. n.c.	3470	3460
Tecnost	2925	2950
Teknecomp	—	1450
Teknecomp r. n.c.	1174	1181
Valeo	8330	8330
Westinghouse	32000	32000
Worthington	1701	1689
MINERARIE METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	6105
Dalmine	—	406
Eur. Metalli	—	1381
Falck	—	10000
Falck r.	—	9750
Maffei	5450	5390
La Magona	—	12000
TESSILI		
Benetton	9630	9710
Cantoni	—	6800
Cantoni r.	—	5500
Cucirini	—	2600
Eliolona	4070	4070
Fisac	7501	7400
Fisac r.	7400	7700
Linificio	—	2000
Linificio r. n.c.	—	1531
Marzotto	8040	8050
Marzotto r.	7800	7750
Marzotto r. n.c.	5850	5810
Olcese Veneziano	3570	3567
Rotondi	—	32900
S. It. Manufatti	[illegible]	6575
Stefanel	6110	6110
Zucchi	10210	10310
Zucchi r. n.c.	—	12000
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	11600	11220
A. De Ferrari r. n.c.	3648	3700
Acque Potabili	13800	13800
Ciga	4680	4740
Ciga r. n.c.	2280	2289
Jolly Hotel	[illegible]	14700
Jolly Hotel r.	14301	14301
Pacchetti	751	747

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

C'è del nuovo a sinistra un gruppo verde-rosso

Gli indipendenti del pci hanno aderito ad un comitato di lavoro con dp e lista verde. Nuova autonomia? Che riflessi avrà il «coordinamento» sulle liste delle prossime elezioni?

C'è una novità che potrebbe smuovere la sinistra. Nasce nella Torino politica paralizzata dall'ennesima crisi e può produrre un'ulteriore sperimentazione da esportare nel resto del Paese. La notizia arriva da Palazzo Civico: la sinistra indipendente aderisce a un coordinamento composto dai consiglieri di dp e della lista verde. C'è stata una conferenza stampa per annunciare la nuova formazione, ma è passata quasi inosservata, sopraffatta dalle preoccupazioni delle forze politiche dell'ex maggioranza per le difficoltà del pentapartito. Eppure il fatto è rilevante se si pensa che i consiglieri della sinistra indipendente, a Torino come nel resto del Paese, sono eletti nella lista del pci. L'area politica cerca di rendersi autonoma? Si presenterà alle prossime elezioni con altre formazioni?

Nei giorni scorsi, in Regione era avvenuto qualcosa di analogo: il demoproletario Igor Staglianò e il consigliere verde Nemesio Ala avevano comunicato che avrebbero lavorato assieme. Lunedì, in Comune, al tavolo verde-demoproletario (rappresentato da Barcucci e Laganà) ci sono anche alcuni esponenti della sinistra indipendente, gruppo che, in Sala rossa, è rappresentato da Avanzini, Baffert, Galante Garrone, Prina e Tartaglia.

Parlano della stagnazione della crisi, degli appelli della città («lettera dei 38 cattolici, documento delle associazioni ambientaliste, prese di posizione di associazioni di categoria») per recuperare il rapporto tra istituzioni e popolazione. *«Vogliamo impegnarci in questo fine legislatura per costruire una possibilità di alternativa che possa rinnovare radicalmente i metodi e i contenuti di governo di Torino»*.

Indicano una sorta di statuto. *«La difesa della correttezza e della trasparenza amministrativa, la difesa dei valori della democrazia delle leggi e della partecipazione consapevole di tutti alla vita politica, l'affermazione dei principi di solidarietà tra eguali, l'attenzione ai bisogno dei soggetti più deboli in questa società e la responsabilità fattiva verso i problemi ambientali devono tradursi in azioni politiche coerenti visibili e praticabili come programma per un'alternativa di sinistra che non si limiti a essere un cambio di uomini all'interno di un'immutata logica spartitoria di cariche e affari»*.

Ecco che dp, lista verde e sinistra indipendente, per cercare di raggiungere questi obiettivi, formano *«un coordinamento dei rispettivi gruppi consiliari, finalizzato in primo luogo a rendere più incisiva la nostra presenza di opposizione nelle commissioni e nel consiglio, e in secondo luogo a rendere possibile l'incontro e il confronto approfondito tra le forze della sinistra istituzionale e le rispettive aree sociali di riferimento»*.

Negli ultimi anni la sinistra indipendente ha cercato di svolgere un ruolo sempre più autonomo rispetto al pci, nelle cui liste sono eletti i suoi rappresentanti. Anche a Palazzo Civico, su determinati temi, i consiglieri Avanzini, Baffert, Galante Garrone, Prina e Tartaglia hanno assunto posizioni diverse dai comunisti. E, poi, viene in mente «Palermo»: il graduale avvicinamento dei comunisti alla dc di Luca Orlando, passato attraverso il coinvolgimento in giunta di esponenti degli indipendenti di sinistra. Inoltre, il risultato elettorale del 18 giugno scorso (anche se si tratta di una consultazione per il parlamento europeo) ha segnato la ripresa della sinistra italiana nel suo insieme. Ma c'è stata troppa frammentazione di voti tra liste verdi, arcobaleno, dp: il rischio è di disperdere forze. Per di più, il pci — pur se ha invertito la rotta discendente — ha una questione d'identità nazionale da risolvere se gli stessi suoi dirigenti preferiscono parlare di «partito di sinistra», e sempre meno di «partito comunista».

In vista delle prossime elezioni a Torino, la sinistra indipendente non sarà più con il pci e cercherà di unirsi alle liste minori della sinistra?

C'è una strategia solo locale dietro la novità torinese?

«Stiamo ragionandoci — dice Angelo Tartaglia —. *Abbiamo riscoperto molta sensibilità della gente verso i temi dell'ambiente, del sociale. Ci sono movimenti che chiedono di partecipare di più alla vita pubblica; bene, il coordinamento in Comune può essere una prima risposta a questa esigenza. Per di più va considerata una difficoltà storica da parte di certe aree (cattoliche, ad esempio) nel rendersi disponibili a lavorare con il pci. Sono ostacoli anacronistici che devono essere superati»*. E' un discorso nazionale? *«Ci sono orientamenti diversi, anche al nostro interno. Certo che a Torino e al Piemonte si guarda sempre come laboratorio»*.

Luciano Borghesan

Igor Staglianò

Carlo Galante Garrone

Angelo Tartaglia

PREVENZIONE TUMORI

Tre miliardi per capire e intervenire in tempo Screening per le donne, allontanerà il cancro

Il progetto ha ottenuto l'ok del Municipio prima della crisi L'iniziativa del consigliere pci (e ginecologa) Renza Volante. Guadagnare 1340 anni di vita

Analisi e controlli sempre più diffusi per la prevenzione dei tumori

Se arriveranno dalla Regione i tre miliardi previsti per incominciare, la diagnosi precoce per la prevenzione del tumore della cervice uterina si potrà fare a tutte le donne torinesi. Il programma è già stato preparato ed è completo. Il consiglio comunale l'ha approvato, proprio alle soglie della crisi che ha fatto cadere la giunta.

L'ordine del giorno era stato presentato da Renza Volante, consigliere comunista e ginecologa del Sant'Anna, e sottoscritto dalle donne di tutti i partiti presenti in Comune. Subito era stata formata una Commissione tecnica con la partecipazione degli anatomopatologi e colposcopisti degli ospedali cittadini interessati e di rappresentanti dell'Area di Epidemiologia della prima Unità Sanitaria Locale.

Ora è tutto pronto. *«Anche la città è preparata, culturalmente, ad un'iniziativa di questo tipo»*, commenta la dottoressa Volante e aggiunge: *«L'Ordine dei medici ha dato la sua massima disponibilità al programma. I prelievi per il pap-test, infatti, saranno effettuati nei consultori familiari, ma l'invito personale ad ogni donna a sottoporsi all'esame coinvolgerà tutte e dieci le Ussl e i medici di famiglia che vi lavorano. La colposcopia, inoltre, sarà eseguita soltanto a quelle donne che avranno pap-test positivi o dubbi»*.

Uno screening di massa che, all'indubbio valore di tutela della salute, aggiungerà nuovi dati su un tumore femminile tra i più diffusi, che colpisce in prevalenza le donne nella fascia d'età compresa fra i 25 e i 64 anni. *«C'è stata, negli anni, una diminuzione della mortalità per questo tipo di patologia* — spiega Renza Volante — *e questo fatto è dovuto ad un miglioramento delle condizioni economiche, da un lato, e all'introduzione del pap-test dall'altro. Il problema, però, è che ci sono donne che ricorrono all'esame troppo spesso e altre che non vi ricorrono affatto»*. Bisogna razionalizzare un servizio dalla cui realizzazione deriva una diagnosi tempestiva che, proprio per questo, consente interventi chirurgici e medici tali da salvare una vita altrimenti in pericolo.

Secondo i dati raccolti dalla Commissione tecnica, infatti, risulta che il 30 per cento delle torinesi ha avuto un pap-test negli ultimi 3 anni e il 23 per cento nell'ultimo anno, ma il 50 per cento non l'ha avuto mai. I test attualmente eseguiti dai laboratori torinesi sono circa 70 mila, ma non organizzati in regolari programmi di indagine su vasta scala.

Sono stati, naturalmente, previsti i costi del progetto su base annuale: lo stanziamento ammonta a 3 miliardi e 492 milioni a fronte di una spesa attualmente sostenuta per citologia vaginale stimata tra un miliardo e 718 milioni e due miliardi e 142 milioni, con costi aggiuntivi che variano tra un miliardo e 350 milioni e un miliardo e 774 milioni per anno.

In Regione sono da stanziare in bilancio quattro miliardi e 575 milioni, considerando l'attività dei servizi di anatomia patologica rivolta alle Ussl non torinesi.

Quali risultati ci si aspettano?

Risponde la Commissione: *«Sarà possibile prevenire 67 casi di tumore invasivo del collo dell'utero, per un costo di 52 milioni per caso prevenuto. L'iniziativa, volendo sintetizzare in modo chiaro la questione, consentirebbe di risparmiare ogni anno 1340 anni di vita»*. Che è risultato niente affatto trascurabile.

Torino, dunque, si mette al passo con i Paesi più progrediti in questo campo. Canada e alcuni degli stati Usa; Finlandia, Islanda, Svezia e Danimarca (in Europa) hanno un'esperienza positiva di screening analoghi che, per alcuni, è addirittura trentennale. Risultati? Più che incoraggianti.

Daniela Daniele

INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA

Lettera, timbro, richiesta di soldi: tutto falso Centinaia di truffati nel nome della Banca d'Italia

Il raggiro sta assumendo dimensioni impensate. Il magistrato raccoglie testimonianze, denunce e particolari che dovrebbero permettere di indentificare i responsabili

La signora Baccalaro, prima vittima del tentativo di truffa. La sua denuncia ha fatto partire le indagini

Sta assumendo dimensioni impensate la tentata truffa, basata su una falsa «pena pecuniaria» da versare su un conto corrente postale, scoperta da «Stampa Sera» la scorsa settimana dopo che una lettrice aveva telefonato per chiedere chiarimenti sulla strana sanzione mandata dalla «Banca d'Italia» a suo marito, morto da tre anni.

Ovviamente la Banca d'Italia non c'entrava per nulla ed il caso ormai è all'esame della magistratura — se ne occupa il sostituto procuratore Russo — dopo che il capo del servizio Ispezioni delle Poste, il dottor La Marca, ha presentato denuncia. Le prime indagini hanno rivelato che Torino è stata praticamente invasa dalle false richieste di «pene pecuniarie» inviate a tappeto da un inesistente «servizio di tesoreria provinciale» della Banca d'Italia.

La grosse novità dell'inchiesta sono due. Le Poste, dopo aver bloccato il conto corrente postale, hanno anche scoperto, che le buste inviate in giro (probabilmente copiando gli indirizzi dall'elenco del telefono) non solo non erano della Banca d'Italia, ma recavano persino la falsa stampigliatura «Non necessita di francobollo, autorizzazione numero...».

Ormai nell'ufficio del dottor Russo ci sono centinaia di conti correnti postali intestati a Antonello Floris «amministratore». Buona parte li hanno rastrellati alle Poste prima che giungessero a destinazione, ma altri sono stati portati da semplici cittadini dopo aver letto l'articolo pubblicato martedì scorso.

L'altra novità delle indagini è l'individuazione del vero indirizzo di Antonello Floris, che quando ha aperto il conto corrente alle Poste ha fornito dati falsi affermando di risiedere in via Bologna 12 a Beinasco. Nel vecchio edificio popolare alla periferia di Beinasco tutti sono caduti dalle nuvole quando si è cercato il Floris, ma la polizia postale è riuscita egualmente a risalire al vero indirizzo. Antonello Floris abita ad Asti in via Baroncino 10/C e nei prossimi giorni, se non si renderà irreperibile, verrà raggiunto da un «avviso di garanzia» emesso dalla Procura della Repubblica.

La truffa ideata dal Floris era abbastanza complessa per una serie di ragioni. Oltre a servirsi del fascino rappresentato dal nome della «Banca d'Italia» e del timore di astruse «pene pecuniarie», ha sempre avuto cura di richiedere cifre abbastanza modiche, dalle venticinque alle quaranta mila lire. In modo da indurre molta gente a pagare subito pur di togliersi da potenziali grane di maggiore portata. In pratica il Floris aveva adottato la stessa tecnica delle agenzie di pubblicità abituate a reclamizzare i loro prodotti mandando buste a casa: se il dieci per cento delle persone contattate abbocca, la campagna publicitaria può considerarsi riuscita ed ha raggiunto i suoi obiettivi minimi.

Il fatto è che il truffatore si è subito imbattuto nella signora Maria Baccalaro, che ha telefonato al giornale. Alla signora sembrava un po' troppo strano che suo marito, morto da tre anni, ricevesse un'ingiunzione di pagamento a nome della tesoreria della Banca d'Italia, ma da versare, per ragioni incomprensibili, ad un certo Antonello Floris, amministratore mai sentito nominare.

m.v.

ALL'OSPEDALE DI RIVOLI

La garza in pancia dopo l'operazione

Un rotolo è stato «dimenticato» dopo un intervento di appendicite La vittima, un pensionato di 72 anni ha sopportato un vero calvario Denuncia al magistrato sulla vicenda

Ancora una situazione al limite dell'assurdo, in una struttura ospedaliera.

Il fatto è successo a Rivoli, protagonista o, meglio, vittima un pensionato di Collegno, Angelo Jannucci, 73 anni. L'uomo, il 1° marzo, venne portato al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli in preda a violenti dolori addominali. La diagnosi parlava di peritonite pelvica, la comune appendicite infiammata al punto da trasformarsi in emorragia.

L'intervento immediato fu superato brillantemente e l'uomo, dopo una settimana, vene dimesso ormai «guarito». Non gli restava che fare rientro a casa, e tornare ogni giorno al pronto soccorso per le normali medicazioni. Ma le cose non andarono come dovevano e l'uomo cominciò a sentirsi strano e mentre dalla ferita usciva pus e sangue, la febbre era costante.

Alla terza visita di controllo, l'infermiera di turno, con la pinza sterile, toccò uno strano rotolo: era un telo destinato alla sala operatoria, dimenticato, così, per caso, nel ventre del pover'uomo. Per Jannucci ricominciò il calvario: altro ricovero, altro intervento e poi i sanitari, per tenere a riposo l'intestino (lo stomaco si era fuso con il telo) decisero di nutrirlo con delle flebo.

Ma qualcosa non andò nuovamente per il verso giusto e il malcapitato si ritrovò con la pleura bucata dalla sonda, mentre le sue condizioni, sia fisiche che psicologiche, peggioravano.

Ogni cosa però ha un limite, e Jannucci chiese di essere dimesso e si fece portare all'«Amedeo di Savoia», dove riuscì a superare velocemente il trauma che il «banale» intervento di appendicectomia gli aveva causato.

La vicenda, con tutta la relativa documentazione, adesso è sul tavolo del magistrato che indagando sugli errori che hanno messo a repentaglio la vita dell'uomo, mentre Jannucci; finalmente «guarito», cerca di smaltire con filosofia paura e stress.

a. au.